



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ufficio VIII
ATP- Coordinamento Educazione Motoria Fisica e Sportiva di Crotone

IL GINNASIO PITAGORICO

guida pratica
alle attività motorie e sportive scolastiche della Provincia di Crotone
per promuovere corretti stili di vita
2010 - 2011

A cura di Santino Mariano



Il Ginnasio Pitagorico e la nascita della Ginnastica Educativa

**“...È importante non disattendere la cura del corpo e trovare una misura nel bere, nel mangiare e nell'esercizio. In questo io fisso il limite, in ciò che non ti procurerà fastidio. Abituati ad uno stile di vita puro e austero ... Per tutto il meglio è la misura.
(dai Versi Aurei di Pitagora)**

Promosso da:

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria - ATP- *Coordinamento Educazione Motoria Fisica e Sportiva* di Crotone.

A cura di Santino Mariano

In collaborazione con:

Provincia di Crotone – ASP N 5 – Camera di Commercio - Comune di Crotone - CONI di Crotone, CSV Crotone.

Con il Patrocinio:



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotone

Si ringrazia:

Teresa Comite - segreteria tecnica

Alessandra Anzani - Operatrice Amministrativa - segreteria amministrativa

Mario Facente Docente di Educazione Fisica ITIS “Donegani” Crotone

Maria Cristina - Papaianni (Dottoranda di ricerca di Scienze dello sport dell’esercizio fisico e d’ergonomia)

Giulio Fino Responsabile informatico ATP Crotone

Impaginazione e Stampa a cura del Centro Servizi per il Volontariato “Aurora” di Crotone.

INDICE

PREMESSA	pag. 3
IL GINNASIO PITAGORICO	pag. 5
USR PER LA CALABRIA-Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva	pag. 7
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO “AURORA” CROTONE	pag. 8
PERCHÈ GINNASIO PITAGORICO	pag. 9
PIANO PROVINCIALE DI AGGIORNAMENTO	pag. 10
CALENDARIO 2010 – 2011	pag. 11
GUIDA PRATICA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE, FISICHE E SPORTIVE	pag. 12
• Linee Guida	pag. 13
• La formazione sportiva integrata	pag. 18
• Cosa sono i Centri Sportivi Scolastici	pag. 19
• Indicazioni per il Regolamento dei Centri Sportivi Scolastici	pag. 29
• Centri Sportivi scolastici della Provincia di Crotone 2010 - 2011	pag. 34
EVENTI SPORTIVI PROVINCIALI ORGANIZZATI NEL 2010 - 2011	pag. 81
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	
• Progetto Tecnico	pag. 82
• Partecipazione numerica ai Giochi Sportivi Studenteschi	pag. 83
• Le Finali Provinciali di Corsa Campestre	pag. 84
• Le Fasi di qualificazioni dei GSS	pag. 85
• Le Finali Regionali di Corsa Campestre	pag. 89
• Le Finali Provinciali di Sci	pag. 90
• La settimana delle Finali Provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi	pag. 94
• Le Finali Regionali di Pallavolo	pag. 106
• Le Finali Regionali di Atletica Leggera	pag. 107
• Le Finali Nazionali di Atletica Leggera	pag. 111
ALFABETIZZAZIONE MOTORIA	pag. 113
UNA REGIONE IN MOVIMENTO - Gioco e sport a scuola	pag. 114
PROGETTI:	
• Sport, Ambiente e Turismo: “Vivi la montagna con la neve”	pag. 124
• Sport e Salute	pag. 128
• Olimpismo e Cittadinanza	pag. 141
• Crotone città Olimpica	pag. 145
• Centro di documentazione per l’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva e l’Olimpismo antico	pag. 153
CENSIMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA SCOLASTICA	pag. 155
IMPEGNI FINANZIARI PER LO SVILUPPO DELLO SPORT SCOLASTICO	pag. 161
CARTA ETICA DELLO SPORT KROTONIATE E DELLO SPIRITO OLIMPICO	pag. 169
MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ SPORTIVE ORGANIZZATE DALLE SCUOLE	pag. 177
MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE	pag. 187
• RASSEGNA STAMPA	pag. 191
• SITO WEB: www.educazionefisicakr.it	pag. 205
• SI RINGRAZIA	pag. 206

PREMESSA

È di un certo interesse per la Storia dell'Educazione Fisica e dello Sport che Crotone sia stata la culla della Ginnastica Educativa presso il Ginnasio di Pitagora, dove venivano formati, attraverso ginnastica e studio, i giovani cittadini forti nel fisico (atleti) e buoni pensatori (filosofi)

La vita del sodalizio Pitagorico è infatti ricchissima di insegnamenti, le sue componenti sportive sono le più interessanti per far luce su quello che lo spirito agonale significava per gli antichi greci e quanto questo pervadeva ogni manifestazione della vita civile, politica, economica, militare, religiosa ed altro.

Nel descrivere le attività sportive scolastiche di questo territorio, abbiamo fotografato l'esistente, senza prescindere dall'identità storica di Crotone, *avamposto dell'Olimpismo antico in Italia*.

Nell'era della globalizzazione è necessario recuperare tale identità attraverso un'operazione integrata che coinvolge l'intero sistema formativo, rilanciando i VALORI OLIMPICI, espressi nella CARTA ETICA DELLO SPORT KROTONIATE per diffondere nell'attualità i principi originari dell'olimpismo antico e contemporaneo tra i ragazzi che frequentano la scuola, pronti a svolgere un ruolo futuro, da cittadini attivi.

L'ATP-Coordinamento EMFS di Crotone è fortemente impegnato in un progetto ad ampio respiro, che prevede, da un lato, strumenti di programmazione come il "Piano Provinciale delle attività motorie, fisiche e sportive", "il censimento delle strutture sportive scolastiche", "l'accordo organizzativo", "progetti tematici su attività motorie, olimpismo e identità, turismo, ambiente, salute", una serie di alleanze e collaborazioni con le istituzioni locali e territoriali, associazioni di volontariato; dall'altro, si sta lavorando per dare visibilità al lavoro dei Centri Sportivi Scolastici, con un coinvolgimento generalizzato dei docenti e degli alunni in un'attività in cui l'aspetto quantitativo della partecipazione si coniughi con il miglioramento della qualità dell'intervento e l'esigenza di valorizzare le eccellenze.

A tutto questo si vuole dare un senso di prospettiva, sostenendo attraverso la nostra storia sportiva, l'educazione olimpica e l'impegno organizzativo, la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020, il successo della candidatura passa anche attraverso la crescita di cultura sportiva dell'intera nazione, compreso Crotone, e il suo coinvolgimento nel sogno olimpico.

I giovani necessitano di ideali in cui credere, chiedono di riconoscersi in una comunità che punterà su di loro fin da subito, e che li chiamerà immediatamente a dimostrare cosa sanno, cosa possono e cosa vogliono fare per il loro benessere e per quello della collettività.

Il nostro territorio sta vivendo emergenze di varia natura: ambientali, di criminalità, di inclusione sociale e non ultime educative, che connotano la nostra società ad ogni livello e che vedono coinvolti vari soggetti, scuole, famiglie, istituzioni.

È opportuno promuovere azioni positive, in cui il pessimismo lasci il campo ad una visione più ottimista del futuro.

Azioni in cui il ripiegarsi su se stessi e sui mali della società (mancanza di ideali e di valori in cui credere, disoccupazione, droga, noia, mancanza di legalità, non ritrovarsi nella scuola e nelle sue proposte educative) sia sostituito da comportamenti sostenuti da proposte chiare e modelli concreti dove giovani e adulti in prima persona devono assumere le proprie responsabilità.

I Docenti di Educazione Fisica, e gli Insegnanti di Educazione Motoria, attraverso l'Educazione motoria, fisica e sportiva, devono essere una risposta concreta alle necessità dei nostri ragazzi.

Un rilancio dell'attività motoria fisica e sportiva sin dall'infanzia può voler dire migliorare il nostro Territorio, nella famiglia, nella scuola, nelle parrocchie, nelle associazioni, nei rioni, quartieri o palazzi, significa sostituire il "non fare", con il "fare" - l'apatia con l'operosità - il pessimismo con l'ottimistica cura di sé e con la fiducia nei propri mezzi e nelle proprie capacità.

L'Educazione Motoria Fisica e Sportiva con le sue potenzialità formative e la sua capacità di suscitare interesse e impegno, è oggi riconosciuto come uno degli elementi essenziali e più validi di educazione permanente nel sistema globale dell'educazione.

“Uno sport scolastico organizzato, all'interno delle istituzioni, consentirà anche di realizzare efficaci interazioni con la Provincia di Crotone, il Comune di Crotone, i Comuni del Territorio, la Camera di commercio, l'ASP “Magna Grecia”, l'UNICEF, gli organismi sportivi come il Coni Provinciale, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni Sportive Dilettantistiche, il CSV, le Associazioni di volontariato con i quali, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali che devono rendersi complementari e non alternativi, vanno instaurate sinergie partecipative dalle quali potrà scaturire una significativa ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie”.

Il contributo che questo lavoro intende sviluppare è quello di arrivare ad una effettiva integrazione della teoria e della pratica dell'Educazione motoria, fisica e sportiva, integrandola con l'educazione alla salute (focalizzata sui corretti stili di vita), le varie forme espressive (la musica, la poesia, la danza, ecc.), l'educazione alla legalità e la cittadinanza attiva.

Il Ginnasio Pitagorico intende documentare la prassi quotidiana per creare memoria e rendere partecipi i soggetti del processo educativo (Dirigenti, Prof. Educazione Fisica, Alunni) dell'attività svolta e dei progetti realizzati.

Ginnasio Pitagorico vuol dire, comunicare per mettersi in relazione con il sistema educativo, ma anche con il variegato mondo dello sport, del volontariato, delle istituzioni e delle famiglie.

La documentazione diviene risorsa e strumento di programmazione tra queste realtà che collaborano con la scuola, per far conoscere il piano provinciale e per far comprendere il perché di determinate scelte, ma soprattutto la documentazione rappresenta un percorso più profondo, quello del recupero, dell'ascolto, della rielaborazione e della comunicazione dell'esperienza.

Ginnasio Pitagorico non sarà una rievocazione storica, ma una vera e propria rinascita di un antico modo di imparare, centrato essenzialmente sul miglioramento della prassi quotidiana quando affrontiamo le sfide morali, sociali, culturali e della nostra salute, le stesse che hanno motivato gli antichi allievi e maestri del ginnasio di Pitagora.

I concetti di *kalokagatia* e *aretè* “l'essere virtuosi” e “il migliorarsi” sono strettamente legati alla formazione dell'atleta e del cittadino greco antico.

Sebbene siano trascorsi oltre 2500 anni, quel sistema “educativo” risulta quantomeno moderno: formare i giovani cittadini attraverso una preparazione atletica ed una profonda educazione allo studio teorico, garantì la formazione di generazioni di “*polites*”, “animali politici”, (come affermò Aristotele).

Il mondo antico in tal senso mostra, ancora una volta, un esempio utile alla crescita della nostra società, dall'antica *Kroton* culla di atleti e sede di prestigiose scuole, così come dalle altre poleis occidentali sviluppatesi nel Meridione della nostra penisola, giunge un'antica lezione incredibilmente moderna: alta e intensa formazione “scolastica” dei giovani, seme del futuro, unica strada utile ad allontanare crisi sociali ed economiche.

La cultura scolastica e atletica, rappresenta una via maestra per raggiungere uno stato psicofisico ottimale, uno stile di vita corretto per mostrarsi cittadino attivo e moderno.

Esprimo un doveroso ringraziamento a tutti i dirigenti scolastici, ai docenti e alle istituzioni che si impegnano quotidianamente per la formazione e il benessere dei ragazzi, e in particolare a Teresa Comite e Alessandra Anzani per il loro prezioso lavoro.

Il Coordinatore di Educazione Motoria Fisica e Sportiva
Santino Mariano

IL GINNASIO PITAGORICO

Promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria - ATP- Coordinamento Educazione Motoria Fisica e Sportiva di Crotone, in collaborazione con la Provincia di Crotone, l'ASP n° 5, la Camera di Commercio, il Comune di Crotone, il CONI di Crotone, il CSV Crotone, le ACLI di Crotone e il Patrocinio della Prefettura di Crotone.

IL GINNASIO PITAGORICO, ha lo scopo di dare concreta attuazione all'obiettivo di un miglioramento della qualità della vita, nelle sue valenze individuali e sociali, nonché per offrire agli alunni, della Provincia di Crotone un'attività Motoria, Fisica e Sportiva come servizio alla persona.

Un attento esame della nostra realtà territoriale e dei suoi bisogni e in particolare di quelli relativi al mondo della scuola che forma i futuri cittadini, non può prescindere dal ruolo che "la cultura del sapere motorio assume come prerequisito fondamentale per l'acquisizione di corretti stili di vita e di una sana e permanente educazione sportiva".

L'educazione motoria, fisica e sportiva infatti riveste una grande importanza nella completa formazione della persona sin dalla prima infanzia.

Al fine di valorizzare e potenziare l'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola pitagorica, questa guida pratica intende evidenziare il lavoro sportivo scolastico che normalmente non è reso visibile alla comunità.

Ci si pone i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto dei ragazzi e dei loro ritmi evolutivi valorizzando le competenze individuali, orientandola alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili e all'inclusione sociale.
- Rispondere ai bisogni delle scuole e dei docenti in relazione al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e degli obiettivi specifici di apprendimento (OSA).
- Potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, anche organizzate in rete, in collaborazione altre scuole, con il Comune, la Provincia, la Regione, il CONI con le Federazioni sportive e gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni del territorio.
- Più specificatamente tali obiettivi possono essere realizzati solo attraverso la definizione e l'attuazione di un piano territoriale per favorire e ampliare una reale pratica, motoria fin dalla scuola dell'infanzia, in un percorso caratterizzato dalla continuità, dalla ampiezza delle esperienze, dal coinvolgimento di diversi soggetti, in un contesto scuola-territorio, coerente con i bisogni dei giovani, pertanto, si rende necessario creare i presupposti strutturali, economici, di coordinamento, di programmazione e promozione, che rendano fattibile tale piano.

È certamente un impegno di grande portata che ha bisogno del contributo di tutti e che può essere realizzato, pur nell'autonomia territoriale e scolastica, attraverso un modello condiviso che recepisca i bisogni comuni e indichi strategie comuni per dare risposte adeguate.

L'attività motoria e lo sport, l'alimentazione e la prevenzione per l'ATP rappresentano una parte importante del processo di costruzione della cittadinanza attiva ed un capitolo importante delle politiche pubbliche.

Ecco perché, riteniamo che la pratica sportiva sia propedeutica alla prevenzione delle malattie e delle devianze sociali, utile nell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'educazione ambientale, affinché si possa lavorare tutti insieme sulle coscienze delle persone, per indurle ad un corretto stile di vita.

COSA E' IL GINNASIO PITAGORICO

- Un modo per divulgare in tutta la provincia l'attività motoria fisica e sportiva scolastica
- Un luogo dove promuovere corretti stili di vita
- 38 Centri Sportivi Scolastici, settantuno docenti di Educazione Fisica, migliaia di ore di lezioni, 4890 alunni di scuola secondaria I° e II° grado che partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi
- L'Educazione Motoria sin dall'infanzia, per la formazione integrale della persona
- La cultura sportiva nella tecnica, nella didattica e nella conoscenza del corpo

- La garanzia di essere seguiti da insegnanti qualificati, aggiornati, per ciò che riguarda gli aspetti didattici legati all'attività motoria, fisica e sportiva
- Divertimento e impegno sicuro, occasione di incontrare e conoscere nuovi amici e mettere alla prova se stessi.

DOVE SI SVOLGE

L'attività del Ginnasio Pitagorico si svolge nei **Centri Sportivi Scolastici**, nelle Palestre scolastiche comunali e provinciali, nei campi sportivi, negli spazi scolastici e meritano grande attenzione dagli Enti preposti, nella costruzione e manutenzione, perché dalle Scuole passano tutti i nostri figli.

CON CHI SI REALIZZA

I Docenti di Educazione Fisica, gli Insegnanti di Educazione Motoria, i Consulenti di Educazione Motoria-Laureati in Scienze Motorie, costituiscono la base dello Sport crotonese, e l'ATP-Coordinamento Educazione Motoria Fisica e Sportiva di Crotone conferisce a queste persone un ruolo fondamentale per la formazione del bravo cittadino.

A CHI SI RIVOLGE

A tutti i ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria I e II grado dai 3 ai 18 anni, attraverso un'attività motoria, fisica e sportiva continuata, partecipata e coinvolgente.

La Guida rappresenta un passo in avanti sulla strada di un servizio di attività motorie, fisiche e sportive offerto ai ragazzi della scuola, cittadini di questa realtà calabrese, un servizio che per essere migliorato nei suoi aspetti organizzativi, necessita della collaborazione e del coordinamento fra le varie realtà sociali e istituzionali, che operano nel territorio della nostra provincia.

COME SI SVILUPPA E IN QUALI TEMPI

Organizzazione del Ginnasio Pitagorico si sviluppa in quattro fasi:

- Formazione e aggiornamento (Settembre – Dicembre)
- Presentazione del Piano Provinciale (Gennaio)
- Realizzazione delle fasi provinciali dei GSS e delle attività motorie nelle scuole primarie (aprile – maggio)
- Giornata conclusiva come verifica del lavoro svolto (fine maggio - giugno)

Solo migliorando la qualità del servizio, si potrà favorire una sana crescita della persona.

Il Ginnasio Pitagorico può rappresentare un punto di partenza per migliorare la qualità della vita, perché si sviluppa dal basso e coinvolge i ragazzi che sono il futuro di questo territorio, a questi ragazzi, Docenti di Educazione Fisica, Insegnanti di Educazione Motoria e Dirigenti Scolastici, va il mio più vivo ringraziamento e apprezzamento, perché tutti insieme possiamo essere ambasciatori di Pace attraverso lo sport.

Il Coordinatore ATP
Angela Mazzeo

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva, accoglie favorevolmente *IL GINNASIO PITAGORICO guida pratica alle attività motorie e sportive della Provincia di Crotone, per promuovere corretti stili di vita*, promosso dal Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva dell'ATP di Crotone.

Il report è la radiografia del cuore pulsante di una grande famiglia sportiva scolastica, di cui fanno parte migliaia di ragazzi crotonesi, di docenti di Educazione Fisica e Insegnanti Educazione Motoria che quotidianamente con grande impegno, promuovono e svolgono la pratica motoria, fisica e sportiva.

La guida, fotografa la complessa organizzazione delle attività sportive scolastiche, alimentata da passione e professionalità di dirigenti e docenti, insieme al coinvolgimento delle scuole delle istituzioni pubbliche e dell'associazionismo per mettere in luce "la meglio gioventù" crotonese.

Il riscatto di questa nostra Calabria passa anche attraverso l'attività motoria fisica e sportiva e l'Ambito Territoriale di Crotone, rappresenta un buon esempio per aver messo a punto una serie di strumenti valoriali, programmatici, organizzativi e progettuali, per poter entrare nei piani strategici e nelle politiche sportive, culturali e sociali degli Enti Locali e Territoriali, perché attraverso un'azione sistemica, integrata e partecipata, si possano dare risposte concrete alle aspirazioni e alle competenze di tanti ragazzi che nella Scuola si formano e si preparano a diventare cittadini attivi del domani.

Crotone Città Olimpica, porta d'Europa sul Mediterraneo, con la sua storia sportiva può rappresentare il trait d'union tra i valori dello sport delle origini, la sfida educativa del prossimo decennio.

Questi valori sono ripresi e ben delineati in un recente percorso di studio e ricerca sullo sport antico, favorito da una intensa collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, Coordinamento per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, che ci consegna in una pregevole mostra con catalogo, un compendio decisamente illuminante su quello che l'agonismo rappresentò presso i Greci d'Occidente. La Mostra Iconografica L'AGONISTICA TRA I GRECI D'OCCIDENTE", già esposta durante le finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi 2010 insieme a quella sulle origini delle Olimpiadi moderne di Pierre De Coubertin, offre, da un lato, materia preziosa per approfondire il dibattito in cui sport e cultura costituiscono solide fondamenta per la crescita delle giovani generazioni; dall'altro, è anche un'occasione per riproporre ai nostri studenti la lunga storia, spesso sconosciuta, di quelle *polis* della Calabria che hanno avuto atleti vincitori nelle Olimpiadi antiche, dei valori etici e spirituali contenuti nelle più profonde radici dello sport.

Volare alto e far crescere la base, questo è il motto dell'ATP Coordinamento EMFS di Crotone.

USR per la Calabria Coordinamento EMFS, ha promosso il progetto regionale "UNA REGIONE IN MOVIMENTO Gioco e Sport a Scuola" per ampliare l'offerta formativa nelle scuole primarie, che nella Provincia di Crotone ha visto coinvolti tantissimi bambini dalla scuola dell'infanzia alle quinte classi della scuola primaria.

L'Educazione Motoria Fisica e Sportiva è un'attività umana tra le più significative. Considerato nelle sue caratteristiche fondamentali, esso riproduce su un piano simbolico la realtà della vita, che è impegno, sacrificio, lotta, sofferenza, ma anche gioia, speranza, soddisfazione e felicità. Per i ragazzi, la capacità di rinnovare sempre la sfida, di vincere o perdere elaborando la vittoria o la sconfitta per poi tornare a confrontarsi, può rappresentare anche il fondamento della nostra vita.

Un sentito grazie a tutti gli alunni, ai docenti, ai dirigenti, che si sono impegnati nell'attività motoria fisica e sportiva, allo staff dell'ATP-Coordinamento EMFS di Crotone.

Il Coordinatore di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva
dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Rosario Mercurio



Al fine di sostenere lo stretto rapporto tra il mondo della scuola e quello del volontariato, il Centro Servizi per il Volontariato “Aurora” partecipa attivamente alla programmazione e realizzazione di importanti iniziative organizzate in ambito scolastico dall’ATP-Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone, specialmente in percorsi ed attività che riguardano lo sport e la cultura, che trovano nel presente volume “IL GINNASIO PITAGORICO, guida pratica alle attività motorie e sportive scolastiche della Provincia di Crotone per promuovere corretti stili di vita” puntuale descrizione.

Sport scolastico e Volontariato è un connubio naturale in quanto in ogni disciplina sportiva è possibile ritrovare importanti concetti legati ad una dimensione etica dell’attività praticata, specialmente in quelle discipline sportive le cui origini sono radicate nelle più antiche civiltà, come quella greca, di cui lo stesso territorio crotonese costituisce una delle più antiche testimonianze.

La cultura del volontariato, dunque, trova nella pratica sportiva un immediato veicolo di promozione che in ambito scolastico amplifica la sua valenza perché capace di incidere positivamente nel percorso formativo dei giovani.

Il Centro Servizi per il Volontariato “Aurora” (CSV Aurora), gestito dall’associazione di associazioni “Aurora C.S.V. – Crotone”, opera a partire dal 2004 con lo scopo di promuovere la cultura della partecipazione, dell’impegno sociale e della cittadinanza attiva sostenendo e qualificando le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Crotone.

I compiti dei CSV riguardano attività finalizzate alla crescita della cultura dell’impegno sociale e della partecipazione democratica, la promozione del volontariato, la consulenza e l’accompagnamento qualificato in tutti i principali aspetti della vita associativa, iniziative di formazione per i volontari, attività di documentazione sul volontariato, pubblicazioni specialistiche, studi e ricerche, sostegno alla progettualità e accompagnamento alla costruzione di reti sociali tra le organizzazioni di volontariato. I CSV non erogano contributi ma servizi per le OdV attraverso l’attività svolta da personale professionale e competente.

I destinatari dell’azione dei CSV sono le organizzazioni di volontariato, costituite ai sensi della legge 266/91, che spesso rappresentano i principali centri di propulsione culturale delle nostre comunità, costituendo risorsa imprescindibile per un reale processo di crescita sociale e culturale.

Con l’auspicio che all’impegno nelle attività sportive possa corrispondere eguale impegno sociale e partecipazione democratica, auguriamo a tutti gli studenti un futuro di pace e serenità.

Il Presidente
Giuseppe Perpiglia

Il Centro Servizi per il Volontariato “Aurora” si trova a Crotone (KR), in Via Roma n. 177. E’ possibile contattarci ai seguenti recapiti: Tel. 0962/26443 – Fax 0962/614326 – N. Verde (solo per telefonia mobile) 800 129 757 – E-mail: info@csvcrotone.it Posta elettronica certificata: csvcrotone@legalmail.it

PERCHÈ GINNASIO PITAGORICO

Il Ginnasio in origine rappresentava il luogo destinato alla pratica della ginnastica e dunque, alla preparazione delle competizioni atletiche, ma soprattutto assumeva una funzione non solo civica, ma anche religiosa e culturale.

Al V sec. a.C. risalgono i più antichi ginnasi noti dalle fonti, caratterizzati da uno sviluppo architettonico limitato con installazioni sportive piuttosto semplici: l'Accademia di Platone, il Liceo di Aristotele. Centro di cultura fisica intellettuale, il ginnasio dunque nel mondo greco era un edificio pubblico destinato ai giochi ed agli esercizi sportivi per la formazione dei fanciulli vista degli agoni ellenici e panellenici.

L'antica *Kroton* nel VI sec. a.C. è stata la culla della Ginnastica Educativa, degli esercizi del corpo, finalizzati alla formazione dell'individuo. Giamblico, presenta la vita dei Pitagorici l'ambiente educativo per eccellenza dell'antica Grecia, dove i giovani avevano l'occasione di formare corpo e intelletto, attraverso esercizi ginnici e studio teorico: la vera scuola per i giovani.

L'affermarsi degli atleti *Krotoniati* nelle gare di Olimpia, secondo il capo scuola e storico dello sport Michele Di Donato, va riferita al fiorire di una "scuola di atletica" a *Kroton*, influenzata da una nascente "scuola medica" pure *krotoniate*, che avrebbe rivoluzionato la tradizionale preparazione degli atleti, equilibrando dieta ed esercizio fisico.

Così sarebbe nata "l'arte ginnastica" come arte salutare e la stessa "ginnastica medica". La presenza poi della "scuola" di Pitagora, a Crotone, avrebbe dato vita alla "ginnastica educativa" come mezzo concorrente con altri insegnamenti alla formazione del cittadino.

La fine del regime pitagorico e la conseguente dispersione dei pitagorici, infine, avrebbe determinato il diffondersi nel mondo greco della "nuova medicina" (quella sperimentale) e "dell'arte ginnastica", nei tre aspetti di *arte salutare*, *ginnastica medica*, e *ginnastica educativa*.

È soprattutto questo aspetto che ci piace sottolineare, *Kroton* nel VI sec. a.C. conosce la Scuola Pitagorica che è soprattutto scuola di formazione dei giovani cittadini, forti nel fisico, atleti, pensatori e filosofi.

Ufficio: **SERVIZIO PER LE ATTIVITA' MOTORIE, FISICHE E SPORTIVE**

Compiti del Coordinamento provinciale per le attività motorie, fisiche e sportive :

- Azioni di coordinamento provinciale per le attività di educazione motoria, fisica e sportiva.
- Ripartizione fondi e monitoraggio rendicontazione.
- Piano provinciale delle attività formative del personale docente di educazione motoria, fisica e sportiva.
- Attività di consulenza con i Dirigenti Scolastici per le attività di educazione fisica e sportiva.
- Pratica delle attività motorie e sportive a favore degli alunni diversamente abili;
- Promuovere l'attività motoria nella scuola dell'infanzia e primaria, nonché la formazione del personale insegnante;
- Organizzazione manifestazioni sportive provinciali ed eventi.

Coordinatore: Prof. Santino Mariano- Tel. 0962/963605 – Fax 0962-969176 - email:
ufficio@educazionefisicakr.it – sito web: www.educazionefisicakr.it

Personale assegnato:
Prof.ssa Teresa Comite
Operatrice Amministrativa Alessandra Anzani

PIANO PROVINCIALE DI AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento e la formazione rappresenta di fatto un terreno irrinunciabile di investimento, poiché la crescita dell'Educazione Motoria Fisica e Sportiva, come qualunque altra organizzazione, è direttamente proporzionale alla formazione/preparazione di chi a vari livelli e con diverse responsabilità vi si impegna. Presso l'Ufficio Scolastico Provinciale Coordinamento per l'Educazione Fisica è in fase di allestimento il CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER L'EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA E L'OLIMPISMO ANTICO dotata di una CINETECA DELLO SPORT, con 350 filmati di tecnica e didattica delle varie discipline sportive.

L'aggiornamento è uno strumento privilegiato per affrontare il nuovo che domanda competenza, professionalità e credibilità a Dirigenti Scolastici, Docenti di Educazione Fisica, Insegnanti di Educazione Motoria, Consulenti e Operatori dello sport.

Per l'anno scolastico 2010- 2011 sono stati programmati i seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO CORSO	DESTINATARI
EMOZIONI ... IN GIOCO	Insegnanti di Scuola dell'Infanzia
GIOCOGINNASTICA	Insegnanti di scuola Primaria
MINIBASKET	Insegnanti di scuola Primaria
MINIVOLLEY	Insegnanti di scuola Primaria
L'ATLETICA VA A SCUOLA	Insegnanti di scuola Primaria
SCI A SCUOLA	Docenti di Educazione Fisica I e II
EDUCATIONAL DI ORIENTEERING	Docenti di Educazione Fisica I e II
NUOVI REGOLAMENTI DI ATLETICA LEGGERA	Docenti di Educazione Fisica I e II
VELASCUOLA	Docenti di Educazione Fisica I e II Insegnanti di scuola Primaria
LA COMUNICAZIONE NEI CSS	Docenti di Educazione Fisica I e II Insegnanti di scuola Primaria
L'OLIMPISMO NELLA SCUOLA	Docenti di Educazione Fisica I e II Insegnanti di scuola Primaria

CALENDARIO 2010 – 2011

50° anniversario del passaggio della fiaccola olimpica da Crotone		20/08/10
incontro a Vibo Valentia Usr Calabria – Coni Regionale		23/09/10
mostra “L’agonistica tra i greci d’occidente” finali naz. g.s.s. (calcio e basket) di Riccione e Latina		19 – 30 /09/10
manifestazione l’atletica va a scuola		28/10/10
aggiornamento giocatletica		25/10-9-12/11/10
aggiornamento minibasket		18 – 23/11/10
corsa campestre fasi provinciali I e II grado		02 - 03/12/10
conferenza: turismo sportivo scolastico		06/12/10
concerto di natale per i dirigenti, docenti, famiglie		20/12/10
presentazione del movimento per l’etica sportiva		20/01/11
corso aggiornamento sci		22 - 26/01/2011
presentazione del piano provinciale		30/01/2011
fasi di qualificazioni dei giochi di squadra		26/1 – 30/3/2011
fasi regionali di corsa campestre	borgia (cz)	22/2/2011
fasi provinciali di sci	palumbosila	25/2/2011
fasi regionali di sci I e II grado	lorica (cs)	16/3/2011
fasi provinciali dei giochi sportivi studenteschi		11- 16/04/11
fasi regionali di pallavolo II grado	vibo valenzia	5/5/2011
fasi regionali di atletica legger I e II grado	cosenza	9 – 10/5/2011
fasi nazionali di atletica leggera I grado	roma	24 – 26/5/2011
una regione in movimento gioco e sport a scuola - scuola primaria		23 - 27/5/11
emozioni in gioco - scuola dell’infanzia		28/05/11
giornata conclusiva delle attività sportive scolastiche		28/05/11

GUIDA PRATICA ALLE ATTIVITA' MOTORIE, FISICHE E SPORTIVE SCOLASTICHE per promuovere corretti stili di vita



“L’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva è un’attività che si fonda su valori sociali, educativi e culturali essenziali.

È un fattore d’inserimento, partecipazione alla vita sociale, tolleranza, accettazione delle differenze e rispetto delle regole.

L’attività Motoria, Fisica Sportiva deve essere accessibile a tutte e a tutti, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno e nella diversità delle pratiche formative e agonistiche, organizzate e partecipate.

La pratica delle attività motorie fisiche e sportive rappresenta, per i disabili, fisici o mentali, un mezzo privilegiato di sviluppo individuale, di rieducazione, d’integrazione sociale e di solidarietà e a tale titolo deve essere incoraggiata.

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Questo Ministero ha assunto la determinazione di intraprendere azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole di ogni ordine e grado. A tale fine intende procedere ad una rivisitazione globale dell'organizzazione del settore proponendo formule organizzative innovative ritenute idonee a perseguire gli obiettivi strategici che vengono esplicitati nel presente documento che intende fornire linee guida per una ristrutturazione degli assetti dello specifico settore formativo.

P R E M E S S A

La scuola, soprattutto a seguito dell'introduzione dell'autonomia, è sempre più un primario punto di riferimento per la famiglia e per la società; il tempo che il giovane trascorre all'interno dell'istituzione scolastica è determinante per lo sviluppo delle sue capacità e potenzialità.

Continua altresì ad aumentare la richiesta, da parte delle famiglie di una scuola che sia un centro educativo il cui intervento vada oltre gli ambiti disciplinari ed affronti con i ragazzi tematiche di carattere etico e sociale guidandoli nell'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Attualmente infatti, emerge una preoccupante situazione di disagio dei giovani inseriti nella complessa realtà di un mondo globalizzato che li rende sempre più fragili e disorientati aumentando i problemi di comunicazione con gli adulti.

Le difficoltà nel comportamento, l'ansia da prestazione, l'insicurezza di fronte alle situazioni da risolvere, l'attenzione sempre più ridotta, l'incapacità di orientarsi, unitamente ad un'allarmante aumento dei disturbi specifici dell'apprendimento, sono problematiche molto frequenti nei nostri giovani al punto da essere state ufficialmente codificate come difficoltà concrete nel rapportarsi con il mondo esterno e con se stessi.

Aumenta nei giovani la ricerca di stimoli forti, senza la consapevolezza delle possibili e spesso tragiche conseguenze che possono derivarne: la diffusione di episodi sempre più gravi di bullismo, di forme di dipendenza come l'alcolismo, il tabagismo e il doping.

Contestualmente si rileva una persistenza delle percentuali di abbandono scolastico ed una precoce rinuncia all'attività sportiva. È importante notare come le esperienze ludico-motorie siano significativamente diminuite causando nei giovani una scarsa percezione del proprio corpo che compromette l'equilibrato sviluppo delle loro capacità motorie, fondamentali per l'incremento della conoscenza e dei concetti astratti e che, inevitabilmente, provoca in loro una mancanza di accettazione di se stessi.

Infine è crescente la preoccupazione per l'adozione di non corretti stili di vita sempre più sedentari e per una non corretta alimentazione, che determinano un aumento considerevole dei casi di obesità e delle malattie ad essa collegate.

Per consentire ad ogni giovane di affrontare queste situazioni è necessario aiutarlo a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, a sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e a saper essere squadra con spirito positivo.

È ormai unanimemente riconosciuto che lo sport sia uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e lo stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Consapevole della forte valenza educativa dello sport questo Ministero intende realizzare un ampio piano di intervento per potenziare l'attività sportiva scolastica e conferire alla stessa carattere di continuità nel corso dell'intero anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità.

Il nodo più difficile e urgente da sciogliere, come peraltro le ricerche condotte evidenziano, è un maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività sportive in termini sia di interesse sia di partecipazione. Tale problema può essere più facilmente affrontato e risolto con un maggiore e più strutturato coinvolgimento del mondo della scuola.

Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile. Inoltre innovative formule di organizzazione e gestione dovranno consentire agli studenti di

trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro.

Riconosciuto che il profondo senso educativo dello sport sia proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettino le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, la scuola deve farsi interprete di un nuovo progetto di sport scolastico che favorisca l'inclusione anche delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

L'attività sportiva scolastica, così come è organizzata fino ad oggi, ha corrisposto solo in parte ai risultati attesi sul piano educativo. Volendo aiutare i giovani a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione con l'avversario, si devono creare condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Tali obiettivi possono essere perseguiti con una riorganizzazione dell'avviamento alla pratica sportiva secondo una nuova formula mirata a conseguire incrementi delle attività a livello di scuola e territoriale per fasce più ampie di studenti e su diversificazioni per lo sport di eccellenza.

L'attività sportiva si concretizza dunque come momento di verifica in itinere di un lavoro svolto con continuità dai docenti di educazione fisica nelle proprie scuole.

Questa continuità va perseguita tendenzialmente nei confronti di tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità, nei confronti dei quali va anzi posta una particolare attenzione in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana.

Si tratta di compiti particolarmente importanti e di grande responsabilità, che debbono essere svolti dai docenti di educazione fisica e che debbono trovare un forte riconoscimento nell'attività progettuale di ogni istituzione scolastica.

Un piano nazionale di riorganizzazione della pratica sportiva all'interno della scuola chiama in causa anche gli organi dell'amministrazione scolastica, sia centrali che periferici, in uno sforzo operativo verticale da porre a garanzia dell'effettiva realizzazione del piano stesso.

UNA DIVERSA ORGANIZZAZIONE DELLO SPORT SCOLASTICO

Innovare le formule organizzative per svolgere attività sportive nelle istituzioni scolastiche significa costruire un circuito strutturato a misura di ogni partecipante, sia sotto il profilo della promozione di attività motorie per tutti, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, sia sotto il profilo della valorizzazione delle eccellenze.

Per fornire alle attività una continuità temporale ed una verticalità nel corso di tutti gli anni della scuola secondaria, appare necessario prevedere l'organizzazione di momenti sportivi nelle singole scuole nonché nei vari livelli territoriali, sia nelle discipline di squadra che in quelle individuali.

Uno sport scolastico organizzato, all'interno delle istituzioni, consentirà anche di realizzare efficaci interazioni con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio con i quali, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali che devono rendersi complementari e non alternativi, vanno instaurate sinergie compartecipative dalle quali potrà scaturire una significativa ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Nell'avviamento alla pratica sportiva delle studentesse e degli studenti, tutte le discipline debbono avere pari dignità, senza scelte precostituite imposte dall'alto, che mirino a privilegiare quelle più seguite dalla popolazione adulta.

L'adesione dell'Italia all'I.S.F. (International School Federation) postula la pratica delle discipline che in tale ambito sono presenti.

Tuttavia ciò non può costituire il fine della presenza dello sport nella scuola, che deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di educazione fisica sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni.

Le scelte che saranno operate dalle scuole nel quadro degli indirizzi nazionali dovranno trovare collocazione nel Piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione, essendo la pratica sportiva elemento costitutivo del complessivo processo educativo e non momento accessorio privo di respiro interdisciplinare.

I CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI E L'UTILIZZO DELLE ORE AGGIUNTIVE

□ Le ore di insegnamento curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei settimanali. Tale istituto, tradizionalmente facente parte dello stato giuridico dei docenti di educazione fisica e recepito dall'articolo 87 del vigente Contratto Nazionale di Lavoro del comparto scuola, costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nel presente documento.

Riorganizzare la pratica sportiva nella scuola comporta un utilizzo di queste ore corretto, trasparente e finalizzato a conseguire risultati sistemici. Per convogliare efficacemente le relative risorse finanziarie occorre che le istituzioni scolastiche si dotino di una struttura organizzativa interna che possa far nascere, accompagnare e sviluppare la pratica sportiva.

La formula organizzativa cui si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile è quella della istituzione dei CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

La loro costituzione presso le scuole secondarie è autonomamente deliberata e non ha alcun carattere di obbligatorietà. Le scuole potranno liberamente decidere di costituirli rispettando le procedure e coinvolgendo gli organi di istituto, individuali e collegiali, ai quali la normativa vigente affida la formazione e la manifestazione delle deliberazioni.

Compito dei C.S.S. è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Soggetti di tale forma associativa interna saranno i docenti di educazione fisica fra i quali il Dirigente scolastico, nell'esercizio delle proprie prerogative di stato giuridico relative al migliore utilizzo delle risorse umane disponibili, nominerà quello incaricato del coordinamento del Centro Sportivo.

Le attività proposte e approvate dai competenti organi collegiali nell'ambito delle rispettive competenze, saranno inserite, come già ricordato, nel Piano dell'offerta formativa, rendendosi così parte integrante dello stesso.

Il responsabile del C.S.S., in collaborazione con i colleghi di Educazione fisica, dovrà realizzare un programma didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.

Il progetto quantificherà anche gli oneri finanziari della sua realizzazione, necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi delle ore di avviamento alla pratica sportiva, il cui finanziamento avverrà nei limiti delle risorse destinabili a livello nazionale.

Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare. E' auspicabile che le scelte riguardino più discipline, per favorire l'orientamento anche verso l'attività sportiva extrascolastica e verso la sua prosecuzione oltre l'età di Scolarizzazione. L'adesione alle attività rende gli studenti soggetti dell'associazione il cui funzionamento potrà essere oggetto di specifico regolamento autonomamente deliberato dalle scuole che riterranno di adottare la formula organizzativa proposta.

□ La costituzione dei C.S.S. è la formula organizzativa che fornisce garanzie in ordine ad un'attività programmata, continuativa e legata al complessivo processo di formazione dei giovani. Essa, pur essendo libera, costituisce condizione per l'accesso alle ore di avviamento alla pratica sportiva, che trovano così un percorso di erogazione mirato evitando dispersioni non produttive e svincolate da una logica organizzativa di sistema. Nel contempo le progettualità che saranno espresse e realizzate forniranno un parametro di riferimento per la rilevazione dell'effettivo fabbisogno di risorse finanziarie.

Le scuole hanno consolidato negli anni una vasta esperienza nell'utilizzo delle ore di avviamento alla pratica sportiva. Nel momento in cui alle stesse si affida il ruolo di strumento a supporto di un piano nazionale di riqualificazione dell'offerta si ritiene opportuno richiamarne i tratti finalistici essenziali affinché assumano caratteristiche d'investimento educativo e finanziario.

Queste ore hanno carattere frontale e debbono essere utilizzate non in modo episodico, ma con carattere di continuità per tutto l'anno, con l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana. Deve rappresentare una forma di sensibilizzazione al movimento e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo

sport interiorizzandone i principi e i valori educativi a esso sottesi. L'acquisizione di stili di vita di cui lo sport costituisca parte integrante favorirà l'arricchimento della pratica sportiva anche con esperienze extrascolastiche e la loro prosecuzione anche oltre l'età di scolarizzazione con benefici per tutto lo sport nazionale.

Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni deve essere certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

L'utilizzo di queste ore nella scuola deve essere adeguatamente registrato e documentato per verificare la partecipazione degli alunni e l'articolazione delle attività. Esso deve essere monitorato e rendicontato dai dirigenti scolastici e comunicato ai competenti organi territoriali per consentire all'Amministrazione di analizzare i dati, rilevare fabbisogni, valutare la necessità di eventuali variazioni di linee di politica amministrativa e ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

L'istituzione dei CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola.

Il ruolo del docente di Educazione fisica diventa fondamentale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del progetto.

L'opera costante del docente di Educazione fisica attribuirà allo sport una maggiore funzione formativa e lo stesso, nella sua qualità di educatore, potrà utilizzare lo sport per sviluppare al meglio le capacità di ogni alunno attraverso l'adozione di sani stili di vita.

Riconosciuto dagli studenti anche come insegnante-preparatore, potrà contribuire a far risaltare le qualità sportive di ogni allievo, soprattutto di quelli che ritengono di non avere alcuna attitudine e che non praticano in modo continuativo sport.

IL RUOLO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

Un contributo indispensabile alla progettazione e alla realizzazione del progetto nazionale di valorizzazione dello sport nelle scuole deve essere offerto dal Coordinatore di educazione fisica il quale dispone della professionalità e delle competenze necessarie per aiutare le scuole a mobilitare le risorse e verificarne la corretta ricaduta educativa.

Gli uffici territoriali di educazione fisica, rispetto ai quali i Direttori Generali Regionali attiveranno ogni possibile sforzo, compatibile con la situazione di contesto generale, finalizzato a fornire una struttura operativa adeguata alla rinnovata valenza operativa della figura, fungeranno da consulenti e da facilitatori del raccordo scuole-territorio.

Particolare cura dovrà essere posta da parte degli stessi a stimolare la formazione di reti di scuole per agevolare le sinergie con l'esterno e per ottimizzare ulteriormente l'uso delle risorse. Essi instaureranno altresì rapporti con gli enti locali coordinando in un'ottica sistemica le analoghe relazioni che le scuole intrattengono nella loro autonomia. A tale azione non è estraneo anche l'obiettivo di diffondere la pratica dei campus sportivi estivi, significativo momento di aggregazione sociale e garanzia di ulteriore continuità della pratica sportiva anche oltre il periodo dell'anno scolastico dedicato alle attività didattiche.

Particolare rilievo dovrà essere attribuito dai Coordinatori alla verifica dei mezzi finanziari utilizzati dalla scuola monitorando costantemente l'effettivo utilizzo delle ore eccedenti e la loro rispondenza alle finalità e agli obiettivi del progetto nazionale.

I Direttori Generali regionali, dai quali funzionalmente dipendono tali figure professionali, ne supporteranno l'azione e si faranno carico di diffondere tra le scuole le presenti linee guida per favorirne la realizzazione.

I dati acquisiti e le valutazioni da loro formulate saranno trasmessi ed elaborati da un Coordinatore a livello regionale, che i titolari degli uffici scolastici regionali avranno cura di nominare affidando l'incarico ad uno dei Coordinatori presenti sul territorio di competenza, o a un dirigente del proprio ufficio appositamente designato.

Al Coordinatore regionale potranno essere affidate anche funzioni di valenza professionalmente più ampia sulle aree delle politiche giovanili al fine di fornire alle attività sportive un collegamento funzionale con

tutte quelle attività scolastiche trasversali al curriculum che veicolano i medesimi valori che si legano allo sport.

La guida del progetto e l'individuazione delle sue linee di politica amministrativa sono affidate alla Direzione Generale per lo studente che si relazionerà costantemente con i Coordinatori regionali al fine di disporre di un quadro nazionale delle attività dal quale trarre linee di intervento nazionali. Il succitato ufficio centrale potrà avvalersi della collaborazione di apposito gruppo di lavoro per tutte le esigenze operative scaturenti dal progetto ed individuerà, con la Direzione Generale per la politica finanziaria ed il bilancio le procedure amministrative contabili più idonee a convogliare le risorse finanziarie delle ore di avviamento alla pratica sportiva in modo conforme ai principi che presiedono alla loro finalizzazione a supporto della riorganizzazione del settore.

Il progetto avrà un avvio sperimentale della durata di tre anni nel corso dei quali, sulla base delle indicazioni fornite dall'esperienza concreta, potranno peraltro essere apportati i correttivi eventualmente necessari e introdotte ulteriori misure idonee a consolidare l'innovazione organizzativa. Tale ultimo aspetto attiene principalmente agli aspetti organizzativi di livello nazionale che potranno gradualmente evolversi verso la costituzione di organismi associativi strutturati, con funzioni di coordinamento e raccordo dei centri sportivi scolastici che risulteranno attivati in ciascun contesto territoriale.

Su tutte le proposte che nasceranno da questo progetto sarà perseguita la condivisione del C.O.N.I., delle Federazioni sportive, degli Enti di promozione sportiva, nonché del C.I.P. per gli aspetti di specifico interesse, sulla base dei Protocolli di intesa stipulati.

IL MINISTRO
Mariastella Gelmini

LA FORMAZIONE SPORTIVA INTEGRATA

La Guida pratica alle attività motorie e sportive vuole essere un sistema organizzativo integrato che tende a far lavorare insieme la scuola, l'associazionismo sportivo, gli Enti Locali, l'ASP, il Coni, il CSV, e l'imprenditoria, per lo sviluppo sociale della comunità, e la valorizzazione del bene comune, dove le persone sono al centro dell'azione educativa e saranno artefici delle loro azioni. L'educazione motoria, fisica e sportiva non deve essere selettiva, ma deve dare ampio spazio alla promozione generalizzata e deve essere coinvolgente per i ragazzi.

Insegnare non solo abilità sportive, ma tante abilità di vita e molteplici abilità sportive e non specialistiche, trasferibili verso un migliore orientamento sportivo.

COSA PROPORRE AI NOSTRI RAGAZZI PER FARLI CRESCERE MEGLIO, ATTRAVERSO LO SPORT E UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE PER PROMUOVERE CORRETTI STILI DI VITA ED ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI.

- la realizzazione di centri sportivi scolastici qualitativamente avanzati;
- l'aggiornamento degli insegnanti;
- l'organizzazione delle manifestazioni;
- la realizzazione di scambi e trasferte;
- la collaborazione con gli organismi scolastici;
- più interventi progettuali per un numero maggiore di ore di educazione motoria, e sportiva a misura di ciascuno;
- manifestazioni d'istituto, rappresentative sportive d'istituto tra scuole vicine, tra Comuni, per i più capaci con una motivante partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi o a gare federali.
- un insieme di attività programmate che valorizzano le diverse esperienze motorie e sportive che rispondano a diversi interessi e diverse motivazioni di ciascun allievo, come atleta, come giudice arbitro, come organizzatore, come speaker, come addetto alla comunicazione, come addetto alla segreteria, in definitiva come persona, che non esegue soltanto, ma adeguatamente preparata, pensa, progetta, organizza gestisce.
- progetti che si propongano di integrare le attività sportive con l'educazione alla salute, l'educazione alla legalità, la prevenzione al disagio giovanile, l'educazione alla convivenza civile, in pratica si tratta di ritrovare quello spirito Olimpico che in questa terra ha le sue radici più profonde.

RIFONDIAMO IL NOSTRO STILE DI VITA ISPIRANDOCI ALLE NOSTRE ORIGINI, ALLA NOSTRA CULTURA, ALLA NOSTRA STORIA



COSA SONO I CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI

Costituiscono le sedi privilegiate per interventi educativi finalizzati a promuovere la prevenzione salutare dei ragazzi, in stretta collaborazione con il CONI, le famiglie e le istituzioni del territorio;

promuovono la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino;

stimolano la massima partecipazione alle gare scolastiche nelle fasi d'Istituto e fasi Provinciali, come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport;

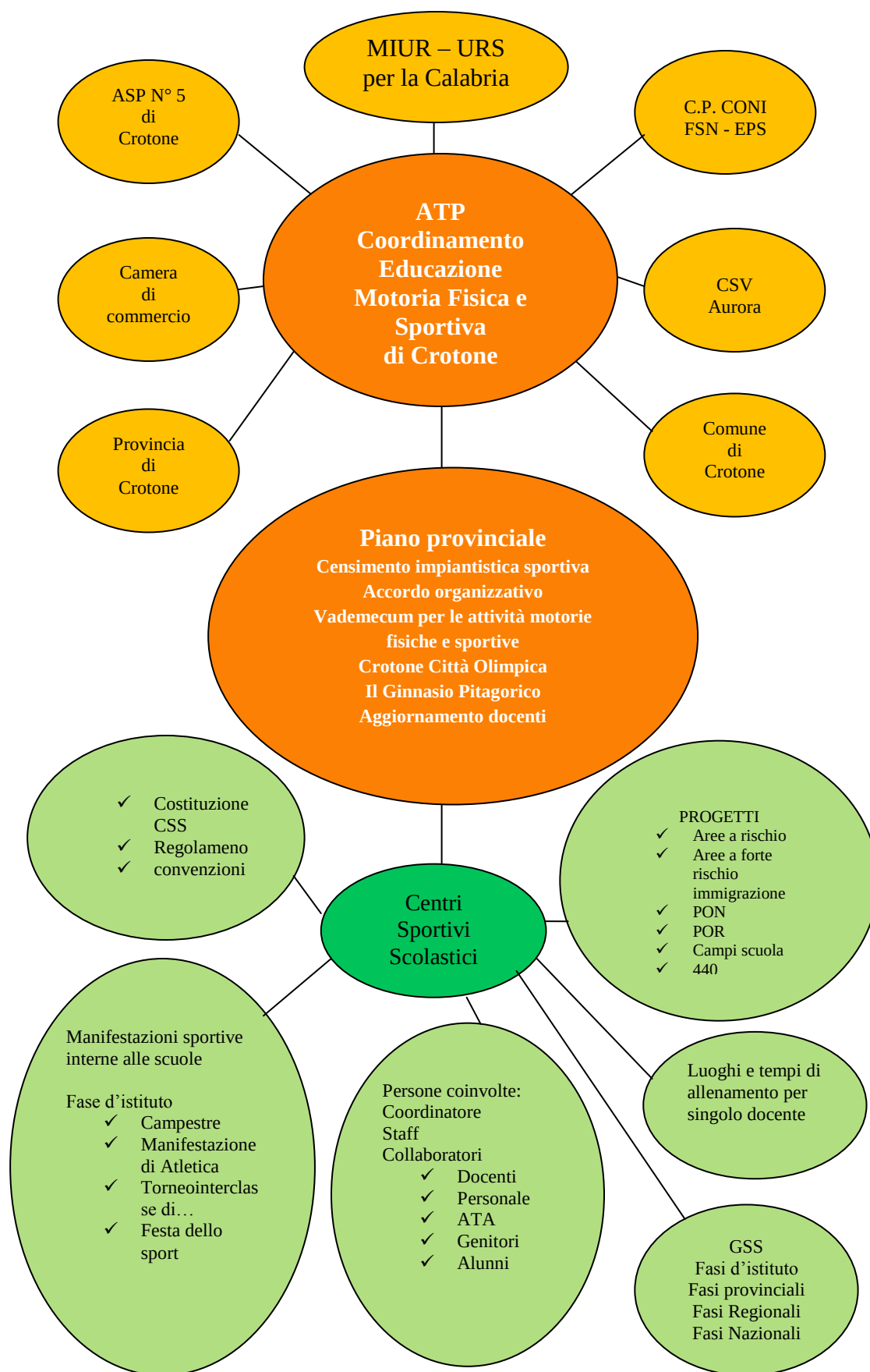
possono veicolare messaggi di una nuova cultura della salute, fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse;

sono degli ambienti idonei per attività di informazione, per l'educazione alla legalità, per l'acquisizione di comportamenti legati allo Spirito Olimpico, cittadinanza attiva, rispetto delle regole;

sono spazi vitali in cui è possibile riconoscere e socializzare le proprie attitudini ed orientarle;

star bene a scuola e in famiglia può aiutare a comportamenti responsabili e prevenire devianze sociali.





STRATEGIE

Attivare la rete, mettere a sistema le varie componenti che ruotano intorno all'attività motoria, allo sport, alla prevenzione, all'alimentazione al fine di prevenire il disagio e promuovere corretti stili di vita e il benessere globale della persona.

Implementare e sostenere le attività sportive della Scuola;

Dal Progetto Scolastico ai Progetti Territoriali multi esperenziali

Il progetto scolastico trova cioè la sua completa attuazione (e verifica) con la integrazione e con la partecipazione a molteplici esperienze territoriali – organizzate dai diversi attori del territorio perché riesce a fornire agli studenti l'immediata verifica degli apprendimenti, in un "ambiente di gioco e di competizione non più protetto" (come può essere quello opportunamente costruito nell'istituto) con la presenza di molti altri soggetti e di conseguenza con una più autonoma espressione delle capacità maturate in ciascuno.

Sviluppare un sistema di comunicazione;

- Pubblicazione de "Il Ginnasio Pitagorico",
- realizzazione di redazioni sportive curate dai ragazzi
- spot pubblicitari,
- siti web,
- articoli di stampa per dare informazioni e far conoscere le attività sportive scolastiche che a scuola e sul territorio vengono organizzate.

Implementare e sostenere, attraverso la formazione, la rete di insegnanti, operatori sanitari, operatori sportivi e docenti referenti per la salute (intesa come promozione della salute fisica psichica e sociale) diffusa su tutto il territorio provinciale;

Implementare un "atlante per l'informazione alimentare" come strumento per rilevare comportamenti alimentari e motori e progettare sperimentazioni;

Potenziare il rapporto tra le attività sportive scolastiche, attività socio-sanitarie e attività agro alimentari a livello territoriale.

Mantenere efficiente gli spazi e l'impiantistica sportiva esistente, compresi Piste ciclabili, Verde attrezzato, Giardini pubblici

Il benessere diventa centrale nella formazione della persona, perché stare bene con se stessi, con gli altri è anche un modo per avere maggiori opportunità nella formazione, nel lavoro, nelle scelte di vita.



MODALITÀ D'INTERVENTO

- **PROMUOVERE IL CODICE ETICO DELLO SPORT KROTONIATE E DELLO SPIRITO OLIMPICO**, un patto comune per alunni, insegnanti, dirigenti, istituzioni, stampa, operatori economici e famiglie per definire comportamenti etici per tutti coloro che interverranno in azioni formative nell'area motoria sportiva, a diretta garanzia dei bambini, dei ragazzi, dei giovani.
 - **IL PIANO PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE** rappresenta lo strumento di programmazione dell'ATP Coordinamento Educazione MFS per avviare una nuova organizzazione territoriale, vicina ai docenti di Educazione Fisica, ai ragazzi, alle loro famiglie e per sviluppare un sistema di avviamento alle attività motorie e sportive, basato sull'iniziativa del mondo della scuola, con la valorizzazione dei suoi operatori, in concorso con le altre figure di sistema.
 - **IMPEGNI FINANZIARI PER LO SVILUPPO DELLO SPORT SCOLASTICO**, L'Articolazione Territoriale Provinciale di Crotone, la Provincia di Crotone, l'ASP N°5 di Crotone, la Camera di Commercio, il Coni Provinciale, il Comune di Crotone e il Comune di Cutro, il CSV di Crotone, le ACLI, hanno assunto la determinazione di intraprendere azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole di ogni ordine e grado. A tale fine hanno inteso procedere ad una rivisitazione globale dell'organizzazione del settore, proponendo formule organizzative innovative, realizzazione e recupero di spazi e impianti idonei per lo svolgimento delle attività motorie e sportive per perseguire gli obiettivi strategici che vengono esplicitati nell'accordo che intende fornire un impegno concreto per una ristrutturazione degli assetti dello specifico settore formativo.
- IL CENSIMENTO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA SCOLASTICA** realizzato grazie alla collaborazione delle scuole, rappresenta un momento di crescita dal punto di vista documentale, mettendo a disposizione dei Comuni e della Provincia che interagiscono sul territorio, un insieme di informazioni sicuramente essenziali per progettare e investire, tenendo conto della realtà preesistente. Compito di un'attenta amministrazione è anche quello di influire sull'offerta sportiva creando opportunità di "pratiche" e di spazi sportivi adatti; spostare l'attenzione sull'offerta di servizi sportivi vuol dire creare effetti diretti sul benessere e sulla salute dei cittadini.
- **EFFETTUARE RELAZIONI E MONITORAGGI** da condividere con le strutture dell'ATP, ASP N 5 – CONI -COMUNE DI CROTONE, PROVINCIA DI CROTONE e CAMERA DI COMMERCIO per migliorare e correggere eventuali disservizi;
 - **CREARE COLLEGAMENTI E SINERGIE** con soggetti esterni alla scuola a livello territoriale e divulgare le buone pratiche realizzate da Scuole, Società Sportive e Istituzioni.



MODELLO ORGANIZZATIVO SPORTIVO E CULTURALE

- ***Un modello sportivo educativo più complesso***, fortemente unitario, capace di rispondere alle non più rinviabili esigenze di movimento, di gioco, di sport, di ricreazione e di salute di tutti gli studenti.
- ***Un modello di tipo sinergico***, con forte radicamento territoriale, che prevede il contemporaneo coinvolgimento del mondo scolastico, degli enti locali e delle diverse organizzazioni sportive.
- ***Solo un organismo necessariamente complesso*** ma con forte impulso unitario sarà capace di perseguire l'obiettivo di assicurare a tutti i bambini un'educazione motoria espressiva sportiva ricreativa... che includa un compito più vasto e socialmente rilevante per contribuire all'educazione, alla salute ed al benessere dei giovani.
- ***Da un modello incentrato su un approccio di tipo monosportivo***, spesso selettivo, a tratti specialistico, ancorato ad una stancante routine organizzativa ... ***ad un modello di tipo ludico, polisportivo, partecipativo, ricreativo***, a misura di ciascuno secondo abilità e motivazioni, non solo “vetrina per pochi” - ma tante esperienze per tutti, con forte innovazione organizzativa nelle scuole e nei territori ...

UN MODELLO FORTEMENTE EDUCATIVO !!!

- Non “ordini”, non cose da fare, ma un “**piano preordinato di attività**”, che partendo dalle conoscenze e dalle abilità di ciascuno, dalle regole e dal rispetto per gli altri, attraverso la cooperazione e l'apprendimento collaborativo, tenderà a rafforzare negli allievi ...
- ... quelle “**sensazioni positive**” (emozioni) provate durante le **esperienze fatte (vissuto positivo)**, attraverso situazioni motivanti e stimolanti, al fine di favorire il raggiungimento di nuove competenze (**apprendimenti motivati**).



PROGETTARE IN MODO INNOVATIVO

Quale AMBIENTE DI APPRENDIMENTO per una didattica moderna?

Quali le “PAROLE CHIAVE” per una metodologia innovativa?

Quali le “ESPERIENZE PER TUTTI” per arricchire gli apprendimenti?

Quali ESPERIENZE D’ELITE per qualificare maggiormente le competenze?

Quale “ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA” per rispondere meglio al rilancio dello sport a scuola?

Quale processo di “AUTOFORMAZIONE” e di “RICERCA”?

PROGETTARE E AMPLIARE IL TEMPO DI APPRENDIMENTO:

Per il benessere dello studente, per vivere meglio, per praticare lo sport è necessario: AMPLIARE IL TEMPO DI APPRENDIMENTO ..ampliare il tempo di apprendimento oltre il tradizionale tempo scuola e riunire tutte le risorse possibili del territorio, umane e finanziarie!

*Più tempo di apprendimento
Più tempo di movimento
Più tempo di Sport*

Dalla SCUOLA in orario TRADIZIONALE (la Scuola delle materie...del mattino)

Alla SCUOLA in orario CONTINUO (“Scuole Aperte”... Scuola delle esperienze)

Con più SCUOLA nell’EXTRASCUOLA (la scuola degli stili di vita... del territorio)

Ore Curricolari di Educazione Fisica e Sportiva (circa 60/66 annue per ogni classe x docente)

Ore di “Progetto Sportivo” dal Fondo Istituto (circa .. 24/48 ore annue x scuola x docente)

Ore di “Gruppo Sportivo” dai finanziamenti. MIUR (circa .. 70/100 ore annue x scuola x docente)

Ore di “Scuole Aperte” con finanziamenti dal MIUR o dalla Regione ed EE.LL. (circa ...)

Ore di “Progettazioni Tematiche” sostenute da EE.LL.:salute, sicurezza, socialità (circa ...)

Ore di “Progettazioni Sportive” sostenute dal Coni, FSN/Enti, Società Sportive (circa ...)

VERSO UN SISTEMA ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE

Da un sistema associativo sportivo solo extrascolastico

A un sistema associativo sportivo e culturale soprattutto scolastico

Quale “contenitore” per le attività sportive giovanili

Sistema di

EDUCAZIONE MOTORIA FISICA E SPORTIVA

e di AVVIAMENTO ALLO SPORT

basato essenzialmente sull’iniziativa del “mondo della scuola” attraverso la valorizzazione dei suoi docenti e in concorso con altre figure di sistema

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

può diventare il rilancio delle attività motorie e sportive del territorio crotonese...

questa è la nostra scommessa !



ATTO COSTITUTIVO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'anno scolastico 2010 – 2011, il giorno ____ del mese di Settembre, il Collegio Docenti dell'Istituto _____:

1. In qualità di Organo Collegiale deliberante della programmazione delle attività didattiche e disciplinari nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa;
2. Facendo Riferimento a quanto riportato nelle **linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado trasmesse con nota Ministeriale n° 14503 del 03/09/2009**, da mandato ai signori:

Cognome e Nome	Comune e Data di Nascita	Qualifica
		Dirigente Scolastico
		Dsga
		Docente E.F. Coordinatore
		Personale ATA
		Alunno
		Genitore

3. Di costituire il Centro Sportivo Scolastico della Scuola;
4. Il C.S.S. si propone di sostenere gli obiettivi educativi dell'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva nella scuola, secondo il **regolamento allegato**.
5. Nel C.S.S. _____ i signori:
"denominazione"

Cognome e Nome	Ruolo	Incarico
		PRESIDENTE
		VICEPRESIDENTE
		SEGRETARIO
		CONSIGLIERE
		CONSIGLIERE
		CONSIGLIERE

6. In qualità di membri del C.S.S. durano in carica 3 (tre) anni
7. Il C.S.S. non ha fini di lucro ed è regolamentato da una normativa interna.

Incarico	Firma
PRESIDENTE	
VICEPRESIDENTE	
SEGRETARIO	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	

Luogo, _____

Data, _____

INTESTAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA

Prot. n. _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- In conformità alle **Linee guida sull'organizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado trasmesse con nota Ministeriale n° 14503 del 03/09/2009;**
- **In ottemperanza al** “richiamo che le linee guida fanno all'inserimento delle attività motorie nel Piano dell'offerta formativa la cui elaborazione è proceduralmente disciplinata dal D.P.R. 275/'99 e dal Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche (D.M. 1° febbraio 2001, n. 44)
- **Visto** l'Atto Costitutivo del Centro Sportivo Scolastico deliberato dal Collegio Docenti in data ____ Settembre 2010 e deliberato dal Consiglio di Istituto in data ____ Settembre 2010;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

Il Centro Sportivo Scolastico dovrà programmare e organizzare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi delle indicazioni emanate dal Miur, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. È aperto a tutti gli alunni frequentanti l'istituto. Le attività proposte dal Centro avranno inizio nel mese di Ottobre 2011 e termineranno con la fine dell'anno scolastico.

Articolo 2

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. sviluppare negli studenti una cultura sportiva;
2. contribuire ad aumentarne il senso civico;
3. migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile;
4. integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.

Le discipline sportive attraverso le quali il Centro Sportivo Scolastico si prefigge di realizzare gli obiettivi sopra indicati sono:

1. _____
2. _____
3. _____

Articolo 3

Il C.S.S. viene anche costituito per esplicita adesione scritta da parte degli alunni dell'Istituto.
Il C.S.S. è costituito con atto scritto e non ha finalità di lucro, esso viene presieduto dal Dirigente Scolastico che verrà supportato per la parte amministrativa contabile dal Vicepresidente DSGA, e per la

parte programmatica tecnica e progettuale da Coordinatore del C.S.S. docente di Educazione Fisica che è anche il segretario del C.S.S.

Nel Centro Sportivo Scolastico sarà presente tutta la componente scolastica rappresentata dal Personale Ata, da alunni e genitori con il ruolo di Consiglieri.

Il C.S.S. svilupperà interazioni con l'U.S.R. Enti territoriali e gli organismi sportivi, prima di poter essere svolte dovranno essere comunicate all'U.S.R. per poter essere attuate nell'ambito delle attività previste nel C.S.S.

Articolo 4

Le attività programmate nel C.S.S. saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai G.S.S. come da scheda di adesione, altre serviranno ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare come arricchimento motorio degli alunni in orario extracurricolare

ORDINAMENTO E CONDOTTA DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Articolo 5

Gli studenti che aderiranno alle varie attività proposte dal C.S.S. dovranno partecipare attraverso un'assidua presenza allo svolgimento delle discipline previste nel progetto, avendo cura di essere ligi nelle attività prescelte.

Articolo 6

Gli studenti dovranno obbligatoriamente frequentare il 70% delle ore previste per i corsi e i tornei contenute nel progetto del C.S.S. per poter ottenere il "credito scolastico"

Articolo 7

Accertato lo scopo previsto dal Centro Sportivo Scolastico, non potranno essere ammessi comportamenti che possano compromettere un corretto inserimento complessivo pena l'allontanamento dal corso o torneo

Articolo 8

Gli alunni sono tenuti a rispettare norme di igiene personale, gli altri, gli ambienti dove si svolgono le varie attività e le attrezzature utilizzate

Articolo 9

Gli alunni responsabili di danneggiamenti a strutture, impianti, attrezzi in dotazione dell'istituzione scolastica dovranno risarcire il danno come previsto dalle leggi vigenti contenute nel Codice Civile e dal Regolamento dell'Istituto

Articolo 10

Il presente Regolamento potrà essere modificato in qualunque momento in conformità ad eventuali nuove direttive MIUR. Per questioni non contemplate dal presente Regolamento, varranno le disposizioni che la sono previste dal Regolamento di Istituto.

Data e luogo _____

Il Dirigente Scolastico

INDICAZIONI PER IL REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.

Facendo seguito alle note: 17211 del 29/10/09, - 5163 del 16/10/09 e alla circolare del 25/9/09 prot. 15213 - concernente le “Linee guida - e chiarimenti” per la riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria di I e II grado”, tra gli aspetti più significativi della direttiva citata, si rileva la proposta di una riorganizzazione delle attività complementari di avviamento alla pratica sportiva scolastica, partendo dalla costituzione, in ogni scuola, di una struttura denominata **Centro Sportivo Scolastico**.

Fatta salva la competenza di ogni singola scuola per la progettazione e la programmazione dei contenuti e dei percorsi metodologici relativi allo specifico ampliamento dell’offerta formativa, appare necessario, prefigurare linee di omogeneizzazione degli aspetti regolamentari, posti a fondamento del buon funzionamento dei **Centri** e dell’ottimizzazione delle risorse strumentali, professionali e finanziarie nell’ambito di reti di scuole.

Ne deriva che la definizione di tali aspetti non può prescindere dall’individuazione di alcuni elementi comuni e sostanziali, che, affiancati a quelli caratterizzanti l’autonoma programmazione didattica delle singole istituzioni, contribuiranno a rendere comuni le procedure e il funzionamento degli istituendi **Centri Sportivi**.

Al fine di favorire la maggiore possibile omogeneità operativa dei nuovi **Centri**, si segnalano di seguito alcuni elementi, la cui puntuale definizione appare essenziale per il loro funzionamento e per la valorizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche:

1. finalità e scopi del C.S.S. in armonia con le Linee Guida;
2. soggetti di erogazione, programmazione e organizzazione del servizio;
3. soggetti fruitori del servizio e di proposta;
4. attività programmate nel C.S.S. atte a favorire anche la partecipazione dei meno dotati e dei disabili, nonché il raccordo con altri linguaggi, discipline ed educazioni. Si possono prefigurare, **ad esempio**, percorsi educativi integrati afferenti ad altri laboratori della scuola e finalizzati all’acquisizione di corretti stili di vita, attraverso opportuni collegamenti con l’educazione alla legalità, alla cittadinanza, l’educazione alimentare, la prevenzione dell’obesità e del doping; l’educazione al primo soccorso, l’educazione all’ambiente e alla sicurezza.
5. modalità di adesione al C.S.S. per alunni e docenti di E.F.;
6. modalità di partecipazione alle attività del C.S.S.;
7. diritti e doveri dei soggetti componenti il C.S.S.;
8. ruoli e compiti dei componenti il C.S.S.;
9. Attuazione e divulgazione della Carta Etica dello Sport e dello Spirito Olimpico
10. valutazione didattica;
11. aspetti disciplinari;
12. monitoraggi previsti.

E’ appena il caso di evidenziare che le scuole, nell’ambito della propria autonomia, potranno cogliere, particolarmente dalle indicazioni riferite ai raccordi con altri laboratori, gli aspetti più confacenti ai rispettivi PP.OO.FF. e integrarli, se necessario, con tutto quanto non previsto dalla presente sintetica trattazione della materia.

Si ritiene, infine, opportuno suggerire di corredare il regolamento del C.S.S. con una scheda tecnica e contabile ove raccogliere dati relativi a:

- a. numero di docenti di E.F. coinvolti nel progetto;
- b. numero di alunni della scuola;
- c. numero di alunni aderenti al Centro Sportivo Scolastico;
- d. numero di ore settimanali di avviamento alla pratica sportiva previste per ciascun docente di E.F.;
- e. numero di ore annuali di avviamento alla pratica sportiva previste per ciascun docente di E.F. e previsione di spesa;
- f. orario settimanale e luogo di svolgimento delle lezioni complementari;
- g. previsione della spesa a carico del Ministero (ore extracurricolari di avviamento alla pratica sportiva);

- h. previsione della spesa a carico dei fondi di istituto (ad esempio, per trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, approntamento-fitto campi gara, e altri servizi connessi);
- i. eventuali forme di autofinanziamento o di finanziamenti terzi;
- j. eventuali collaborazioni di Enti Istituzioni o Organizzazioni per la fornitura di servizi collegati;
- k. eventuale attività di **rete**. Al riguardo si precisa che le reti in questione, finalizzate ad un proficuo interscambio di risorse strumentali, professionali e finanziarie, hanno carattere autonomo e sono del tutto indipendenti rispetto a quelle costituite dagli Uffici Scolastici Provinciali per la definizione di Gironi inerenti i tornei delle varie discipline sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Si sottolinea inoltre che, salvo diverse e nuove disposizioni del Ministero, per la determinazione del numero di ore da affidare ai docenti di educazione fisica, valgono le norme di congruità numerica di alunni partecipanti alle attività in esame, già specificamente diramate dall' UU.SS.RR della Calabria.

Le previsioni di spesa di cui ai punti (e) ed (f), opportunamente comunicate al MIUR entro il 20 novembre, consentiranno, così come previsto nelle Linee Guida, all'USR per la Calabria di "rilevare i fabbisogni e valutare la necessità di eventuali variazioni di linee di politica amministrativa e ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie".

Lo scrivente, nel dirsi sicuro della Loro consueta disponibilità di collaborazione, su cui fonda il buon esito dei processi innovativi in atto, confida in un proficuo e apprezzato contributo di proposte e suggerimenti, propedeutici alla definizione di una regolamentazione omogenea sul territorio provinciale dei Centri Sportivi Scolastici.



RENDICONTO ANNUALE
ORE COMPLEMENTARI PER ATTIVITA' SPORTIVA

SCUOLA	
DOCENTE	

MESE	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	V sett.	Totale
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Gennaio						
Febbraio						
Marzo						
Aprile						
Maggio						
Giugno						
TOTALE ANNUALE						

data _____

(firma docente)

(firma Dirigente Scolastico)

FOGLIO PRESENZE

SCUOLA				
DOCENTE				
Giorno	Luogo	Attività sportiva	Dalle ore	Alle ore
ALUNNO	CLASSE	FIRMA		
FIRMA DOCENTE				

RENDICONTO ANNUALE
ORE COMPLEMENTARI PER ATTIVITA' SPORTIVA

SCUOLA	
DOCENTE	
MESE	

I Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore	Totale settimanale
II Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore	Totale settimanale
III Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore	Totale settimanale
IV Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore	Totale settimanale
TOTALE MENSILE					

Data _____

(firma)

(firma Dirigente Scolastico)

CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI
NELLA
PROVINCIA DI CROTONE 2010 - 2011



CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI 2010/2011

	COMUNE	SCUOLA	ALUNNI	COORDINATORE	N.° ALUNNI CSS
1	CACCURI	I.C. CACCURI	129	DRAGO ANTONIO	40
2	CIRO'	OMN CIRO'	421	MANNARINO EUGENIO	150
3	CIRO' MARINA	I.C. N.1" Don Bosco"	328	FRATTO ALESSANDRO	140
4	CIRO' MARINA	I.C."CASOPERO"	148	CATALDI PASQUALE	100
5	CIRO' MARINA	IIS "GANGALE"	524	COLICCHIO FRANCESCO	105
6	COTRONEI	I.C. COTRONEI	155	GIUSEPPE BELCASTRO	53
7	COTRONEI	IPSCPT COTRONEI	486	ANGELA PUGLIESE	30
8	CROTONE	I.C. "ROSMINI"	331	ADAMO EMANUELA	200
9	CROTONE	I.C. V. ALFIERI	337	BURZA GIUSEPPE	80
10	CROTONE	I.C. M.G. CUTULI	494	ADRIANO ROMANO	180
11	CROTONE	I.C. DON MILANI	254	LAINO RITA	70
12	CROTONE	S.M.S. GIOVANNI 23°	461	SCULCO DOMENICO	70
13	PAPANICE	I.C. PAPANICE	207	ANTONIO GIGLIARANO	45
14	CROTONE	I.P. BENEDETTO XVI	50	SERLETI ERNESTO	30
15	CROTONE	L.S. FILOLAO	1136	GULINO TERESA	420
16	CROTONE	PITAGORA	788	MASSARA ROCCO	135
17	CROTONE	ITG SANTONI	589	GALDIERI DONATELLA	236
18	CROTONE	ITIS DONEGANI	733	FACENTE OSCAR MARIO	90
19	CROTONE	IPSIA BARLACCHI	806	MARIANGELA VALENTI	366
20	CROTONE	ITN CILIBERTO	302	CAPRIA GAETA NO	75
21	CROTONE	ISS – "G.V. GRAVINA"	838	DELFINO SANTO	320
22	CROTONE	ITC LUCIFERO	560	GUIDO RITA	139
23	CROTONE	IPSCPT PERTINI	807	BENCO ANTONELLA	380
24	CROTONE	I.P. BENEDETTO XVI	60	GRAZIANI AMELIA	30
25	CRUCOLI	I.C. CRUCOLI	95	MARIA LABONIA	50
26	CUTRO	I.C. "ABATE F. DI BONA"	321	CLAUDIO PERRI	120
27	CUTRO	POLO CUTRO	1217	GIOVANNA LUPIA	180
28	ISOLA C. R.	SMS "G. DA FIORE"	569	FRANCESCA PELLEGRINO	230
29	MELISSA	I.C. MELISSA	128	PELLIZZI ROSINA	128
30	PALLAGORIO	I.C. PALLAGORIO	105	LE ROSE NICODEMO	40
31	ROCCABERNARDA	I.C. ROCCABERNARDA	90	MARAZZITA GIUSEPPE	60
32	ROCCA DI NETO	I.C. ROCCADI NETO	95	VERBARO GENNARO	40
33	S. MAURO M.	S.S.- IC SCANDALE	81	MARIO CURCIO	80
34	SANTA SEVERINA	OMN S. SEVERINA	229	FALBO NICOLA	140
35	SCANDALE	I.C. SCANDALE	95	POERIO FRANCESCO	70
36	SCANDALE	I.P. – L. COMUNICAZIONE	50	VINCENZO COLOSIMO	10
37	STRONGOLI	OMN STRONGOLI	338	LE ROSE AMELIA	150
38	VERZINO SAVELLI	I.C. VERZINO	122	STARA ANTONIO	98
	17	36	14.479	38	4880

LE SCUOLE CHE NON HANNO ATTIVATO
I CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI:
2010/2011

I.C. "ALCMEONE" CROTONE

I.C. "MARCONI" PETILIA POLICASTRO

I.C. "DON MATTEO LA MANNA" MESORACA

I.C. "ALDO MORO" MESORACA

I.C. CASABONA-BELVEDERE SPINELLO

L.S. MESORACA – PETILIA POLICASTRO

COMUNI NON COINVOLTI

PETILIA POLICASTRO

MESORACA

CASABONA

BELVEDERE SPINELLO

UMBRIATICO

CASTELSILANO

CARFIZI

**ISTITUTO COMPRENSIVO
CACCURI
Cerenzia - Castelsilano**

1

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GIUSEPPE SILETTA

TEL. 0962/998075

email kric821002@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 129

COORDINATORE CSS

PROF. ANTONIO DRAGO

DISCIPLINE

CAMPESTRE

ATLETICA LEGGERA PISTA

CALCIO A5

DOCENTE : PROF ANTONIO DRAGO

DISCIPLINE: CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA PISTA, CALCIO A5

GIORNI : LUN., MART., GIOV., VEN.

LUOGO: SPAZIO ANTISTANTE ISTITUTO 16.00 ALLE 17.00

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 40

**OMNICOMPRENSIVO
CIRO'**

2

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. VINCENZO GABRIELE

TEL.0962/32052 – 32191 – **FAX** 0962/32730

email kric820006@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 421

COORDINATORE CSS

PROF. MANNARINO EUGENIO

STAFF

PROF.SSA MALENA LUCREZIA

DISCIPLINE

ATLETICA CAMPESTRE M. F.

ATLETICA SU PISTA M. F.

CALCIO A5 M.

PALLOAVOLO F.

CAMPESTRE M. F.

DOCENTE: PROF. MANNARINO EUGENIO (SCUOLA MEDIA)

DISCIPLINE: CAMPESTRE, ATLETICA SU PISTA, CALCIO A5 M.

GIORNI : MARTEDI - GIOVEDI

LUOGO : CAMPO SPORTIVO CIRO', PALESTRA "S. ELIA"

ORE : DALLE 15 ALLE 18.00

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 100

DOCENTE: PROF.SSA MALENA LUCREZIA (LICEO SCIENTIFICO)

DISCIPLINE:CAMPESTRE M. F., PALLAVOLO F. JUN. M.

GIORNI : LUNEDI, GIOVEDI' (DON BOSCO) DALLE 15.00 ALLE 17.00

MERCOLEDI' PALAZZETTO DALLE 15 ALLE 17

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 50

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS :150

**ISTITUTO COMPRENSIVO
N.1 "DON BOSCO"
CIRO' MARINA**

3

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GIUSEPPE BARBERIO

TEL./FAX 0962/31101

email kric82300n@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 328

COORDINATORE CSS

PROF. FRATTO ALESSANDRO

STAFF

PROF.SSA CATANZARO GIUSEPPINA

DISCIPLINE

CAMPESTRE

ATLETICA LEGGERA SU PISTA

PALLAMANO

CALCIOA5

DOCENTE PROF. FRATTO ALESSANDRO

DISCIPLINE : CAMPESTRE, CALCIO A 5

GIORNI: MAR., MER., VEN.

LUOGO :PALESTRA E SPAZIO ANTISTANTE SCUOLA

ORE :DALLE 15.30 ALLE 17.30

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 70

DOCENTE: PROF.SSA CATANZARO GIUSEPPINA

DISCIPLINE : ATLETICA LEGGERA SU PISTA, PALLAMANO

GIORNI: MAR., MER., VEN.

LUOGO :PALESTRA E SPAZIO ANTISTANTE SCUOLA

ORE :DALLE 15.30 ALLE 17.30

NUMERO ALUNNI COINVOLTI :70

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS :140

**ISTITUTO COMPRENSIVO
“G.T. CASOPERO”
CIRO’ MARINA**

4

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA SERAFINA RITA ANANIA

TEL. 0962/35185 **FAX** 0962/35185

email krrmm006001@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 148

COORDINATORE CSS

PROF. CATALDI PASQUALE

DISCIPLINE

PALLAVOLO

CORSA CAMPESTRE

CALCIO A5

DOCENTE : PROF. CATALDI PASQUALE.

DISCIPLINE: PALLAVOLO, CORSA CAMPESTRE, CALCIO A5.

ORARIO : MARTEDI – GIOVEDI DALLE 15.00 ALLE 17.30

LUOGO : PALESTRA E CAMPETTO SCUOLA

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 100.

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“GANGALE”
CIRO’ MARINA**

5

DIRIGENTE SCOLASTICO

TEL. 0962/35994 – FAX 0962/37450

PROF. ROCCO BONO

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 524

COORDINATORE CSS

STAFF

PROF. FRANCESCO COLICCHIO

PROF.SSA CARUSO FRANCESCHINA

DISCIPLINE

CORSA CAMPESTRE

ATLETICA LEGGERA SU PISTA M. F.

PALLAVOLO

CALCIO A5

DOCENTE : PROF. FRANCESCO COLICCHIO

DISCIPLINE : CALCIO A5, ATLETICA M.

LUOGO : CAMPO SPORTIVO, PALAZZETTO DELLO SPORT

ORARIO : LUNEDI’ E VENERDI’ DALLE 15 ALLE 17 PALAZZETTO DELLO SPORT, GIOVEDI’
CAMPO SPORTIVO DALLE 15 ALLE 17.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 55

DOCENTE : PROF.SSA CARUSO FRANCESCHINA

DISCIPLINA : PALLAVOLO F., ATLETICA F.

LUOGO : CAMPO SPORTIVO, PALESTRA SCUOLA “DON BOSCO”

ORARIO : LUNEDI’ DALLE 15 ALLE 17 CAMPO SPORTIVO, GIOVEDI’ E VENERDI’ DALLE 15
ALLE 17 PALESTRA SCUOLA “DON BOSCO”

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 50

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 105

**ISTITUTO COMPRENSIVO
COTRONEI**

6

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA MARIAROSA STUMPO

TEL./FAX 0962 – 44131

email kree006002

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 155

COORDINATORE CSS

PROF. BELCASTRO GIUSEPPE

STAFF

PROF.SSA PODELLA RAFFAELLA

DISCIPLINE :

CORSA CAMPESTRE

PALLAVOLO

SCI ALPINO

DOCENTE :PROF. BELCASTRO GIUSEPPE

DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE, PALLAVOLO, SCI ALPINO

ORARIO : MERCOLEDI' E GIOVEDI' DALLE 14.30 ALLE 16.30

LUOGO : PALESTRA

ALUNNI COINVOLTI : 53

DOCENTE :PROF.SSA PODELLA RAFFAELA

DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE, PALLAVOLO, SCI ALPINO.

ORARIO : MERCOLEDI' E GIOVEDI' DALLE 14.30 ALLE 16.30.

LUOGO : PALESTRA

ALUNNI COINVOLTI : 53.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 106

IPSCTP COTRONEI

7

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. GRANATO BATTISTA

TEL./FAX 0962 – 44430

email kris00200r@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 486

COORDINATORE CSS

PROF.SSA ANGELA PUGLIESE

STAFF

PROF. FORESTA PASQUALE

DISCIPLINE :

SCI ALPINO M.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS :30

8

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA IDA SISCA

TEL./FAX 0962/25552 – 0962/23010

email kric813003n@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 331

COORDINATORE CSS

PROF. SSA ADAMO EMANUELA PAOLA

DISCIPLINE

CORSA CAMPESTRE M. F.

ATLETICA SU PISTA M. F.

DAMA

SCACCHI

CALCIO A11

DOCENTE: PROF.SSA EMANUELA PAOLA ADAMO

DISCIPLINE:. CORSA CAMPESTRE, ATLETICA SU PISTA, NUOTO, DAMA, SCACCHI, VELA

ORARIO :LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 15.30 ALLE 17.30

LUOGO :CORTILE SCUOLA, PISTA ATLETICA

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 200

**ISTITUTO COMPRENSIVO
“VITTORIO ALFIERI”
CROTONE**

9

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. ANNIBALE CAPUTO

TEL.0962/905012 – FAX 0962/906535

email kric812007@istuzione.it

giuseppeburza@virgilio.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA : 337

COORDINATORE CSS

PROF. BURZA GIUSEPPE

STAFF

PROF. BRUGELLIS ALDO

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA SU PISTA M.F.

JUDO M. F.

DOCENTE : PROF. BURZA GIUSEPPE

DISCIPLINE : ATLETICA LEGGERA E BOCCE

LUOGO : CAMPO TUFOLO, BOCCIOFILA SCINTILLA

ORARIO : MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' DALLE 15 ALLE 17.00

ALUNNI COINVOLTI : 46

DOCENTE : PROF. BRUGELLIS ALDO

DISCIPLINE : ATLETICA LEGGERA SU PISTA E JUDO

LUOGO : PALAMILONE

ORARIO : MARTEDI' DALLE 15 ALLE 17.00

ALUNNI COINVOLTI : 34

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 80

**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"
CROTONE**

10

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA ANNA MARIA MALTESE

TEL.0962/921635 **FAX** 0962/961635

email kric81000g@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 494

COORDINATORE CSS

PROF. ADRIANO ROMANO

STAFF

PROF.SSA MARIA STELLA BENCO

DISCIPLINE

PALLA TAMBURELLO M. F.

SCI ALPINO M. F.

ATLETICA LEGGERA M. F.

CALCIO A5 M.

PALLAVOLO M. F.

DOCENTE : PROF. ADRIANO ROMANO

DISCIPLINE : CALCIO A5, ATLETICA LEGGERA, SCI ALPINO

ORARIO : LUNEDI, MERCOLEDI DALLE 15.30 ALLE 18.00.

LUOGO : EX AUDITORIUM, S.M.S. "C. ALVARO".

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 90

DOCENTE : PROF.SSA MARIA STELLA BENCO

DISCIPLINE : PALLATAMBURELLO, PALLAVOLO, TENNISTAVOLO

ORARIO : LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE 15.30 ALLE 18.00

LUOGO : EX AUDITORIUM, S.M.S. "C. ALVARO"

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 90

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 180

IL "CUTULI SPORT- CENTRO" approvato e deliberato dai competenti Organi Collegiali, è stato ufficialmente presentato alle famiglie giorno **22 Marzo 2010**, durante la manifestazione conclusiva del Progetto extrascolastico "A scuola di Sport"1.

A seguito delle continue sollecitazioni, provenienti dal bacino di utenza del nostro istituto e dell'intero quartiere, che questa Istituzione Scolastica ha deciso di ampliare l'offerta formativa della scuola con l'apertura del succitato CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, come da Linee Guida emanate dal M.I.U.R. in data 04 agosto 2009, due le **nuove proposte progettuali per l'utenza del quartiere crotonese**:

- 1) **“Zona Fitness”** per genitori e/o personale adulto: attività sportiva gestita dalla Prof.ssa M. Parini; 15 iscritti
- 2) **“A Scuola di Sport”** per ragazzi /e d'età scolare: att. sportiva gestita dal Prof. G. Montalcino; 30 iscritti

**ISTITUTO COMPRENSIVO
“DON MILANI”
CROTONE**

11

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. G.ALESSIO CAVARETTA

TEL. /FAX 0962/961176

email kric80600x@istruzione.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA : 254

COORDINATORE CSS

PROF.SSA LAINO RITA

DISCIPLINE

PALLAVOLO

ATLETICA LEGGERA

DOCENTE : PROF.SSA LAINO RITA

DISCIPLINE: PALLAVOLO, ATLETICA LEGGERA

ORARIO : MARTEDI E GIOVEDI. DALLE 15 ALLE 18.00

LUOGO : PALESTRA E CAMPETTO SCUOLA

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 70

**SCUOLA MEDIA STATALE
"GIOVANNI XXIII"
CROTONE**

12

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. ANTONELLA ROMEO

TEL./FAX 0962/21865

email krmm012008@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 461

COORDINATORE CSS

PROF. SCULCO DOMENICO

STAFF

PROF.SSA ZIZZA FRANCESCA

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA M. F.

JUDO M.

DOCENTE : PROF. SCULCO DOMENICO

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA M. JUDO M.

ORARIO : LUNEDI', MARTEDI' E MERCOLEDI' DALLE 15.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA E CORTILE DELLA SCUOLA

ALUNNI COINVOLTI : 45

DOCENTE : PROF.SSA ZIZZA FRANCESCA

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA F.

ORARIO : LUNEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' DALLE 15.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA E CORTILE DELLA SCUOLA

ALUNNI COINVOLTI : 45

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 90

13

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA GIUSEPPINA PADOVANO

TEL. FAX. 0962/69375

email kric80300c@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 207

COORDINATORE CSS

PROF. GIGLIARANO ANTONIO

DISCIPLINE

PALLATAMBURELLO M. F.

DOCENTE : PROF. GIGLIARANO ANTONIO

DISCIPLINE: PALLATAMBURELLO

GIORNI :MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 14.30 ALLE 17.30

LUOGO :PALESTRA E CAMPETTO ESTERNO

ORE : DALLE 14.30 ALLE 17.30

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 45

14

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. ANTONIO MAZZONE

TEL. /FAX 0962/23959

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 55

COORDINATORE CSS
PROF.SERLETI ERNESTO

DISCIPLINE
CAMPESTRE M. F.
ATLETICA LEGGERA PISTA M. F.
PALLATAMBURELLO M. F.

DOCENTE PROF. SERLETI ERNESTO
DISCIPLINE
CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA PISTA, PALLATAMBURELLO

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 30

15

SCUOLA CAMPIONE PROVINCIALE DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2011

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ANTONELLA COSENTINO

TEL. 0962/905349 – 25564 **FAX** 0962/21497

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 1136

COORDINATORE CSS
PROF.SSA GULINO TERESA

STAFF
PROF. BILLA LUIGI
PROF. CORIGLIANO FRANCO
PROF.SSA DE SANDRO NADIA
PROF.SSA SICILIA STEFANIA
PROF.SSA MAZZEI TIZIANA

DISCIPLINE

CAMPESTRE M. F.
ATLETICA LEGGERA M. F.
PALLACANESTRO
PALLAVOLO M. F.
CALCIO A5 M. F.
TENNISTAVOLO M. F.
PALLAMANO M.

DOCENTE : PROF.BILLA LUIGI

DISCIPLINE : PALLAVOLO M. A./J

ORARIO : MARTEDI',GIOVEDI E VENERDI' DALLE 14 ALLE 17.

LUOGO : PALESTRA LICEO

ALUNNI COINVOLTI : 60

DOCENTE : PROF.CORIGLIANO FRANCESCO

DISCIPLINE :CALCIO A5 A.M., NUOTO A./J. M.

ORARIO : MERCOLEDI E VENERDI' DALLE 14.30 ALLE 17.30

LUOGO : CAMPETTO ESTERNO A, PALESTRA

ALUNNI COINVOLTI :50

DOCENTE : PROF.SSA DE SANDRO NADIA

DISCIPLINE : TENNISTAVOLO A./J. M./F., CALCIO A5 F.A./J, PALLAMANO A./J.M.

ORARIO : MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA E CAMPETTO C - D

ALUNNI COINVOLTI : 100

DOCENTE : PROF.SSA GULINO TERESA

DISCIPLINE : CAMPESTRE E ATLETICA LEGGERA M./F. A./J.

ORARIO : LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA LICEO E PISTA ATLETICA

ALUNNI COINVOLTI : 100

DOCENTE : PROF.SSA MAZZEI TIZIANA

DISCIPLINE : PALLAVOLO F. A./J.

ORARIO : MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA LICEO

ALUNNI COINVOLTI : 60

DOCENTE :PROF.SSA SICILIA STEFANIA

DISCIPLINE : ATLETICA LEGGERA

ORARIO : LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE 14.30 ALLE 17.30

LUOGO : PISTA ATLETICA E CAMPO ESTERNO B

ALUNNI COINVOLTI : 50

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 420

**LICEO CLASSICO
"PITAGORA"
CROTONE**

16

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MARIA LUIGIA GIOVINAZZI

TEL.0962/905731 – FAX 0962/20922

Cell. Prof. Massara 328/3648116

. email krpc02000l@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 788

COORDINATORE CSS

PROF.MASSARA ROCCO

STAFF

PROF.SSA SIMONCELLI MARIKA

PROF.SSA GUERRIERO ALBA

PROF.SSA INFANTE ANTONELLA

DISCIPLINE

PALLAVOLO, PALLATAMBURELLO, CALCIO, TENNISTAVOLO, DAMA

DOCENTE : PROF.SSA SIMONCELLI MARISA

DISCIPLINE: TENNIS TAVOLO, PALLATAMBURELLO

GIORNI: LUN., MERC., GIOV. E VENERDI'

LUOGO: PALESTRA

ORE: DALLE 14.00 ALLE 17.00

ALUNNI COINVOLTI : 35

DOCENTE : PROF.SSA GUERRIERO ALBA

DISCIPLINE: PALLAVOLO M. F. JUN. M. F. ATLETICA LEGGERA M. F.

GIORNI : MERCOLEDI, GIOVEDI'.

LUOGO: PALESTRA, PISTA TUFOLO

ORE : DALLE 14.00 ALLE 16.00

ALUNNI COINVOLTI : 65

DOCENTE : PROF.SSA INFANTE ANTONELLA

DISCIPLINE: TENNIS TAVOLO PALLATAMBURELLO

GIORNI: LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI'

LUOGO: PALAMILONE

ORE: DALLE 13.30 ALLE 16.30

ALUNNI COINVOLTI : 35

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS: 135

17

DIRIGENTE SCOLASTICO

TEL./FAX 0962/962238

PROF.SSA ROSANNA BARBIERI

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 589

COORDINATORE CSS

PROF.SSA GALDIERI DONATELLA

STAFF

PROF.SSA FABIANI MARIA DOLORES

PROF. MARIO FOGLIA

DISCIPLINE

PALLATAMBURELLO, CALCIO A5, NUOTO, PALLAMANO, PALLAVOLO, TENNISTAVOLO

DOCENTE : PROF.SSA GALDIERI DONATELLA

DISCIPLINE : PALLAVOLO JUNIORES, PALLATAMBURELLO A- J, TENNISTAVOLO

ORARIO : LUNEDI PALLAVOLO , MERCOLEDI' TENNISTAVOLO, VENERDI'

PALLATAMBURELLO DALLE 13.00 ALLE 15.00.

LUOGO : PALESTRA SCOLASTICA, PALAKRO', PALESTRA SCOLASTICA.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 60

DOCENTE :PROF.SSA FABIANI MARIA DOLORES

DISCIPLINE : ATLRETICA SU PISTA, PALLAVOLO ALLIEVI, PALLATAMBURELLO

JUNIORES, CORSA CAMPESTRE.

ORARIO : LUNEDI' PALLAVOLO, MERCOLEDI' ATLETICA SU PISTA, CORSA CAMPESTRE,

VENERDI' PALLATAMBURELLO DALLE 13.00 ALLE 15.00

LUOGO : PISTA DI ATLETICA, PALESTRA SCOLASTICA, PALAKRO', SPAZI ESTERNI DELLA SCUOLA.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 63

DOCENTE :PROF. MARIO FOGLIA

DISCIPLINE : ATLETICA SU PISTA,PALLAVOLO ALLIEVI, PALLAVOLO JUNIORES,

PALLATAMBURELLO ALLIEVI, TENNISTAVOLO ALLIEVI, TENNISTAVOLO JUNIORES,

CORSA CAMPESTRE

ORARIO : LUNEDI' TENNISTAVOLO, MERCOLEDI' PALLAVOLO E ATLETICA SU PISTA,
VENERDI' PALLATAMBURELLO DALLE 13.00 ALLE 15.00.

LUOGO : PISTA ATLETICA, PALESTRA SCOLASTICA, PALAKRO', SPAZI ESTERNI DELLA
SCUOLA.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 113

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS: 236

18

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA ANNA CURATOLA

TEL. 0962/21131 – **FAX** 0962/20426

email krtf010007@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 733

COORDINATORE CSS

PROF. OSCAR MARIO FACENTE

STAFF

PROF.SSA FRUSTACI GABRIELLA

DISCIPLINE

CORSA CAMPESTRE

ATLETICA SU PISTA

CALCIO A5

CALCIO 11

TENNISTAVOLO

SCI

DOCENTE : PROF. OSCAR MARIO FACENTE

DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE, ATLETICA SU PISTA , ASTA, CALCIO A5

LUOGO : PISTA DI ATLETICA VIA TUFOLO

ORARIO : MARTEDI' DALLE 15.00 ALLE 17.00

ALUNNI COINVOLTI : 40

DOCENTE : PROF.SSA FRUSTACI GABRIELLA

DISCIPLINE : ATLETICA SU PISTA, PISTA, TENNIS TAVOLO

LUOGO : PISTA ATLETICA VIA TUFOLO

ORARIO : LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 15.00 ALLE 17.00

ALUNNI COINVOLTI : 50

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 90

19

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. UMLE MERINGOLO

TEL. 0962/62038 – **FAX** 0962/90645

email krri0400006@istruzione.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA : 806

COORDINATORE CSS

PROF.SSA MARIANGELA VALENTI

STAFF

PROF.SSA RANIERI MARCELLA

PROF.SSA DE MARCO VALERIA

PROF.SSA CARDAMONE ANTONELLA

DISCIPLINE

CALCIO A5 – PALLAVOLO – PALLATAMBURELLO – TENNISTAVOLO - SCACCHI

DOCENTE : PROF.SSA MARIANGELA VALENTI

DISCIPLINE : PALLAMANO, TENNISTAVOLO, SCACCHI

ORARIO : LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA IPSIA

ALUNNI COINVOLTI : 60

DOCENTE : PROF.SSA CARDAMONE ANTONELLA

DISCIPLINE : PALLATAMBURELLO, PALLAVOLO

ORARIO : MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 14 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA IPSIA

ALUNNI COINVOLTI : 156

DOCENTE : PROF.SSA RANIERI MARCELLA

DISCIPLINE : PALLAMANO, CALCIO A5

ORARIO : LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE 14 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA IPSIA

ALUNNI COINVOLTI : 150

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS: 366

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“CILIBERTO”
CROTONE**

20

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. G. TALARICO

TEL.0962/24534 – **FAX** 0962/22424

email info@nauticokr.it

NUMERO TOTALE ALUNNI : 302

COORDINATORE CSS

PROF. GAETANO CAPRIA

DISCIPLINE

CAMPESTRE

VELA

DOCENTE : PROF. GAETANO CAPRIA

DISCIPLINE : CAMPESTRE E VELA

ORARIO : LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 14 ALLE 16.00

LUOGO : CAMPETTO POLIVALENTE SCUOLA, PISTA ATLETICA DI TUFOLO

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 75

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 75

**ISTITUTO MAGISTRALE
“GRAVINA”
CROTONE**

21

DIRIGENTE SCOLASTICO

DR.ALBERTO D’ETTORIS

TEL. 0962/29400 – FAX 0962/22486

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 838

COORDINATORE CSS

PROF. DELFINO SANTO

STAFF

PROF.SSA CONNI CRISTINA

PROF.SSA PIGNOLO ANNA

PROF.SSA LUCENTE GIUSEPPINA

DISCIPLINE

CAMPESTRE M . F.

ATLETICA LEGGERA PISTA M.F.

CALCIO A5

CALCIO

PALLAVOLO M.F.

DOCENTE : PROF. DELFINO SANTO

DISCIPLINE : ATLETICA M. , CALCIO A5 M., CALCIO A11 M.

ORARIO : LUN., MERC. E GIOVEDI’ DALLE 14 ALLE 17

LUOGO : CAMPO ATLETICA, PALESTRA SCUOLA SEDE CENTRALE

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 75

DOCENTE : PROF.SSA PIGNOLO ANNA

DISCIPLINE : PALLAVOLO F5, TENNIS TAVOLO F, CAMPESTRE F.

ORARIO : LUNEDI’, MARTEDI’ E GIOVEDI’ ORE 14

LUOGO : CAMPO ATLETICA, PALESTRA SEDE, CENTRALE

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 80

DOCENTE : PROF.SSA LUCENTE GIUSEPPINA

DISCIPLINE : CAMPESTRE F., ATLETICA F., CALCIO A5 F.

ORARIO: LUNEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' DALLE 14 ALLE 17

LUOGO: CAMPO ATLETICA, PALESTRA SEDE, CENTRALE.

ALUNNI COINVOLTI : 90

DOCENTE: CONNI CRISTINA

DISCIPLINE: PALLAVOLO F. , TENNISTAVOLO M., CAMPESTRE M.

ORARIO : MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE 14 ALLE 17.00

LUOGO : CAMPO ATLETICA, PALESTRA SEDE, CENTRALE

ALUNNI COINVOLTI : 75

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 295

22

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. SABATINO NASO

TEL. 0962/23672 – FAX 0962/23256

email krt010001@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 560

COORDINATORE CSS

PROF. GUIDO RITA

STAFF

PROF.SSA RIZZA ANTONIETTA

PROF.SSA CATANZARO ANTONIETTA

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE - ATLETICA LEGGERA PISTA – CALCIO - CALCIO A5 -
PALLAVOLO

DOCENTE : PROF.SSA GUIDO RITA

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA, CALCIO, PALLAVOLO.

ORARIO : LUNEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI'/VENERDI' DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA, PISTA ATLETICA

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 45

DOCENTE : PROF.SSA RIZZA ANTONIETTA

DISCIPLINE : ATLETICA LEGGERA, CALCIO, PALLAVOLO

ORARIO : LUNEDI', MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA, PISTA ATLETICA

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 49

DOCENTE : PROF.SSA CATANZARO ANTONIETTA

DISCIPLINE : ATLETICA LEGGERA, CALCIO, PALLAVOLO

ORARIO : LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA, PISTA ATLETICA

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 45

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS: 139

2

DIRIGENTE SCOLASTICO

TEL.0962/28792 – **FAX** 0962/27099

PROF.SSA ROSA MARIA ROMANO

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 807

COORDINATORE CSS

PROF.SSA BENCO ANTONELLA

STAFF

PROF.SSA MARINO LOREDANA

PROF. MUSCO' LUCIA

PROF. SISCA VINCENZO

PROF. ROSSITTI ROBERTO (**SOSTEGNO**)

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA, NUOTO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO, CALCIO A5, CALCIO 11
VELA, SCACCHI, PALLATAMBURELLO, SPORT DISABILI

DOCENTE : PROF. SSA BENCO ANTONELLA

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA, PALLATAMBURELLO

GIORNI : LUNEDI DALLE 13.00 ALLE 16.00 MARTEDI DALLE 14 ALLE 17.00.

LUOGO : PALESTRA, PISCINA,CAMPO 1, CAMPO 2.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 65

DOCENTE: PROF.SSA MARINO LOREDANA (COMPLETAMENTO CATTEDRA)

DISCIPLINE: PALLAVOLO F. JUN. M.

GIORNI : MRCOLEDI E GIOVEDI DALLE 14.00 ALLE 17.00

LUOGO: PALESTRA , CAMPO 1

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 60

DOCENTE: PROF. MUSCO' LUCIA

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA, PALLAVOLO, PALLACANESTRO, CALCIO A 5

GIORNI : LUNEDI DALLE 13.00 ALLE 16.00 MARTEDI DALLE 14 ALLE 17.00.

LUOGO : PALESTRA,CAMPO 1, CAMPO 2, PISTA ATLETICA.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 120

DOCENTE: PROF. SISCA VINCENZO

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA, PALLATAMBURELLO

GIORNI : LUNEDI DALLE 13.30 ALLE 16.30 MERCOLEDI DALLE 14 ALLE 17.00.

LUOGO : PALESTRA, PISCINA,CAMPO 1, CAMPO 2.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 120

DOCENTE: * PROF. ROSSITTI ROBERTO

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA M, F.

GIORNI : MERCOLEDI E VENERDI DALLE 14.30 ALLE 17.30.

LUOGO : PALESTRA, PISTA D'ATLETICA.

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 2

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS :367

**Docente di sostegno*

24

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. ANTONIO MAZZONE

TEL./FAX 0962/23959

email segreteria@istitutobenedettosedicesimo.it

Cell. Prof.ssa Graziani 329/4666475

COORDINATORE CSS

PROF.SSA GRAZIANI AMELIA

STAFF

PROF. SERLETI ERNESTO

DISCIPLINE

CAMPESTRE

ATLETICA LEGGERA SU PISTA

CALCIO A5

PALLAVOLO

TENNISTAVOLO

DOCENTE : PROF.SSA AMELIA GRAZIANI

NUMERO ALUNNI COINVOLTI NEL CSS: 30

**ISTITUTO COMPRENSIVO
CRUCOLI**

25

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. SERAFINA RITA ANANIA

TEL. 0962/34298 – FAX 0962/337471
email kric819002@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 95

COORDINATORE CSS
PROF. LABONIA ANNA MARIA

DISCIPLINE
CAMPESTRE
CALCIO A5

DOCENTE: PROF.SSA LABONIA ANNA MARIA
DISCIPLINE: CAMPESTRE, CALCIO A5
GIORNI : MARTEDI - GIOVEDI DALLE 14.45 ALLE 15.45
LUOGO : CAMPETTI COMUNALI

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 50

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ABATE FABIO DI BONA”
CUTRO**

26

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. VINCENZO CORIGLIANO

TEL./FAX 0962/773456
email kric826005@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 321

COORDINATORE CSS
PROF. PERRI CLAUDIO

STAFF
PROF.SSA LORENZANO MARIANNA

DISCIPLINE
CAMPESTRE
ATLETICA LEGGERA PISTA
PALLACANESTRO
PALLAMANO
PALLAVOLO

DOCENTE : PROF. CLAUDIO PERRI

DISCIPLINE : PALLACANESTRO, PALLAMANO, PALLAVOLO

ORARIO : LUNEDI', MERCOLEDI . E VENERDI. DALLE 14.30 ALLE 16.30.

LUOGO : PALESTRA E CAMPETTO POLIVALENTE ALL'APERTO

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 70

DOCENTE : PROF.SSA LORENZANO

DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA

ORARIO : MARTEDI', GIOVEDI, VENERDI. DALLE 14,30 ALLE 16.30

LUOGO : PALESTRA SCUOLA CAMPETTO POLIVALENTE

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 50

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 120

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA
POLO CUTRO**

27

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MARIA PIA FERRANTE

TEL./FAX 0962/1870500

email prof. Lupia giovanna lupia@istruzione.it

email prof. Scerbo domenico.scerbo61@alice.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 1217

COORDINATORE CSS

PROF. SSA LUPIA GIOVANNA

STAFF

PROF. DOMENICO SCERBO

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA SU PISTA

SCACCHI

CALCIO A5

VELA

CALCIO

DOCENTE : PROF.SSA LUPIA GIOVANNA

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA SU PISTA, SCACCHI

GIORNI : MART., GIOV., VEN.

LUOGO : PIAZZALE SCUOLA,CAMPETTO IGV

ORE : DALLE 13.30 ALLE 16.30

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 80

DOCENTE : PROF. DOMENICO SCERBO

DISCIPLINE:CALCIOA11, TENNISTAVOLO, VELA, CALCIO F.

GIORNI : LUNEDI', GIOVEDI' E VENERDI'

LUOGO : SPAZIO ANTISTANTE LA SCUOLA E CAMPETTO

ORE : DALLE 13.30 ALLE 16.30

NUMERO ALUNNI COINVOLTI :50

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 130

**SCUOLA MEDIA STATALE “GIOACCHINO DA FIORE “
ISOLA CAPO RIZZUTO**

28

SCUOLA CAMPIONE PROVINCIALE DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2011

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GIANNINO RUSSO

TEL./FAX 0962/791221

email krmm035001@istruzione.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA: N° 569

COORDINATORE CSS

PROF.SSA PELLEGRINO FRANCESCA

STAFF

PROF. SALICE CARLO

PROF.SSA VIGNATI FLAVIA

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE

ATLETICA LEGGERA PISTA

PALLAMANO

CALCIO

CALCIO A5

JUDO

TENNISTAVOLO

DOCENTE : PROF.SSA PELLEGRINO FRANCESCA

DISCIPLINE : ATLETICA, CORSA CAMPESTRE, TENNISTAVOLO E DAMA

ORARIO:MARTEDI' LE CASTELLA , MERCOLEDI' ISOLA C.R. DALLE 14.30 ALLE 17.30.

LUOGO : PALESTRA,LOCALI SCUOLA E COMUNALI CASTELLA, AUDITORIUM, CAMPO SPORTIVO

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 100

DOCENTE : SALICE CARLO

DISCIPLINE : CALCIO A5, CALCIO 11, ATLETICA E CAMPESTRE

ORARIO : MERCOLEDI' E GIOVEDI' DALLE 14.30 ALLE 17.30

LUOGO : PALESTRA SCUOLA, SPAZI ESTERNI DELLA SCUOLA, CAMPO SPORTIVO

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 90

DOCENTE : VIGNATI FLAVIA

DISCIPLINE : PALLAMANO, ATLETICA

ORARIO : LUNEDI' DALLE 14.30 ALLE 17.30

LUOGO : PALESTRA SCUOLA

NUMERO ALUNNI : 40

NUMERO ALUNNI COINVOLTI NEL CSS: 230

**ISTITUTO COMPRENSIVO
MELISSA**

29

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. CALIGIURI MARIA

TEL. 0962/8350

FAX 0962/835072

Email kric818006@istruzione.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA : 128

COORDINATORE CSS

PROF.SSA PELLIZZI ROSINA

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA

PALLAMANO

PALLAVOLO

PALLACANESTRO

CALCIO A5

DOCENTI : PROF.SSA PELLIZZI ROSINA

DISCIPLINE: ATLETICA LEGGERA, PALLAMANO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO
CALCIO A5

GIORNI : MART., GIOV., VEN. DALLE 14 ALLE 16.00

LUOGO : PALESTRA, SPAZI DELLA SCUOLA, CAMPETTO POLIVALENTE

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 128

Pino Russano

Campione Italiano di Lancio del Vortex alle Finali Nazionali di Atletica Leggera

**ISTITUTO COMPRENSIVO
PALLAGORIO**

30

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. EMILIO DE SIMONE

TEL. 0962/761006 - FAX 0962/761033

email kric81700@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA PALLAGORIO - S. NICOLA: 79

COORDINATORE CSS

PROF. LE ROSE NICODEMO

DISCIPLINE

CORSA CAMPESTRE

CALCIO A5 M.

DOCENTE : LE ROSE NICODEMO

GIORNI E ORARIO :MERCOLEDI, A PALLAGORIO, CAMPO SPORTIVO DALLE 14 ALLE 17.00, SABATO S. NICOLA DALLE 13,30 ALLE 16,30 CAMPO CALCETTO

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS: 40

31

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. TITO OLIVIERI

TEL./FAX 0962/56059

email kric81400v@istruzione.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA : 90

COORDINATORE CSS

PROF. MARAZITA GIUSEPPE

DISCIPLINE

CORSA CAMPESTRE

CALCIO A5

DOCENTE : PROF. MARAZZITA GIUSEPPE

DISCIPLINE: CORSA CAMPESTRE, CALCIO A5

GIORNI : LUN. DALLE 16.30 ALLE 18.30, GIOV. DALLE 14.30 ALLE 16.30, SABATO DALLE 14.30 ALLE 16.30

DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE M/F E CALCIO A5 M/F

LUOGO: CAMPO SPORTIVO COMUNALE, PALESTRA COMUNALE

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 60

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 60

32

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GENNARO BARBATO

TEL./FAX 0962/84084

email kric8040089@istruzione.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA: 95

COORDINATORE CSS

PROF.VERBARO GENNARO

DISCIPLINE

ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE

ATLETICA LEGGERA PISTA

PALLAVOLO

CALCIO

DOCENTE : PROF. VERBARO GENNARO

DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA, PALLAVOLO, CALCIO.

LUOGO :STADIO COMUNALE, PALESTRA “C.ALVARO”, SCUOLA (PALESTRA, PIAZZALE SCUOLA)

ORARIO : LUNEDI E MERCOLEDI’ DALLE 17.30 ALLE 19.00 MARTEDI’ E GIOVEDI’ DALLE 17.00 ALLE 19.00

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : N° 40

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCANDALE
S. MAURO MARCHESATO**

33

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. TOMMASO BORDA

TEL. 0962/53376/54074

FAX 0962/53376

SAN MAURO UFF.558035)

email krmm2800t@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 81

COORDINATORE CSS

PROF. CURCIO MARIO

DISCIPLINE

CORSA CAMPESTRE

PALLAVOLO

CALCIO A5

DAMA

DOCENTE : PROF. CURCIO MARIO

DISCIPLINE: CORSA CAMPESTRE – PALLAVOLO - CALCIO A5 - DAMA

GIORNI : MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE 15 ALLE 17.00

LUOGO : PALESTRA E POLIVALENTE COMUNALE

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS: 80

**OMNICOMPENSIVO
SANTA SEVERINA
LICEO CLASSICO "BORRELLI"**

34

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. LOCANTO NICOLA

TEL./FAX 0962/51055

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 229

COORDINATORE CSS
PROF. FALBO NICOLA

STAFF
PROF. SALVATORE CALAMINICI

DISCIPLINE
CAMPESTRE
ATLETICA LEGGERA PISTA
CALCIO
SCI ALPINO
TENNISTAVOLO

DOCENTE : PROF. FALBO NICOLA
DISCIPLINE : CAMPESTRE M.F. TENNIS TAVOLO M. F.
ORARIO : MARTEDI', VENERDI' DALLE 14.30 ALLE 17.30.
LUOGO : CAMPO SPORTIVO, AUDITORIUM SCUOLA
NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 75

DOCENTE : PROF. CALAMINICI SALVATORE
DISCIPLINE : CALCIO 11 M. - SCI ALPINO M.F.
ORARIO : MARTEDI', VENERDI' DALLE 14.30 ALLE 17.30
LUOGO : CAMPO SPORTIVO S. SEVERINA, AUDITORIUM SCUOLASTICO VILLAGGIO
PALUMBO,
NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 75

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 150

**ISTITUTO COMPRENSIVO
SCANDALE**

35

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. TOMMASO BORDA

TEL. 0962/54074 – FAX 0962/8558035
email kric80800g@istruzione.it

TOTALE ALUNNI SCUOLA : 95

COORDINATORE CSS
PROF. POERIO FRANCESCO

DISCIPLINE
CALCIO A5

DOCENTE : PROF. POERIO FRANCESCO

DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE, PALLAMANO, CALCIO A5, TENNISTAVOLO

ORARIO: MARTEDI', GIOVEDI' E SABATO DALLE 15 ALLE 17

LUOGO : PALESTRA SCUOLA, CAMPO SPORTIVO

ALUNNI COINVOLTI : 70

**ISTITUTO PARIFICATO
LICEO DELLA COMUNICAZIONE
SCANDALE**

36

DIRIGENTE SCOLASTICO

ENZO FRANCO

TEL./FAX 0962/54089

emailscuolecondoleo@libero.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 55

DISCIPLINE : CALCIO A5 M.

COORDINATORE CSS

ENZO COLOSIMO

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 10

**OMNICOMPENSIVO
STRONGOLI**

37

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. MARIO PUGLIESE

TEL./FAX 0962/81174 - 81588

email kric80900b@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 338

COORDINATORE CSS

PROF. LE ROSE AMELIA

STAFF

PROF.SSA SPATARO TERESINA

DISCIPLINE

CAMPESTRE

CALCIO A5 M.

DANZA SPORTIVA M. F.

ATLETICA LEGGERA M. F.

PALLAVOLO M.- F.

TENNISTAVOLO

DOCENTE : PROF.SSA LE ROSE AMELIA (LICEO SCIENTIFICO)

CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA M. F.

GIORNI : MAR. E GIOV.

LUOGO : PALESTRA E CAMPETTO

ORE : DALLE 14.30 ALLE 17.30

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 70

DOCENTE :PROF.SSA SPATARO TERESINA (SCUOLA MEDIA)

DISCIPLINE: CALCIO A5 M.-DANZA SPORTIVA M. F.- PALLAVOLO M.- F.- TENNISTAVOLO

GIORNI: MAR. E GIOV.

LUOGO: PALESTRA E CAMPETTO

ORE: DALLE 14.30 ALLE 17.30

NUMERO ALUNNI COINVOLTI : 80

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 150

38

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SALVATORE BONASSO

TEL./FAX. 0962/763001
email kric80700q@istruzione.it

NUMERO ALUNNI SCUOLA : 122

COORDINATORE CSS
PROF. STARA ANTONIO

DISCIPLINE
CAMPESTRE
ATLETICA LEGGERA SU PISTA
PALLAVOLO M. F.
CALCIO M. F.

DOCENTE : PROF. ANTONIO STARA
DISCIPLINE : CORSA CAMPESTRE,- PALLAVOLO M. F. - CALCIO M. F.- ATLETICA M.F.
ORARIO : LUNEDI', MARTEDI', GIOVEDI' DALLE 16.30 ALLE 19.30.
LUOGO : PALESTRA E CAMPI ADIACENTI ALLA SCUOLA .

NUMERO ALUNNI COINVOLTI CSS : 98

EVENTI SPORTIVI PROVINCIALI ORGANIZZATI NEL 2010/2011

- FASI PROVINCIALI DI CORSA CAMPESTRE 2 - 3/12/2010
-
- FASI PROVINCIALI DI SCI 25/2/2011
-
- FASI PROVINCIALI DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 11 - 16/04/2011
-
- MANIFESTAZIONI UNA REGIONE IN MOVIMENTO 21 - 27/05/2011
-
- FESTA PROVINCIALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA 28/05/2011
-
- MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE 04/06/2011



GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Scuole secondarie di I e II grado a.s. 2010/2011

Progetto Tecnico

I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) sono promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ATP- Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e sportiva di Crotone, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) Provinciale, le Federazione Sportive Nazionali, la Provincia di Crotone, il Comune di Crotone, l'ASP N 5, la Camera di Commercio, il CSV.

I Giochi sono riservati agli studenti delle scuole statali e paritarie di primo e di secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti. L'adesione delle scuole statali ai Giochi Sportivi Studenteschi è di norma subordinata alla costituzione dei Centri Sportivi Scolastici.

1. Partecipazione

I criteri di partecipazione terranno conto di quanto espresso nelle LINEE GUIDA per le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva prot. n. 4273 del 4/08/2009, in base alle quali l'attività sportiva si concretizza come momento di verifica in itinere di un lavoro svolto con continuità dai docenti di educazione fisica, rispetto al coinvolgimento di tutti gli allievi, con particolare riguardo agli alunni con disabilità - in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare alla loro piena integrazione scolastica nonché alla loro crescita umana. I Giochi Sportivi Studenteschi, pertanto, coinvolgeranno tutti gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di I e II grado, purché l'attività sportiva abbia **carattere di continuità e non sia legata esclusivamente a periodiche manifestazioni**. A tal fine, si ricorda che la partecipazione delle Istituzioni scolastiche avviene per rappresentative d'Istituto ed individuale ed è deliberata dai competenti organi collegiali previa presentazione di un progetto inserito nel P.O.F. *certificando il lavoro svolto dagli alunni nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici*.

La delibera di partecipazione ai Giochi deve riferirsi alle singole discipline sportive.

Le Istituzioni scolastiche che intendono iscriversi ai giochi **si impegnano a partecipare a tutte le fasi previste, a partire dalle fasi d'Istituto fino a quelle di livello nazionale – indipendentemente dal livello dei risultati ottenuti**.

Occorre pertanto precisare che la Fase d'Istituto, a cui va garantita la massima partecipazione di studenti, è propedeutica alle fasi successive. Agli studenti dovrà essere garantita un'adeguata preparazione idonea ad affrontare le competizioni.

Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente ai G.S.S., potranno essere istituite reti di scuole in modo da ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali.

2. Categorie

Scuole Secondarie di I grado:

La categoria è unica (1997-1998-1999) ad eccezione delle discipline di Atletica Leggera (Campestre e Pista) e Corsa di Orientamento, per le quali sono previste le seguenti suddivisioni:

- **Ragazzi/e nati negli anni 1999 - 2000**
- **Cadetti/e nati negli anni 1997 - 1998**

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo possono essere deliberate dalle competenti Commissioni territoriali.

Scuole Secondarie di II grado (tutte le discipline):

- **Allievi/e nati negli anni 1994-1995-1996**
- **Juniores M/F nati negli anni 1992 - 1993**

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo possono essere deliberate dalle competenti Commissioni territoriali

PARTECIPAZIONE NUMERICA AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2010-2011 E UNA REGIONE IN MOVIMENTO

La Provincia di Crotone è costituita da N° 27 Comuni con 172.849 abitanti con N° 48 Scuole di cui;

N° 16 Scuole Secondarie di II°	N° 51 Prof. di Educazione Fisica	N° 9543 Alunni	Dis. 141
N° 27 Scuole Secondarie di I°	N° 45 Prof. di Educazione Fisica	N° 6043 Alunni	Dis. 149
N° 33 Scuole Primarie	N° Ins. di Educazione Motoria	N° 9232 Alunni	Dis. 162
N° 33 Scuole dell'Infanzia		N° 4798	

Totale N° 24.747 Alunni

Dis. 452

Partecipazione numerica degli alunni e dei docenti ai Giochi Sportivi Studenteschi

- N° 3008 alunni/e e n. 45 docenti di educazione fisica di scuola secondaria di 2° grado.
 - N° 2425 alunni/e e n. 29 docenti di educazione fisica di scuola secondaria di 1° grado
 - N° 2350 alunni/e e n. 46 insegnanti di attività motoria di scuola primaria
- N° 7.783 alunni/e**

Costituzione dei Centri Sportivi Scolastici per partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi

- CSS scuola sec. di 2° grado **n. 17** su 18 Scuole
- CSS scuola sec. di 1° grado **n. 21** su 26 Scuole
- Scuole primarie che hanno aderito a Regione in Movimento **n. 20** su 33 Scuole

Partecipazione numerica degli alunni diversamente abili:

- N° 21 alunni/e di scuola secondaria di 2° grado,
- N° 20 alunni/e di scuola secondaria di 1° grado.

ATTIVITÀ SPORTIVE PRATICATE DALLE SCUOLE SECONDARIE I E II

1	CORSA CAMPESTRE	I n° 20 M, 20 F	II n° 12 M - 10 F
2	ATLETICA LEGGERA SU PISTA	I n° 15 M, 12 F	II n° 13 M - 10 F
3	CALCIO	I n° 3 M	II n° 9 M - 3 F
4	CALCIO A 5	I n° 11 M, 3 F	II n° 9 M - 3 F
5	DAMA	I n° 3 M, 2 F	II n° 1 M - 1 F
6	DANZA SPORTIVA	I n°	II n° 1 M - 1 F
7	JUDO	I n° 2 M, 2 F	II n° 1 M
8	NUOTO	I n° 2 M, 2 F	II n° 6 M - 3 F
9	PALLACANESTRO	I n° 2 M 1 F	II n° 3 M - 1 F
10	PALLAMANO	I n° 6 M, 6 F	II n° 3 M
11	PALLAVOLO	I n° 2 M, 2 F	II n° 10 M - 9 F
12	PALLATAMBURELLO	I n° 2 M, 2 F	II n° 4 M - 3 F
13	SCI ALPINO	I n° 2 M 2 F	II n° 4 M - 4 F
14	RUGBY		II n° 1 M
15	SCACCHI	I n° 1 M 1 F	II n° 2 M - 2 F
16	SPORT DISABILI	I n° 1 M 1 F	II n° 1 M
17	TENNIS	I n° 3 M 1 F	
18	TENNISTAVOLO	I n° 2 M 2 F	II n° 9 M - 3 F
19	VELA	I n° 1 M, 1 F	II n° 3 M - 2 F
20	BOCCE	I n. 1 M 1 F	II n° 1 M

FINALI PROVINCIALI DI CORSA CAMPESTRE

2 -3 DICEMBRE 2010

Si sono concluse il 3 dicembre, le fasi provinciali di corsa campestre. Le gare, utili per l'accesso alla selezione regionale che si terrà nel mese di febbraio 2011, si sono svolte nei pressi del piazzale Milone. Per due giorni 260 studenti, delle scuole secondarie di I e II grado della provincia, si sono sfidati per conquistare il biglietto delle fasi regionali. La manifestazione sportiva è stata organizzata dall'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, Atp – coordinamento di educazione motoria, fisica e sportiva di Crotone, in collaborazione con il Coni provinciale, amministrazione provinciale e comunale e il Centro servizi volontariato "Aurora".

Al termine della due giorni di gare ecco le classifiche: per la **categorie ragazze** Irene Minervino, I. C. Cutro, al primo posto, Teresa Petrocca, I. C. Cotronei, al secondo posto, Roberta Castellano, I. C. Lilio Cirò; per la **categoria ragazzi** Michele Salerno, I. C. "Anna Frank", primo classificato, Vincenzo Nigro, I. C. Lilio Cirò, secondo classificato, Fabrizio Macrì, I. C. Cutro, terzo classificato; per la **categoria cadette** Federica Maiolo, scuola media Isola Capo Rizzuto, prima, Miriana Colurcio, I. C. "Anna Frank", seconda, Valeria Poerio, I. C. "Anna Frank"; per la **categoria cadetti** Antonio Blasco, I. C. Cutro, al primo posto, Peppino Lonetti, I. C. Melissa, al secondo posto, Domenico De Siena, I. C. Strongoli, al terzo posto.

Per quanto la **categoria allieve** femminile hanno vinto le studentesse del liceo scientifico "Filolao" che hanno conquistato interamente il podio: le gemelle Rossanna e Alessandra Gentile sono arrivate rispettivamente prima e seconda, dietro di loro Noemi Raiti, giunta terza. Per la **categoria allievi** maschili al primo posto Raffaele Salerno, del liceo scientifico "Filolao", al secondo posto Giuseppe Calabretta del liceo "Adorisio" di Cirò, al terzo posto Giovanni Urso del liceo "Filolao".

Per la **categoria juniores** femminile ha vinto Sabrina Caligiuri del liceo "Adorisio" di Cirò, al primo posto, dietro di lei Giusy Caligiuri, sempre del liceo "Adorisio" di Cirò, seconda, e al terzo posto Francesca Giordano del liceo "Borrelli" di Santa Severina.

Per la **categoria juniores** maschile si è classificato primo Luigi Cianfione, dell'istituto tecnico "Lucifero", al secondo posto Claudio Arcuri del "Filolao", al terzo posto Luca Caligiuri del liceo "Adorisio" di Cirò.

"Il primo classificato di ogni categoria – ha spiegato Santino Mariano, coordinatore per l'educazione fisica dell'Atp di Crotone – e la squadra parteciperà di diritto alla selezione regionale che si terrà a febbraio prossimo. Quest'anno abbiamo registrato un notevole incremento di studenti e scuole partecipanti.

Questa è la manifestazione sportiva a più alta partecipazione che apre la fase sportiva scolastica che culminerà con la settimana provinciale dei Giochi sportivi studenteschi".



FASI DI QUALIFICAZIONE DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

26/1 – 30/3/2011

SPORT DI SQUADRA Calendario partite

26-gen-11	15.00	Omn. Strongoli SP Benedetto XXVI	Pallavolo All. F	Campo Sport. Cirò Sup.
26-gen-11	15.00	I. Magistrale "Gravina" Kr I.P.S.C.T. "S. Pertini" Kr	Pallavolo All. F	Palestra IPSCT "Pertini" KR
26-gen-11	15.00	L.G. "Pitagora" Kr I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M	Pallavolo All. F	Palestra L.G. "Pitagora" KR
26-gen-11	16.00	L.S. "Filolao" KR Omnic. Cirò	Pallavolo All. F	Palestra L. S. "Filolao" KR
27-gen-11		Liceo Comunicazione S riposa		Calcio a 5 All. M
27-gen-11	9.30	I.T.C. "Lucifero" Kr I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M	Calcio a 5 All. M	Campo pol. San F.sco
27-gen-11	10.30	I.T.I.S. "Donegani" KR L.S. "Filolao"	Calcio a 5 All. M	Campo pol. San F.sco
27-gen-11	15.00	I.P.S.I.A. KR L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo All. M	Palestra I.P.S.I.A:
27-gen-11	15.00	L.S. "Filolao" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Pallavolo All. M	Palestra IPSCT "Pertini" KR
27-gen-11	16.00	I.T.G. "Santoni" KR I. C. Unico S. Severina	Pallavolo All. M	Palestra I.P.S.I.A:
27-gen-11	16.00	SP Benedetto XVI KR I. C. Strongoli	Pallavolo All. M	Palestra IPSCT "Pertini" KR
28-gen-11	9.30	SP Benedetto XVI KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Calcio a 5 All. M	Campo pol. S. F.sco
28-gen-11	10.30	I. Magistrale "Gravina" KR Polo Cutro ITC e IPA alb. Iso	Calcio a 5 All. M	Campo pol. S. F.sco
28-gen-11	15.00	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR L.S. "Filolao" KR	Pallavolo Jun. M	Palestra IPSCT "Pertini" KR
28-gen-11	15.00	L.G. "Pitagora" KR I.P.S.I.A. KR	Pallavolo JUN. M	Palestra L.G. "Pitagora" KR
31-gen-11		I.T.I.S. "Donegani" KR RIPOSA		Calcio All. M
31-gen-11	14.30	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR Polo Cutro ITC e IPA alb. Iso	Calcio All. M	Campo Sport. Tufolo - KR
31-gen-11	15.00	I.T.C. "Lucifero" KR I. C. Unico S. Severina	Calcio All. M	Campo Sport S. Severina
02-feb-11	15.00	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR L.S. "Filolao" KR	Pallavolo Allievi F	Palestra IPSCT "Pertini" KR
02-feb-11	15.30	Omn. Cirò L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo All. F	Campo Sport. Cirò Sup.
02-feb-11	15.30	I.T.C. G. "Gangale" Cirò M. Omn. Strongoli	Pallavolo All. F	I.T.C.G. "Gangale" Cirò M.
02-feb-11	16.00	SP Benedetto XVI KR I. Magistrale "Gravina" KR	Pallavolo Allievi F	Palestra IPSCT "Pertini" KR
03-feb-11		L.S. "Filolao" KR RIPOSA		Pallavolo JUN. M
03-feb-11		I.T.C. "Lucifero" KR RIPOSA		Calcio a 5 (Allievi M)
03-feb-11		Omn. Cirò RIPOSA		Pallavolo JUN. M
03-feb-11	14.30	L.S. "Filolao" KR- LICEO Comunicazione	Calcio a 5 (Allievi M	Campo pol. S. F.sco)
03-feb-11	10.00	I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M. I.T.I.S. "Donegani" KR	Calcio a 5 (All. M	Campo Sp.P. Alice Cirò M.)
03-feb-11	15.00	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR I.P.S.I.A. KR	Pallavolo Allievi M	Palestra IPSCT "Pertini" KR
03-feb-11	15.00	L.G. "Pitagora" KR I.T.G. "Santoni" KR	Pallavolo Allievi M	Palestra L.G. "Pitagora" KR
03-feb-11	15.30	Omn. Strongoli L.S. "Filolao" KR	Pallavolo Allievi M	Campo sportivo Strongoli
03-feb-11	15.30	I. C. Unico S. Severina SP Benedetto XVI KR	Pallavolo Allievi M	Palestra I.C. S. Severina
03-feb-11	15.30	I.P.S.I.A. KR I.T.G. "Santoni" KR	Pallavolo JUN. M	Palestra I.P.S.I.A:
03-feb-11	16.00	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR I.P.S.I.A. KR	Pallavolo JUN. M	Palestra IPSCT "Pertini" KR
03-feb-11	16.00	L.G. "Pitagora" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Pallavolo JUN. M	Palestra L.G. "Pitagora" KR
03-feb-11	16.00	I.T.G. "Santoni" KR L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo JUN. M	Palestra L.G. "Pitagora" KR
04-feb-11	14.30	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR I. Magistrale "Gravina" KR	Calcio a 5 (Allievi M	Campo pol. S. F.sco)
04-feb-11	10.30	Polo Cutro ITC e IPA alb. Isola SP Benedetto XVI KR	Calcio a 5 (Allievi M	Campo pol. S. F.sco)
07-feb-11		I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR RIPOSA		Calcio Allievi M
07-feb-11		L.G. "Pitagora" KR RIPOSA		Pallavolo JUN. F
07-feb-11	15.30	I.T.C. "Lucifero" KR Polo Cutro ITC e IPA alb. Iso	Calcio Allievi M	Campo Sport. Tufolo - KR
07-feb-11	11.00	I.T.I.S. "Donegani" KR I. C. Unico S. Severina	Calcio Allievi M	Campo Sport. Tufolo - KR
07-feb-11	15.00	I. Magistrale "Gravina" KR I.T.C. "Lucifero" KR	Pallavolo JUN. F	Palestra ITC "Lucifero" KR
08-feb-11		I. C. Crucoli Torretta RIPOSA		Calcio a 5 (Cadetti M)
08-feb-11		SP Benedetto XVI KR RIPOSA		Calcio a 5 JUN. M
08-feb-11	15.00	I.T.I.S. "Donegani" KR - Liceo Comunicazione	Calcio a 5 JUN. M	CAMPO POL. S.F.SCO
08-feb-11	10.00	I. Magistrale "Gravina" KR I.P.S.I.A. KR	Calcio a 5 JUN. M	CAMPO POL. S.F.SCO
08-feb-11	15.00	OMN. CIRO I. C. "Casopero" Cirò M.	Calcio a 5 (Cadetti M	Campo Sport. Cirò Sup.)
08-feb-11	15.00	I. C. "Don Bosco" Cirò M. OMN. STR	Calcio a 5 (Cadetti M	Campo Sp. P. Alice Cirò M.)
09-feb-11	15.00	L.S. "Filolao" KR SP BENEDETTO XVI KR	Pallavolo All. F	Palestra L. S. "Filolao" KR
09-feb-11	15.30	OMN. STRO L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo All. F	Campo sportivo strongoli
09-feb-11	15.30	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR OMN. CIR	Pallavolo All. F	Palestra IPSCT "Pertini" KR
09-feb-11	16.00	I. Magistrale "Gravina" KR I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M	Pallavolo All. F	Palestra I.P.S.I.A:
10-feb-11		L.G. "Pitagora" KR RIPOSA		Pallavolo JUN. M

10-feb-11	I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M. RIPOSA	Calcio a 5 (All. M)
10-feb-11	9.30 I.T.C. "Lucifero" KR L.S. "Filolao" KR	Calcio a 5 (All. M) CAMPO POL. S.F.SCO
10-feb-11	11.00 I.T.I.S. "Donegani" KR LICEO COMUNICAZIONE	Calcio a 5 (All. M) CAMPO POL. S.F.SCO
10-feb-11	15.30 I. C. Unico S. Severina OMN. STR	Pallavolo All. M Palestra I.C S. Severina
10-feb-11	15.30 I.P.S.I.A. KR L.S. "Filolao" KR	Pallavolo All. M Palestra I.P.S.I.A.
10-feb-11	15.30 I.T.G. "Santoni" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Pallavolo All. M Palestra "Pertini" KR
10-feb-11	15.30 SP BENEDETTO XVI KRT L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo All. M Palestra "Pitagora" KR
10-feb-11	16.30 OMN. CIRO I.T.G. "Santoni" KR	Pallavolo JUN. M Palestra "Pertini" KR
10-feb-11	16.30 L.S. "Filolao" KR I.P.S.I.A. KR	Pallavolo JUN. M Palestra "Filolao" KR
11-feb-11	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. M
11-feb-11	9.30 Polo Cutro ITC e IPA alb. Isola I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Calcio a 5 (All. M) C. POL. S.F.SCO
11-feb-11	10.30 I. Magistrale "Gravina" KR SP BENEDETTO XVI KR	Calcio a 5 (Allievi M) C. POL. S.F.SCO
11-feb-11	15.00 L.S. "Filolao" KR I.T.G. "Santoni" KR	Pallavolo JUN. M Palestra "Filolao" KR
11-feb-11	16.00 OMN. CIRO L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo JUN. M Palestr "Don Bosco" Cirò
14-feb-11	I. C. Unico S. Severina RIPOSA	Calcio Allievi M
14-feb-11	I.T.C. "Lucifero" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
14-feb-11	L.G. "Pitagora" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
14-feb-11	I. Magistrale "Gravina" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
14-feb-11	14.30 I.T.C. "Lucifero" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Calcio All. M Campo Sp. Tufolo KR
14-feb-11	15.00 Polo Cutro ITC e IPA alb. Isola I.T.I.S. "Donegani" KR	Calcio Allievi M Campo Sport. Cutro
14-feb-11	15.00 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR L.S. "Filolao" KR	Pallavolo JUN. F Palestra "Pertini" KR
15-feb-11	I.T.I.S. "Donegani" KR RIPOSA	Calcio a 5 JUN. M
15-feb-11	I. C. "Don Bosco" Cirò M. RIPOSA	Calcio a 5 (Cadetti M
15-feb-11	9.00 I.P.S.I.A. KR SP BENEDETTO XVI KR	Calcio a 5 JUN. M CAMPO POL. S.F.SCO
15-feb-11	9.30 Liceo Comunicazione S I. Magistrale "Gravina" KR	Calcio a 5 JUN. M Campo Sport. Scandale
15-feb-11	15.00 I. C. "Casopero" Cirò M. I. C. Crucoli Torretta	Calcio a 5 Cadetti M Campo Sport. Cirò M.
15-feb-11	15.00 OMN. STRO OMN. CIR	Calcio a 5 (Cadetti M) Campo sport. Strongoli
16-feb-11	15.30 OMN. CIRO OMN. STR	Pallavolo All. F Campo Sport. Cirò Sup.
16-feb-11	15.30 I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M. L.S. "Filolao" KR	Pallavolo All. "Gangale" Cirò M.
16-feb-11	15.30 SP BENEDETTO XVI KRT I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Pallavolo All. F Palestra "Pertini" KR
16-feb-11	15.30 L.G. "Pitagora" KR I. Magistrale "Gravina" KR	Pallavolo All. F Palestra "Pitagora" KR
17-feb-11	L.S. "Filolao" KR RIPOSA	Calcio a 5 (Allievi M)
17-feb-11	14.30 I.T.I.S. "Donegani" KR I.T.C. "Lucifero" KR	Calcio a 5 (All. M) CAMPO POL. S.F.SCO
17-feb-11	10.00 Liceo Comunicazione S I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M	Calcio a 5 (All. M) Campo Sport. Scandale
17-feb-11	15.00 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR SP BENEDETTO XVI KR	Pallavolo All. M Palestra "Pertini" KR
17-feb-11	15.00 L.S. "Filolao" KR I.T.G. "Santoni" KR	Pallavolo All. M Palestra "Filolao" KR
17-feb-11	15.30 OMN. STRO I.P.S.I.A. KR	Pallavolo All. M Campo sport strongoli
17-feb-11	15.30 L.G. "Pitagora" KR I. C. Unico S. Severina	Pallavolo All. M Palestra "Pitagora" KR
18-feb-11	15.00 I. C. Roccabernarda I.C. "M.G. Cutuli" KR	Calcio a 5 Cad. M Campo Sport. Roccabernarda
18-feb-11	15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro I.C. "C. Simonetta" CACCU	Calcio a 5 Cad. M C. Sport. Scandale
18-feb-11	15.30 I. C. Scandale SMS Isola C.R.	Calcio a 5 Cad. M C. Sport. Scandale
21-feb-11	I.T.C. "Lucifero" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
21-feb-11	I. Magistrale "Gravina" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
21-feb-11	I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
21-feb-11	9.30 I.T.C. "Lucifero" KR RIPOSA	Calcio Allievi M
	Campo Tufolo - KR	
21-feb-11	14.30 I.T.I.S. "Donegani" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Calcio Allievi M Campo Tufolo - KR
21-feb-11	10.00 I. C. Unico S. Severina Polo Cutro ITC e IPA alb. Iso	Calcio Allievi M Campo S. Severina
21-feb-11	15.00 L.S. "Filolao" KR L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo JUN. F Palestra "Filolao" KR
22-feb-11	OMN. STRO RIPOSA Calcio a 5 (Cadetti M	
22-feb-11	15.00 I.T.G. "Santoni" KR I.T.C. "Lucifero" KR	Pallatambur Allievi M PALAKRO' KR
22-feb-11	10.00 L.G. "Pitagora" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Pallatambur Allievi M PALAKRO' KR
22-feb-11	15.00 I. C. Crucoli Torretta OMN. CIR	Calcio a 5 Cadetti M Campo Crucoli T.
22-feb-11	15.00 I. C. "Don Bosco" Cirò M. I. C. "Casopero" Cirò M.	Calcio a 5 Cadetti M Campo Cirò M.
23-feb-11	15.00 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M	Pallavolo Allievi F Palestra "Pertini" KR
23-feb-11	15.00 L.S. "Filolao" KR L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo Allievi F Palestra "Filolao" KR
23-feb-11	16.00 SP BENEDETTO XVI KRT OMN. CIR	Pallavolo Allievi F Palestra "Pertini" KR
23-feb-11	16.00 I. Magistrale "Gravina" KR OMN. STR	Pallavolo Allievi F Palestra "Filolao" KR
24-feb-11	I.T.I.S. "Donegani" KR RIPOSA	Calcio a 5 Allievi M
24-feb-11	14.30 I.T.C. "Lucifero" KR LICEO COMUNICAZIONE	Calcio a 5 Allievi M Campo pol. S. F.sco
24-feb-11	10.00 I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M. L.S. "Filolao" KR	Calcio a 5 Allievi M Campo Sport Cirò M.
24-feb-11	15.00 I.T.G. "Santoni" KR I.P.S.I.A. KR	Pallavolo Allievi M Palestra I.P.S.I.A:

24-feb-11 15.30 I. C. Unico S. Severina I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR
 24-feb-11 15.30 L.G. "Pitagora" KR OMN. STR
 24-feb-11 16.00 SP BENEDETTO XVI KRT L.S. "Filolao" KR
 25-feb-11 15.00 I.C. "C. Simonetta" CACCURI I. C.Scandale
 25-feb-11 15.00 SMS Isola C.R. I. C.Roccabernarda
 25-feb-11 15.00 I.T.G. "Santoni" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR
 25-feb-11 15.30 I.C. "M.G. Cutuli" KR I. C. Scandale fraz. S. Mauro
 25-feb-11 16.00 OMN. CIRO L.S. "Filolao" KR
 28-feb-11 I. Magistrale "Gravina" KR RIPOSA
 28-feb-11 9.30 I.T.C. "Lucifero" KR I.T.I.S. "Donegani" KR
 28-feb-11 10.00 I. C. Unico S. Severina I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR
 28-feb-11 10.30 Polo Cutro ITC e IPA alb. Isola RIPOSA
 28-feb-11 15.00 SP BENEDETTO XVI 1 GRA I. C. Rocca di Neto
 28-feb-11 15.00 I. C. Cotronei I. C. "Don Milani" KR
 28-feb-11 15.00 I.T.C. "Lucifero" KR L.S. "Filolao" KR
 28-feb-11 16.00 L.G. "Pitagora" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR
 01-mar-11 LICEO COMUNICAZIONE S RIPOSA
 01-mar-11 I. C. "Casopero" Cirò M. RIPOSA
 01-mar-11 9.00 I.T.I.S. "Donegani" KR I.P.S.I.A. KR
 01-mar-11 10.00 SP BENEDETTO XVI KR I. Magistrale "Gravina" KR
 01-mar-11 15.00 OMN. CIRO I. C. "Don Bosco" Cirò M.
 01-mar-11 15.00 I. C. Crucoli Torretta OMN. STR
 02-mar-11 15.00 I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M. SP BENEDETTO XVI KR
 02-mar-11 15.00 I. C. Cotronei I. C. "Don Bosco" Cirò M.
 02-mar-11 15.00 SMS Cutro I. C. "Casopero" Cirò M.
 02-mar-11 15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro I. C. Rocca di Neto
 02-mar-11 15.00 L.G. "Pitagora" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR
 02-mar-11 15.30 OMN. STRO L.S. "Filolao" KR
 02-mar-11 16.00 I. Magistrale "Gravina" KR OMN. CIR
 03-mar-11 15.00 I.P.S.I.A. KR SP BENEDETTO XVI KR
 03-mar-11 15.00 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR L.G. "Pitagora" KR
 03-mar-11 15.00 L.S. "Filolao" KR I. C. Unico S. Severina
 03-mar-11 16.00 I.T.G. "Santoni" KR OMN. STR
 04-mar-11 15.00 I.C. "M.G. Cutuli" KR I.C. "C. Simonetta" CACCU
 04-mar-11 15.00 I. C.Roccabernarda I. C.Scandale
 04-mar-11 15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro SMS Isola C.R.
 07-mar-11 L.G. "Pitagora" KR RIPOSA
 07-mar-11 15.00 I. C. "Don Milani" KR I. C. Scandale fraz. S. Mauro
 07-mar-11 15.00 SMS Cutro SP BENEDETTO XVI 1 GR
 07-mar-11 15.00 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR I.T.C. "Lucifero" KR
 07-mar-11 15.00 L.S. "Filolao" KR I. Magistrale "Gravina" KR
 08-mar-11 OMN. CIRO RIPOSA
 08-mar-11 I.P.S.I.A. KR RIPOSA
 08-mar-11 9.00 I. Magistrale "Gravina" KR I.T.I.S. "Donegani" KR
 08-mar-11 10.00 SP BENEDETTO XVI KR LICEO COMUNICAZIONE
 08-mar-11 15.00 I. C. "Don Bosco" Cirò M. I. C. Crucoli Torretta
 08-mar-11 15.00 OMN. STRO I. C. "Casopero" Cirò M.
 09-mar-11 15.00 I. C. Rocca di Neto SMS Cutro
 09-mar-11 15.00 I. C. Rocca di Neto SMS Cutro
 09-mar-11 15.00 I. C. "Don Milani" KR SP BENEDETTO XVI 1 GR
 09-mar-11 15.00 I. C. "Casopero" Cirò M. I. C. Cotronei
 09-mar-11 15.00 I. C. "Don Bosco" Cirò M. I. C. Scandale fraz. S. Mauro
 09-mar-11 15.00 SP BENEDETTO XVI KRT L.G. "Pitagora" KR
 09-mar-11 15.30 OMN. CIRO I.T.C. e G. "Gangale" Cirò M
 09-mar-11 15.30 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR OMN. STR
 09-mar-11 16.00 L.S. "Filolao" KR I. Magistrale "Gravina" KR
 10-mar-11 9.00 SMS Cutro SMS Isola C.R.
 10-mar-11 10.00 I. C.Scandale I. C. Torre Melissa
 10-mar-11 15.00 L.G. "Pitagora" KR L.S. "Filolao" KR
 10-mar-11 15.30 OMN. STRO I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR
 10-mar-11 15.30 I. C. Unico S. Severina I.P.S.I.A. KR
 10-mar-11 16.00 SP BENEDETTO XVI KRT I.T.G. "Santoni" KR

Pallavolo Allievi M Palestra ICS.Severina
 Pallavolo Allievi M Palestra "Pitagora" KR
 Pallavolo Allievi M Palestra I.P.S.I.A.
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo Sport.Caccuri
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo Isola C.R.
 Pallavolo JUN. M Palestra "Pertini" KR
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo pol. S.F.sco
 Pallavolo JUN. M Palestra I.C. Cirò
 Pallavolo JUN. F
 Calcio Allievi M Campo Tufolo - KR
 Calcio Allievi M Campo S.Severina
 Calcio Allievi M Campo Tufolo - KR
 Pallavolo Cadetti M Palestra 4° C. KR
 Pallavolo Cadetti M Palestra IC Cotrone
 Pallavolo JUN. F Palestra ITC KR
 Pallavolo JUN. F Palestra L.G. KR
 Calcio a 5 JUN. M
 Calcio a 5 (Cadetti M)
 Calcio a 5 JUN. M Campo S. F.sco
 Calcio a 5 JUN. M Campo S. F.sco
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo Cirò Sup.
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo Crucoli T.
 Pallavolo Allievi F I.T.C.GCirò M.
 Pallavolo Cadetti F Palestra IC Cotron
 Pallavolo Cadetti F Palestra IC Cutro
 Pallavolo Cadetti F Palestra IC Scanda
 Pallavolo Allievi F Palestra L.G. KR
 Pallavolo Allievi F Campo strongoli
 Pallavolo Allievi F Palestra L.G. KR
 Pallavolo Allievi M Palestra I.P.S.I.A.:
 Pallavolo Allievi M Palestra IPSCT KR
 Pallavolo Allievi M Palestra L. S. KR
 Pallavolo Allievi M Palestra I.P.S.I.A.:
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo S. F.sco
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo Roccabernarda
 Calcio a 5 (Cadetti M) Campo Scanda
 Pallavolo JUN. F
 Pallavolo Cadetti M Palestra IC D.M.KR
 Pallavolo Cadetti M Palestra IC Cutro
 Pallavolo JUN. F Palestra IPSCT KR
 Pallavolo JUN. F Palestra L. S. KR
 Calcio a 5 Cadetti
 Calcio a 5 JUN. M
 Calcio a 5 JUN. M Campo S. F.sco
 Calcio a 5 JUN. M Campo S. F.sco
 Calcio a 5 (Cadetti M Campo Cirò M.
 Calcio a 5 (Cadetti M Campo strongoli
 Pallavolo Cadetti F Palestra Rocca
 Pallavolo Cadetti M Palestra Rocca
 Pallavolo Cadetti M Palestra I. C KR
 Pallavolo Cadetti F Palestra I.C. Cirò
 Pallavolo Cadetti F Palestra I.C. Cirò
 Pallavolo Allievi F Palestra L.G. KR
 Pallavolo Allievi F Campo Cirò Sup.
 Pallavolo Allievi F Palestra IPSCT KR
 Pallavolo Allievi F Palestra L. S. KR
 Pallamano Cadetti M PALAKRO' KR
 Pallamano Cadetti M PALAKRO' KR
 Pallavolo Allievi M Palestra L.G. KR
 Pallavolo Allievi M Campo strongoli
 Pallavolo Allievi M Palestra I.C. S.Sev
 Pallavolo Allievi M Palestra L.G. KR

11-mar-11 15.00 SMS Isola C.R. I.C. "M.G. Cutuli" KR	Calcio a 5 (Cadetti M Campo Isola C.R.
11-mar-11 15.00 I. C.Roccabernarda I.C. "C. Simonetta" CACCURI	Calcio a 5 (Cadetti M Campo Roccabernarda
11-mar-11 15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro I. C.Scandale	Calcio a 5 (Cadetti M Campo Scanda
11-mar-11 15.30 L.S. "Filolao" KR L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo JUN. M Palestra L. S. KR
11-mar-11 16.00 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR OMN. CIR O'	Pallavolo JUN. M Palestra IPSCT KR
14-mar-11 L.S. "Filolao" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
14-mar-11 15.00 I. C. "Don Milani" KR SMS Cutro	Pallavolo Cadetti M Palestra I. C. KR
14-mar-11 15.00 I. C. Cotronei SP BENEDETTO XVI 1 GR	Pallavolo Cadetti M Palestra IC Cotron
14-mar-11 15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro I. C. Rocca di Neto	Pallavolo Cadetti M Palestra IC Scanda
14-mar-11 15.00 I. Magistrale "Gravina" KR I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR	Pallavolo JUN. F Palestra IPSCT KR
14-mar-11 15.00 I.T.C. "Lucifero" KR L.G. "Pitagora" KR	Pallavolo JUN. F Palestra ITC KR
14-mar-11 16.00 OMN. CIRO I.P.S.I.A. KR	Pallavolo JUN. M Palestra I.C. Cirò
15-mar-11 I. Magistrale "Gravina" KR RIPOSA	Calcio a 5 JUN. M
15-mar-11 14.00 I.T.I.S. "Donegani" KR SP BENEDETTO XVI KR	Calcio a 5 JUN. M Campo S. F.sco
15-mar-11 14.30 LICEO COMUNICAZIONE S I.P.S.I.A. KR	Calcio a 5 JUN. M Campo Scanda
16-mar-11 15.00 I. C. "Casopero" Cirò M. I. C. "Don Bosco" Cirò M.	Pallavolo Cadetti F Palestra IC Cirò
16-mar-11 15.00 I. C. Cotronei I. C. Rocca di Neto	Pallavolo Cadetti M Palestra IC Cotron
16-mar-11 15.00 I. C. Cotronei I. C. Rocca di Neto	Pallavolo Cadetti F Palestra IC Cotron
16-mar-11 15.00 SMS Cutro I. C. Scandale fraz. S. Mauro	Pallavolo Cadetti M Palestra IC Cutro
16-mar-11 15.00 SMS Cutro I. C. Scandale fraz. S. Mauro	Pallavolo Cadetti F Palestra IC Cutro
18-mar-11 15.00 I.C. "M.G. Cutuli" KR I. C.Scandale	Calcio a 5 (Cadetti M Campo S. F.sco
18-mar-11 15.00 I.C. "C. Simonetta" CACCURI SMS Isola C.R.	Calcio a 5 (Cadetti M Campo Caccuri
18-mar-11 15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro I. C.Roccabernarda	Calcio a 5 (Cadetti M Campo Scandale
21-mar-11 I.P.S.C.T. "S. Pertini" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
21-mar-11 L.S. "Filolao" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
21-mar-11 I.T.C. "Lucifero" KR RIPOSA	Pallavolo JUN. F
21-mar-11 15.00 SP BENEDETTO XVI 1 GRA I. C. Scandale fraz. S. Mauro	Pallavolo Cad. M Palestra 4° C. KR
21-mar-11 15.00 I. C. Rocca di Neto I. C. "Don Milani" KR	Pallavolo Cadetti M Palestra D. Rocca
21-mar-11 15.00 L.G. "Pitagora" KR I. Magistrale "Gravina" KR	Pallavolo JUN. F Palestra L.G. KR
23-mar-11 15.00 I. C. Rocca di Neto I. C. "Casopero" Cirò M.	Pallavolo Cadetti F Palestra D. Rocca
23-mar-11 15.00 SMS Cutro I. C. "Don Bosco" Cirò M.	Pallavolo Cadetti F Palestra IC Cutro
23-mar-11 15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro I. C. Cotronei	Pallavolo Cadetti F Palestra IC Scanda
23-mar-11 15.00 I. C. Scandale fraz. S. Mauro I. C. Cotronei	Pallavolo Cadetti M Palestra IC Scanda
30-mar-11 15.00 I. C. "Casopero" Cirò M. I. C. Scandale fraz. S. Mauro	Pallavolo Cadetti F Palestra I.C. Cirò
30-mar-11 15.00 I. C. "Don Bosco" Cirò M. I. C. Rocca di Neto	Pallavolo Cadetti F Palestra I.C. Cirò
30-mar-11 15.00 SMS Cutro I. C. Cotronei	Pallavolo Cadetti F Palestra IC Cutro
30-mar-11 15.00 SMS Cutro I. C. Cotronei	



FINALI REGIONALI DI CORSA CAMPESTRE

Atleti e studenti protagonisti a Borgia ai GSS di cross

22 Febbraio 2011

Il Parco archeologico “Scolacium” di Roccelletta di Borgia, martedì 22 febbraio, è stato sede di svolgimento della finale regionale di cross dei Giochi Sportivi Studenteschi di 1° e 2° grado, che ha visto impegnati gli istituti scolastici e i singoli vincitori delle rispettive finali provinciali. La gestione dei giochi, per l’edizione 2011, è stata affidata sostanzialmente alla Federazione di Atletica Leggera che, attraverso i comitati periferici, si è resa parte diligente, portando a termine e con la massima cura le fasi interlocutorie che precedono la finale nazionale che si svolgerà a Nove, in provincia di Vicenza, il 20 marzo prossimo. Anche se il tempo non è stato molto clemente, il suggestivo percorso di gara ricavato tra i filari di ulivi del parco e la grinta espressa dagli atleti/studenti, che hanno dato il massimo impegno per acchiappare punti per la classifica finale, hanno fatto sì che la manifestazione abbia avuto un tenore molto agonistico e, alla fine, tutte le quattro gare in programma hanno suscitato tanto entusiasmo. Hanno comunque avuto vita facile, soprattutto nelle categorie superiori (allievi ed allieve) gli studenti, come Alessia Costantino dell’Istituto Magistrale “Tommaso Gulli” di Reggio Calabria, che non ha avuto avversarie che la potevano impensierire e, dopo una condotta di gara in solitaria sin dalle prime battute, conquista facilmente il pass per la fase nazionale, unitamente al Liceo Classico e Scientifico Julia di Aciri, che primeggia nella classifica a squadre. La gara degli allievi ha visto la vittoria di Francesco Rotundo (ITIS Scalfaro Catanzaro) che ha preceduto un combattivo Simone Milano (L.S. Guerrisi di Cittanova) e al terzo posto si è classificato Leonardo Selvaggi del L.C. Oriolo di Trebisacce); la prima posizione per gli istituti scolastici è stata conquistata dal Liceo Scientifico Pitagora di Rende. Nelle categorie Cadetti e Cadette netta è stata la supremazia dell’Istituto Comprensivo di Palmi – Seminara che, avvalendosi di validi atleti ed atlete, al femminile, curati diligentemente dal Prof. Vito Muratore, che da qualche anno si impone facilmente nelle competizioni sportive di atletica, ha conquistato il primo posto nelle classifiche per istituti scolastici. La classifica individuale cadette vede nelle prime quattro posizioni, ben tre atlete della scuola vincitrice, che hanno concesso solo il secondo posto ad Annarita De Nardo (I.C. Mater Domini di Catanzaro); la vincitrice è risultata Andrea Condruz, al terzo ed al quarto posto rispettivamente le compagne di squadra Alessandra Recordare e Rosa Parrello. La gara riservata alla categoria cadetti ha visto la vittoria di un giovane ancora sconosciuto in atletica, ma il suo è già un cognome importante, in quanto Marco Casuscelli, che ha conquistato il primo posto, è il fratello più giovane di Massimiliano Casuscelli, giovane mezzofondista, per cui si può facilmente ipotizzare che il giovane vincitore potrebbe avere un futuro in atletica. Al secondo posto Paolo Gaetano dell’I.C. Pitagora di Lamezia Terme ed al 3° posto Simone Trotta dell’I.C. Mameli di Amantea. Come sempre tanto entusiasmo e tanta partecipazione nelle gare riservate agli atleti diversamente abili che, con tanta grinta hanno portato a termine, anche loro sotto la pioggia battente, le proprie gare. Alla fine della manifestazione le rappresentanze istituzionali sportive e scolastiche hanno dato vita alla cerimonia di premiazione, che ha permesso di tributare il giusto riconoscimento a tutti i vincitori.



FINALI PROVINCIALI DI SCI ALPINO

25 Febbraio 2011

Terminate le fasi provinciali sport invernali dei Giochi sportivi studenteschi ora si passa alla selezionale regionale. L'appuntamento è fissato per il 16 marzo a Lorica, dove gli studenti campioni provinciali da tutta la Calabria si daranno appuntamento sulla neve per conquistare il titolo regionale.

A portare in alto i colori del territorio crotonese ci sarà anche una folta delegazione di atleti crotonesi che ha conquistato l'accesso alla fase regionale, nei giorni scorsi. La selezione provinciale dei Giochi sportivi studenteschi sport invernali si è svolta a Villaggio Palumbo, a Trepidò.

Hanno partecipato, per la scuola secondaria di I grado, gli alunni appartenenti alla categoria unica anno '97, '98, '99 (2000), per la scuola secondaria di II grado gli allievi nati nel '94, '95, '96. Il numero dei partecipanti ammessi per ogni scuola è stato di quattro alunni.

Al termine della prova, valida per l'accesso alle regionali, la classifica a squadre è stata stilata soltanto sui primi tre classificati per scuola o istituto. "La gara – ha spiegato Teresa Comite, dell'Ufficio di coordinamento per l'Educazione fisica e sportiva dell'Atp di Crotona - si è svolta in un'unica manche.

La classifica è stata stilata sommando il tempo delle due manche". Al termine della fase provinciale ecco, dunque, gli studenti e le scuole che hanno ottenuto il pass per il 16 marzo a Lorica.

Classifica individuali allieve:

Martina Carnè, liceo scientifico Filolao, al primo posto, Giada Grotteria, liceo scientifico Filolao, al secondo posto, Noemi Raiti, liceo scientifico Filolao, al terzo posto.

Classifica a squadra allieve: Liceo scientifico Filolao

Classifica individuale allievi maschile:

Claudio Biafora, liceo scientifico Filolao, sul primo gradino del podio, Diego Biafora, liceo scientifico Filolao, secondo, Dianele Garrubba, Ipsct Cotronei, terzo.

Classifica a squadra allievi: Liceo scientifico Filolao

Classifica individuale cadette:

Maria Francesca Caria, IC Cotronei, al primo posto, Martina Urso, IC Cotronei, al secondo posto, Lidia Borrelli, IC Cutuli, al terzo posto. Svelta in cima alla **classifica a squadra cadette** l'IC Cotronei

Classifica individuali cadetti:

Mattia Scalise, IC Don Milani, al primo posto, Daniel Bossi, IC Cutuli, al secondo posto, Alessandro Fiorenza IC Cutuli.

Per la **classifica a squadra cadetti allievi** vince l'IC Cutuli.



FINALE REGIONALE SCI ALPINO GARA DI SLALOM
CLASSIFICA D'ARRIVO –
GSS 2010/2011 - Pista VALLE DELL'NFERNO – BOTTE DONATO
Lorica (CS) - 16/3/2011

- Categoria CADETTI – GARA DI SLALOM -

cl	p	cognome	nome	d. nasc	scuola	comune	pv	tempo	punt.
1	25	scalise	mattia	13/10/1999	i.c. don milani	crotone	kr	40"33	0 ind
2	14	lico	marco	14/09/1999	s.m. da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	42"29	1
3	30	rizzuto	eduardo	30/01/1997	s.m.da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	42"39	2
4	17	mancina	marco	19/02/1992	s.m.da fiore -marconi	s.giovanni in fiore	cs	45"78	3
5	11	aquino	stefano	18/09/1997	s.m.da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	46"14	(*)
6	10	cosentino	vincenzo	29/04/1998	i.c.bisignano"pucciano"	bisignano	cs	46"96	4
7	13	tenuta	kevin	30/05/1998	i.c.bisignano2pucciano"	bisignano	cs	47"67	5
8	16	turco	lorenzo	18/11/1997	i.c.bisignano"pucciano2	bisignano	cs	52"86	6
9	31	alfano	salvatore	05/08/1998	i.c.bisignano"pucciano	bisignano	cs	59"43	(*)
n.p.	32	bossi	daniel	22/01/1997	i.c."m.g.cutuli"	crotone	kr		(*)
n.p.	33	fiorenza	alessandro	15/05/1998	i.c."m.g.cutuli"	crotone	kr		(*)
n.p.	34	greco	felice	25/03/1997	i.c."m.g.cutuli"	crotone	kr		(*)

- Categoria CADETTE – GARA DI SLALOM

cl	p	cognome	nome	d. nasc	scuola	comune	pv	tempo	punt.
1	20	scicchitano	cristiana	08/01/1997	s.m.da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	43"36	1
2	24	mancina	teresa	13/01/1999	s.m.da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	47"34	2
3	28	caria	mariafran	03/05/1998	i.c.cotronei	cotronei	cs	52"99	3
4	22	alessio	deborah	05/07/1997	s.m.da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	56"41	4
5	19	pirillo	annunciata	24/01/1998	i.c.bisignano"pucciano2	bisignano	cs	1'05"60	5
6	21	alfano	dorotea	14/04/2000	i.c.bisignano"pucciano"	bisignano	cs	1'08"27	6
7	23	pirri	marika	23/06/1999	i.c.bisignano"pucciano"	bisignano	cs	1'10"92	7
8	79	turco	anna	31/05/2000	i.c.bisignano"pucciano"	bisignano	cs	1'13"03	(*)
n.a.	29	urso	martina	02/11/1998	i.c.cotronei	cotronei	cs		11
n.p.	0	costantino	sara	20/08/1998	i.c.cotronei	cotronei	cs		(*)

- Categoria ALLIEVI U16 – GARA DI SLALOM

cl	p	cognome	nome	d. nasc	scuola	comune	p.v.	tempo	punt.
1	40	cavallaro	marco	11/10/1994	iis ipsia+ipsc	castrovillari	cs	37"40	0 ind
2	32	catani	lorenzo	18/03/1996	l.scient+class+mag	s.giovanni in fiore	cs	37"84	1
3	77	biafora	claudio	11/06/1996	l.scient "filolao"	crotone	kr	41"56	2
4	46	madia	giuseppe	29/01/1995	l.scient+class+mag	s.giovanni in fiore	cs	42"73	3
5	78	biafora	diego	11/06/1996	l.scient "filolao"	crotone	kr	43"34	4
6	51	falbo	luca	11/09/1994	iis itg+itc	cosenza	cs	44"84	5
7	37	milito	michele an	25/10/1994	iis itg+itc	cosenza	cs	46"23	6
8	39	gennarini	francesco	17/08/1995	l.scient+class+mag	s.giovanni in fiore	cs	48"10	7
9	44	luzzi	daniele	20/10/1994	iis itg+itc	cosenza	cs	49"85	8
10	52	castaldini	gianmaria	18/09/1996	l.scient "filolao"	crotone	kr	54"18	9
11	53	mariano	giuseppe	03/10/1996	l.scient "filolao"	crotone	kr	54"52	11

CLASSIFICA A SQUADRE

Categoria CADETTI U16 – GARA DI SLALOM - classifica squadre

cl	scuola	comune	p.v.	n.c.	punti	dettaglio punti	concorrenti punteggiati
1	s.m.da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	3	9	2,00- 3,00- 4,00-	lico/rizzuto/mancina
2	i.c.bisignano"pucciano"	bisignano	cs	3	18	5,00- 6,00- 7,00-	cosentino/tenuta/turco
n.c.	i.c. "m.g.cutuli"	crotone	kr	assente			

Categoria CADETTE U16 – GARA DI SLALOM - classifica squadre

cl	scuola	comune	p.v.	n.c.	punti	dettaglio punti	concorrenti punteggiati
1	s.m.da fiore-marconi	s.giovanni in fiore	cs	3	7	1,00- 2,00- 4,00-	scicchitano/mancina/alessio
2	i.c.bisignano"pucciano"	bisignano	cs	3	18	5,00- 6,00- 7,00-	pirillo/alfano/pirri
n.c.	i.c. cotronei	cotronei	kr	3		3,00- 11,00-	cara/urso

Categoria ALLIEVI U16 – GARA DI SLALOM - classifica squadre

cl	scuola	comune	p.v.	n.c.	punti	dettaglio punti	concorrenti punteggiati
1	l.scient+class+mag	s.giovanni in fiore	cs	3	18	2,00- 4,00- 12,00-	catani/madia/gennarini
2	l.scient "filolao"	crotone	kr	3	29	3,00- 6,00- 20,00-	biafora/biafora/castaldini
3	iis itg+itc	cosenza	cs	3	31	8,00- 9,00- 14,00-	falbo/milito/luzzi

Categoria ALLIEVE U16 – GARA DI SLALOM - classifica squadre

Cl	Scuola	Comune	Pv	N.c.	Punti	Dettaglio Punti	Concorrenti Punteggiati
1	L.C."TELESIO"	COSENZA	CS	3	13	1,00- 2,00- 10,00-	Fusaro/Niglio/Acciardi
2	L.SCIENT+CLASS+MAG	S.GIOVANNI IN FIORE	CS	3	18	3,00- 6,00- 9,00-	Bassi/Barberio/Timpano
N.c.	L.SCIENT"FILOLAO"	CROTONE	KR	3		5,00- 12,00-	Carnè/Raiti





ATP - Coord. EMFS



C.P. Crotone



Comune di Crotone



Provincia di Crotone



Centro Servizi Volontariato Crotone



FASI PROVINCIALI

Giochi Sportivi Studenteschi

PROGRAMMA SPORTIVO

Lunedì 11 Aprile 2011

Ore 16.30 - Piazza Duomo

CERIMONIA D'APERTURA

Martedì 12 Aprile

Ore 10,00 - Pista di Atletica

ATLETICA LEGGERA Scuola 2° GRADO M/F.

Ore 9.30 Palakrò

PALLATAMBURELLO Scuola 1° GRADO F.

Ore 10.30 Palakrò

PALLATAMBURELLO Scuola 1° GRADO M.

Ore 15,30 - Palamilone

JUDO Scuola 1° GRADO M. F.

Mercoledì 13 Aprile

Ore 10,00 - Pista di Atletica

ATLETICA LEGGERA 1° GRADO M/F.

Ore 9,30 - Palakrò

PALLATAMBURELLO SCUOLA 2° GRADO All. F.

Ore 11,00 - Palakrò

PALLATAMBURELLO SCUOLA 2° GRADO All. M.

Ore 9.30 Campo Polivalente S. Francesco

CALCIO A 5 SCUOLA 2° GRADO All. F.

Ore 11.30 Campo Polivalente S. Francesco

CALCIO A 5 SCUOLA 2° GRADO All. M.

Ore 10 Palestra IPSIA

SCACCHI Scuola 2° GRADO Jun. M.

Giovedì 14 Aprile

Ore 9.30 Palakrò

PALLAMANO Scuola 2° GRADO All. F.

Ore 10.30 Palakrò

PALLAMANO Scuola 2° GRADO Jun. M.

Ore 10.00 Palakrò

CALCIO A 5 SCUOLA 1° GRADO Cad. F.

Ore 10.00 Campo Polivalente S. Francesco

CALCIO A 5 SCUOLA 1° GRADO Cad. M.

Ore 10.00 Palestra SMS Isola C.R.

DAMA SCUOLA 1° GRADO Cad. M.F.

Venerdì 15 Aprile

Ore 10,30 - Pista di Atletica Settore B

CALCIO A 11 SCUOLA 1° GRADO Cad. M.

Ore 9,30 - Palakrò

PALLACANESTRO Scuola 2° GRADO All. M.

Ore 10,30 - Palakrò

PALLATAMBURELLO Scuola 2° GRADO Jun. M.

Ore 9.30 Campo Polivalente S. Francesco

CALCIO A 5 SCUOLA 2° GRADO Jun. F.

Sabato 16 Aprile

ore 9,30 - Palakrò

CERIMONIA DI CHIUSURA

Gli atleti entrano in gruppo, suddivisi per scuola

e si dispongono in campo

Programma artistico, Cerimonia di premiazione:

Consegna della Bandi

ATTIVITÀ CULTURALI

07/04/11 ore 10.00

Areoporto S. Anna Crotone

Conferenza Stampa di presentazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, Piano Provinciale Attività Sportive Scolastiche

Apertura della Mostra Iconografica

"LAGONISTICA TRA I GRECI D'OCCIDENTE"

che rimarrà aperta fino al 20 MAGGIO 2011

12/04/11 ore 15.00

IPSIA "Barlacchi

"Mostra "Gli abiti del Tricolore" dal 12 al 16 aprile 2011

14/04/11 ore 16.00

Palestra IPSCT "Pertini" Crotone

Manifestazione "Con te oltre l'ostacolo"

15/04/11 ore 16.00

Auditorium IPSCT "PERTINI"

2° Rassegna di Musica "IL GINNASIO PITAGORICO"



grafica e stampa realizzate da:



Crotone 11 / 16 aprile 2011



ATP -Coord. EMFS



C.P. Crotone



Comune di Crotone



Provincia di Crotone

FASI PROVINCIALI
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI



Crotone 11 - 16 APRILE 2011

Sono felice di condividere la manifestazione provinciale che durante tutto l'anno scolastico coinvolge la quasi totalità degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ringrazio le istituzioni scolastiche, i genitori, gli insegnanti di educazione fisica, i dirigenti scolastici e le altre figure professionali che con il loro lavoro rendono possibile questo movimento di straordinario interesse e rilevanza.

La scuola è l'Istituzione della Repubblica che più direttamente contribuisce a costruire il futuro dei nostri ragazzi e ragazze nonché la crescita della nostra Nazione nella democrazia, nella pace e nel progresso.

Lo sport e le attività motorie costituiscono un efficace e potente strumento per accrescere il benessere dei cittadini, a partire proprio dai più giovani e rappresentano una parte rilevante del processo di costruzione della cittadinanza sociale ed un capitolo importante delle politiche pubbliche.

Nei comportamenti sportivi e nei piccoli gesti quotidiani, nel rispetto dei propri compagni-avversari, nel rispetto delle strutture che sono patrimonio di tutti, nel rispetto dell'ambiente, si realizza la legalità.

Rivolgo alle ragazze e ai ragazzi presenti in rappresentanza delle scuole di tutta la Provincia di Crotone l'augurio di trasformare questo incontro in un'occasione di confronto e di condivisione di esperienze emozionanti e significative che diventino parte integrante del proprio stile di vita.

**Il Dirigente
Domenico Torchia**



L'ATP Coordinamento EMFS Crotone il 20 agosto 2010, nel 50° anniversario del passaggio della fiaccola Olimpica, sostiene la Candidatura di Roma 2020

I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) sono promossi ed organizzati dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R..) in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con la

Provincia e gli Enti Locali. Essi sono riservati agli studenti delle scuole statali e non statali di primo e di secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti e prevedono una fase Provinciale, una Regionale e una Nazionale.

Partecipano ai GSS tutti gli studenti senza esclusione alcuna, a condizione che abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica.

I giochi sportivi studenteschi 2011 della provincia di Crotone vedono partecipare: 17 Scuole II° grado–19 Scuole I° grado; 75 Docenti di Educazione Fisica; 16 Comuni: 14 discipline sportive:

Dal 26 Gennaio al 30 Marzo 2011 si sono svolte su tutto il territorio provinciale i campionati dei giochi di squadra delle varie discipline sportive disputando circa 220 partite tra squadre di scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le finali provinciali dei Giochi sportivi studenteschi sono inizieranno l'11 Aprile 2011 con la cerimonia di apertura, dal 12/4 al 15/4 si svolgeranno le gare, il 16 aprile si concluderà con la cerimonia di chiusura e premiazioni.

I GSS vedranno oltre 3700 Atleti scendere in campo tra fasi di qualificazione e finali provinciali, per contendersi N° 600 Medaglie in palio. In tale numero sono incluse le gare riservate ai “diversamente abili” che sono parte integrante della classifica generale dei Giochi.

L'organizzazione dei GSS 2011 ha voluto adottare una svolta più consona ai tempi in cui viviamo puntando ad obiettivi orientati sul valore dei contenuti e non sulla ricchezza dei mezzi.

I Giochi saranno un evento sportivo altamente significativo che al di là delle contrapposizioni di forze in gioco nelle competizioni agonistiche, dovranno rappresentare un momento di riflessione:

- sui 150 anni dell'Unità d'Italia
- sul sostegno della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020
- sull'identità culturale di questa Città Mediterranea legata all'Olimpismo antico, faro di civiltà che ha guidato i primi passi della cultura Occidentale.



CERIMONIA DI APERTURA: 11/04/2011

SFILATA:

- ore 15.30 Raduno –
- ore 16.00 partenza da Piazza Delfi (vicino al tribunale) arrivo Piazza Duomo. La sfilata sarà preceduta dalla banda musicale del'I.C. "M.G. Cutuli" di Crotona.

Al termine della sfilata, si entra in Piazza Duomo e sul sagrato si svolge la cerimonia di Apertura dei Giochi Sportivi Studenteschi alla presenza di autorità religiose, politiche, militari e civili;

PROGRAMMA

- ore 16.30 Saluto Autorità;

il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale

il Presidente della Provincia di Crotona

il Presidente del CONI Provinciale

il Sindaco della città che formalmente apre i Giochi Sportivi Studenteschi

- Inno nazionale
- Il tedoforo entra in Piazza Duomo e accende la fiamma olimpica.
- I portabandiera si riuniscono insieme ad un rappresentante degli atleti e uno dei giudici di gara per pronunciare il giuramento dell'atleta.
- Programma artistico



Cerimonia di apertura

PROGRAMMA SPORTIVO

Lunedì 11 Aprile 2011

Ore 16.30 - **Piazza Duomo**
CERIMONIA D'APERTURA

Martedì 12 Aprile

Ore 10,00 - **Pista di Atletica**

Ore 9.30 Palakrò

Ore 10.30 Palakrò

Ore 11.30 Palakrò

Ore 15,00 – **Palamilone**

ATLETICA LEGGERA Scuola 2° GRADO M/F.

PALLATAMBURELLO Scuola 1° GRADO F.

PALLATAMBURELLO Scuola 1° GRADO M.

PALLACANESTRO Scuola 1° GRADO M.

JUDO Scuola 1° GRADO M. F.

Mercoledì 13 Aprile

Ore 10,00 - **Pista di Atletica**

Ore 9,30 – **Palakrò**

Ore 11,00 – **Palakrò**

Ore 9.30 **Campo Polivalente S. Francesco**

Ore 11.30 **Campo Polivalente S. Francesco**

ATLETICA LEGGERA 1° GRADO M/F.

PALLAMANO SCUOLA 2° GRADO All. M.

PALLAMANO SCUOLA 2° GRADO Jun. M.

CALCIO A 5 SCUOLA 2° GRADO All. F.

CALCIO A 5 SCUOLA 2° GRADO All. M.

Giovedì 14 Aprile

Ore 9.30 Palakrò

Ore 10.30 Palakrò

Ore 10 **Palestra IPSIA**

Ore 9.00 **Campo Polivalente S. Francesco**

Ore 10.00 **Campo Polivalente S. Francesco**

Ore 10.00 **Palestra SMS Isola C.R.**

PALLATAMBURELLO Scuola 2° GRADO All. F.

PALLATAMBURELLO Scuola 2° GRADO All. M.

SCACCHI Scuola 2° GRADO All. M.

CALCIO A 5 SCUOLA 1° GRADO Cad. F.

CALCIO A 5 SCUOLA 1° GRADO Cad. M.

DAMA SCUOLA 1° GRADO Cad. M.F.

Venerdì 15 Aprile

Ore 10,30 - **Pista di Atletica Settore B**

Ore 9,30 – **Palakrò**

Ore 10,30 – **Palakrò**

Ore 9.30 **Campo Polivalente S. Francesco**

CALCIO A 11 SCUOLA 1° GRADO Cad. M.

PALLACANESTRO Scuola 2° GRADO All. M.

PALLATAMBURELLO Scuola 2° GRADO Jun. M.

CALCIO A 5 SCUOLA 1° GRADO Cad. F.

Sabato 16 Aprile

ore 9,30 - **Palakrò**

CERIMONIA DI CHIUSURA

Gli atleti entrano in gruppo, suddivisi per scuola e si dispongono in campo
Programma artistico, Cerimonia di premiazione: Consegna della Bandi



Cerimonia di chiusura: premiazioni e proclamazione della scuola
Campione Provinciale

COMMISSIONE ORGANIZZATRICE PROVINCIALE CROTONE

MIUR Uff. VIII Crotone Coordinatore ATP
MIUR Uff. VIII Crotone Coordinatore Ed. Fisica
Segreteria Tecnica
Segreteria Amministrativa
Consulta degli studenti
C.O.N.I. Presidente
Segretario CONI
PROVINCIA di Crotone Ass. Sport e P.I.
COMUNE di Crotone Ass. Sport
SCUOLA SECONDARIA 1° gr. Dirigente
SCUOLA SECONDARIA 2° gr. Dirigente

Domenico Torchia
Santino Mariano
Teresa Comite
Alessandra Anzani
Salvatore Marino
Claudio Perri
Laura Aurioso
Gianluca Marino
Claudio Molè
Annamaria Maltese
Antonella Cosentino

FEDERAZIONE

CIP Referente: Fortunato Vinci
FIPAV Referente: Piero Asteriti
FIGC Referente: Pino Talarico
FIP- Referente: Carbone Egidio
FIDAL Referente: Marco Nino
FIN Referente: Emilio Ape
FIGH Referente: Conforti Gaetano
FIJLKAM Referente: Facente Francesco
FIPT Referente: Tonino Gigliarano
FISI Referente: Esposito Mario
FITeT Referente: Visone Domenico
FSI Referente: Scerra Ezio
FIV Referente: Giacinto Tesoriere
Addetto Stampa commissione

EQUIPE TECNICA

Docente: Fabio Marcellino
Docente: Francesca Pellegrino
Docente: Gino Sisca
Docente: Rocco Massaro
Docente: Teresa Gulino
Docente: Antonella Benco
Docente: Francesco Poerio
Docente: Oscar Facente
Docente: Gino Sisca
Docente: Adriano Romano
Docente: Nadia De Sandro
Docente: Mariangela Valenti
Docente: Mariangela Valenti
Docente: Patrizia Paglius



Corsa Campestre



Sci alpino

ATTIVITA' CULTURALI



07/04/11

ore 11.00 Areoporto S. Anna Crotone

Conferenza Stampa di presentazione dei Giochi Sportivi Studenteschi , Piano Provinciale e Accordo organizzativo.

**Apertura della Mostra Iconografica “L’AGONISTICA TRA I GRECI D’OCCIDENTE”
che rimarrà aperta fino al 30 MAGGIO 2011**

12/04/11

ore 15.00 IPSIA “Barlacchi” Mostra “Gli abiti del Tricolore” dal 12 al 16 aprile 2011

15/4/2011

ore 15.00 Palestra IPSCTP “Pertini” Crotone Manifestazione “Con te oltre l’ostacolo”

15/04/11

**ore 16.00 Auditorium IPSCTP “PERTINI”
2° Rassegna di Musica “IL GINNASIO PITAGORICO**



Si ringrazia:

CSV Crotona per la grafica nella comunicazione; La Banda Musicale dell'IC "M.G. Cutuli"; Il Liceo Scientifico, l'Associazione Floan Dance e il C.P. US Acli per la realizzazione del programma artistico;

l'ITIS Donegani; Il Liceo Artistico "Santoni"; L'Areopoli S. Anna;

L'IPSIA settore moda per la realizzazione dei vestiti; Le Misericordie;
I Vigili del Fuoco; Gli organi di Stampa; I Dirigenti Scolastici; I Docenti di Educazione Fisica; Le Forze dell'Ordine.



Pallavolo



Pallamano



Calcio a 5



Atletica Leggera



Tennistavolo

Segreteria Organizzativa:

ATP- Coordinamento Educazione Motoria Fisica e Sportiva di Crotona

Teresa Comite - Alessandra Anzani

P.za Montessori, 17 – 88900 Crotona - Tel. (0962) 963605 – Fax (0962) 969176

Email: ufficio@educazionefisicakr.it - Sito web: www.educazionefisicakr.it

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2011 SCUOLE VINCITRICI:

La scuola media "G. da Fiore" di Isola Capo Rizzuto e il liceo scientifico Filolao sono le due scuole campioni assolute della fase provinciale dei Giochi sportivi studenteschi.

La proclamazione, al Palakrò, nell'ambito della cerimonia di premiazioni dei Giochi ai quali hanno partecipato 1000 studenti di Crotone e provincia. I Giochi, promossi dal Miur, ministero dell'Istruzione, università e ricerca in collaborazione con il Coni e le amministrazioni provinciale e comunale, sono stati un successo soprattutto in termini di partecipazione. Per quattro giorni sono stati impegnati 3700 alunni, di 16 comuni. La città si è trasformata in un enorme campo da gioco che ha visto sfidarsi il meglio della gioventù "pitagorica".

Sono state premiate le scuole campioni in assoluto: la scuola media "G. Da Fiore" di Isola Capo Rizzuto e liceo Filolao. Per quanto riguarda la categoria **campioni provinciali juniores femminile** sono stati premiate le seguenti scuole: l'Ic Pitagora per la pallavolo, il Magistrale Gravina per calcio a 5 e tennistavolo. Hanno vinto per la categoria **campioni provinciali juniores maschile**: L'Ipsia per calcio a 5 e pallavolo, l'Ite Lucifero per calcio a 11, il liceo scientifico Filolao per la pallamano, l'Iis Santoni per palla tamburello e tennistavolo e il polo di Cutro per gli scacchi.

Campioni provinciali cadette femminili: Ic Don Bosco di Cirò marina nella pallavolo, l'Ic Scandale calcio a 5 e pallamano, l'Ic Papanice palla tamburello, la scuola media di Isola Capo Rizzuto judo e dama, la scuola media Anna Frank atletica e corsa campestre, e l'Ic Cotronei nello sci. Per la categoria **campioni provinciali cadetti maschili** hanno vinto: l'Ic Don Milani per la pallavolo, l'Ic Don Bosco di Cirò Marina calcio a 5, la scuola media di Isola Capo Rizzuto calcio a 11, l'Ic di Cutro pallamano, l'Ic Papanice palla tamburello, l'Ic Cutro pallacanestro, l'Ic Alfieri judo, l'Ic Scandale tennistavolo, l'Ic Roccabernarda corsa campestre, la scuola media Anna Frank atletica, l'Ic Cutuli nello sci. Per la categorie **campioni provinciali allieve femminili** sono salite sul podio: il Liceo Filolao per campestre. Atletica, sci, calcio a 5, pallavolo, l'Ipsct Pertini per palla tamburello e il Magistrale Gravina per tennistavolo. Per la categoria **campioni provinciali allievi maschili** hanno primeggiato: il liceo Filolao per la pallavolo, pallamano, tennistavolo, campestre, atletica e sci, l'Ipsct Pertini per calcio a 5 e a 11, l'Iis Santoni per palla tamburello.

A premiare i giovani atleti c'erano Santino Mariano, coordinatore per l'educazione fisica dell'Atp di Crotone, Claudio Perri, presidente provinciale del Coni e Rosalba Scialla per la prefettura. Anche quest'anno la cerimonia è stata una festa. I ragazzi hanno sfilato accompagnati dall'accompagnamento musicale della banda dell'Ic Cutuli.

"Altissima, anche in questa edizione – ha sottolineato Mariano – la partecipazione a quello che è il maggior evento sportivo a livello provinciale". I campioni provinciali, ora, dovranno portare alto il nome della città di Crotone alla fase regionale dei Giochi sportivi studenteschi.



MEDAGLIERE 1°

MEGLIO ESSERE GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2000/2001 - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

scuole	Atletica Leggera Corsa Campidoro		Atletica Leggera Attività an piena		Danza	Judo	SPORT DISABILI	Calcio a 7 touchline	Calcio a 11 touchline	Calcio a 5	Pallacanestro	Pallavolo	Pallanuoto	Pallacanestro battente	Tennis tavolo	sci	vela	TOTALE
	0	A	0	A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 SMS "G. da Fiume" Todi CR		1	1	1	1	1	1	2					1					5 4 2
2 I.C. "Anna Frank" KR	1	2	2		1				1									3 2 3
3 I.C. SCANDALE		1						1				1	1	1	1			3 1 3
4 SMS CUTRO											1	2	1	1				2 2 1
5 I.C. MELISSA							1	1					1	1				2 1 1
6 I.C. ROCCABERNARDA	2									1								2 1 0
7 I.C. "G. Perotti" Paganico														2				2 0 0
8 I.C. "M.G. Ciani" KR										1				2		1	1	1 4 0
9 I.C. "Albert" Cremona				1		1	1									1	1	1 1 1
10 I.C. COTRONEI																1	1	1 1 0
11 I.C. "Don Milani" KR											1					1		1 0 1
12 I.C. ROCCA DI NETO	1		1					1										0 2 2
13 SMS "Giovanni XXIII" Cremona				1			3				1							0 1 4
14 I.C. CASALEPPO													1					0 1 0
15 I.C. Cicconi	1																	0 1 0
16 OMN. CIBO'	1																	0 1 0
17 I.C. Verzino																		0 0 0
18 I.C. Sironioli																		0 0 0
19 I.C. CRIVOLA																		0 0 0
20 SP. BENEDETTO XVI																		0 0 0

MEDAGLIERE II°

MEDAGLIERE GIOCHI SPORTIVI STUDENTeschi 2008/2009 - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

scuole		Atletica Leggera Corsa Complessiva				Atletica Leggera Arrivata su pista				SCI				CALCIO A 11				CALCIO A 8				PALLACANESTRO				PALLAVOLO				PALLAMANO				PALLATAMBURELLO				TENNISTAVOLO				SPORT DISABILI				SCACCHI				TOTALE			
		0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B	0	A	B													
1	L.S.PILOLAO	2			2	2	1				2																																11	2	9								
2	IPSCT PERTINI					1							1																															5	4	2							
3	L.M.GRAVINA								1						1																													3	6	1							
4	IIS SANTONI				1																																								3	1	1						
6	IPSIA													1																															1	2	4	0					
7	ITG LUCIFERO	1											1																																2	0	0						
8	L.G.PITAGORA																	1	2	1																								1	4	1							
9	OMN. CIRO'	1	1	1																																									1	1	2						
10	POLO CUTRO							2																																					1	0	2						
11	ITIS DONEGANI		1										1																															0	3	0							
12	SP BENEDETTO XVI			1								1																																	0	1	1						
13	ITG GANGALE																																													0	0	0					
14	OMN. STRONGOLI																																													0	0	0					
15	IPSCT COTRONEI																																																				

FINALI REGIONALI DI PALLAVOLO I e II GRADO

G.S.S. PALLAVOLO M/le e F/le 1° e 2° GRADO
SPAREGGIO

tra le provincie di CZ e KR del 2 maggio 2011 a Lamezia Terme

1° GRADO FEMMINILE

I.C. "PIETRO ARDITO" LAMEZIA TERME - IC "DON BOSCO" CIRO' MARINA :

2- 0; parziali set : 25/10 – 25/12

1° GRADO MASCHILE

I.C. "MANZONI - AUGRUSO" LAMEZIA TERME - IC "DON MILANI" CROTONE:

2- 0; parziali set : 25/10 – 25/19

ACCEDONO ALLA FINALE REGIONALE 1° GRADO del 5 maggio 2011 a Vibo Valentia:

- I.C. "P. Ardito" di Lamezia Terme
- I.C. "Manzoni-Augruso" di Lamezia Terme

2° GRADO FEMMINILE

I.M. "T. CAMPANELLA" LAMEZIA TERME - L.S. "FILOLAO" CROTONE :

2- 0; parziali set : 25/7 – 25/16

2° GRADO MASCHILE

L. CL. FIORENTINO LAMEZIA TERME - L.S. "FILOLAO" CROTONE:

1- 2; parziali set : 23/25 – 25/14 – 9/15

ACCEDONO ALLA FINALE REGIONALE 2° GRADO del 6 maggio 2011 a Vibo Valentia:

- I.M. "T. Campanella" Di Lamezia Terme
- L.S. "Filolao" Crotone

FINALI REGIONALI:

Giorno 6 maggio 2011 – 2° grado M.le c/o il Palasport di Vibo Valentia;

Gara 1 - Ore 9.30 L.S. "Filolao" Crotone - VIBO VALENZIA

0- 2; parziali set 20- 25 – 22 – 25





FINALI REGIONALI DI ATLETICA LEGGERA
Cosenza 10 maggio 2011

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI SU PISTA CADETTI/E

FINALE REGIONALE - Cosenza, 10 maggio 2011

Organizzazione: Fidal CP CS e USR

RISULTATI

80 PIANI CADETTI

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
4	5	73	CERVIANI Vincenzo	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	10.6	389.00
5	3	71	ADELCHINI Mario	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	10.7	361.00
6	5	72	RIGANELLO Domenico	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	11.4	192.00

300 PIANI CADETTI

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
2	4	78	HUTANU Gabriel	1998	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	47.2	267.00

1000 METRI CADETTI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
2	66	CARNE' Mario	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	3:29.5	215.00
4	70	SALERNO Michele	1999	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	3:40.2	111.00

STAFFETTA 4X100 CADETTI

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleti	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
2	5	73	PUPA Daniele - RIGANELLO Domenico - ADELCHINI Mario - CERVIANI Vincenzo	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	56.8	281.00

SALTO IN ALTO/HJ CADETTI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
6	71	ADELCHINI Mario	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	1.20	258.00
1.10	1.20	1.30					

SALTO IN LUNGO/LJ CADETTI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
1	73	CERVIANI Vincenzo	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	4.93	491.00
1°:	4.86	2°:	N	3°:	4.81	4°:	4.93
5	74	PUPA Daniele	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	4.32	339.00
1°:	4.22	2°:	4.32	3°:	4.09	4°:	4.18
11	70	SALERNO Michele	1999	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	3.00	27.00
1°:	3.00	2°:	2.68	3°:	2.74	4°:	2.67



PESO/SP KG 4 CADETTI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
6	66	CARNE' Mario	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	8.05	372.00
1°:	N	2°:	7.93	3°:	8.04	4°:	8.05

VORTEX CADETTI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
6	74	PUPA Daniele	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	41.50	548.00
1°:	41.50	2°:	37.42	3°:	38.80	4°:	41.50
7	78	HUTANU Gabriel	1998	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR ATLETICA LEGGERA LIKINOSKROTON	40.26	529.00
1°:	34.15	2°:	33.50	3°:	36.56	4°:	40.26
8	72	RIGANELLO Domenico	1997	CM	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	39.94	524.00

1°:	39.94	2°:	36.60	3°:	39.10	4°:	34.90
-----	-------	-----	-------	-----	-------	-----	-------

80 PIANI CADETTE

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
8	5	75	IEMMA Alessandra	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	12.6	243.00
11	2	84	AMATRUDA Fernanda	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	13.5	92.00
12	4	83	MARANDO Marianna	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	13.6	77.00

300 PIANI CADETTE

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
4	2	76	COLURCIO Miriana	1998	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	54.2	277.00

1000 METRI CADETTE

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
3	77	COLURCIO Martina	1998	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	4:22.1	112.00

STAFFETTA 4X100 CADETTE

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleti	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
4	3	84	IEMMA Alessandra - VOCE Federica - COLURCIO Miriana - AMATRUDA Fernanda	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	1:06.6	190.00

SALTO IN ALTO/HJ CADETTE

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
1	81	MESSINA Valeria	1999	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	1.20	512.00
1.00	1.10	1.20	1.25				
O	O	O	XXX				
3	85	VOCE Federica	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	1.10	416.00
1.00	1.10	1.20					
O	O	XXX					

SALTO IN LUNGO/LJ CADETTE

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
3	83	MARANDO Marianna	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	3.57	372.00
1°:	3.29	2°: 3.06	3°: 3.57	4°: 3.18			
5	75	IEMMA Alessandra	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	3.43	332.00
1°:	3.21	2°: 3.35	3°: 3.43	4°: 3.40			
8	77	COLURCIO Martina	1998	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	3.14	253.00
1°:	3.02	2°: 3.14	3°: 3.08	4°: 2.83			

PESO/SP KG 3 CADETTE

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
2	84	AMATRUDA Fernanda	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	6.17	343.00
1°:	N	2°: 5.61	3°: 5.47	4°: 6.17			
5	85	VOCE Federica	1997	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	5.50	269.00
1°:	4.97	2°: 5.50	3°: 5.42	4°: 5.05			
6	76	COLURCIO Miriana	1998	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	5.08	222.00
1°:	4.80	2°: 4.42	3°: 4.98	4°: 5.08			

VORTEX CADETTE

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
7	81	MESSINA Valeria	1999	CF	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	25.33	430.00
1°:	22.54	2°: 25.33	3°: 24.60	4°: 24.98			

VORTEX MASCHILE DIVERSAMENTE ABILI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
1	100	RUSSANO Pino	1997	DIR	CRO02 IC TORRE MELISSA	55.30	
1°:	50.40	2°: 55.30	3°: 52.32	4°: 55.27			

80 PIANI FEMMINILI DIVERSAMENTE ABILI

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
2	4	5	MUNGARI Emanuela Pia	1997	DIR	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	14.1	

VORTEX FEMMINILE DIVERSAMENTE ABILI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
1	5	MUNGARI Emanuela Pia	1997	DIR	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	13.27	
1°:	8.30	2°:	13.27	3°:	N	4°:	9.70

FINALI NAZIONALI DI ATLETICA LEGGERA ROMA 24 – 27 Maggio 2011

VORTEX MASCHILE DIVERSAMENTE ABILI

RISULTATI

Clas.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
1	100	RUSSANO Pino	1997	DIR	CRO02 IC TORRE MELISSA	55.30	
1°:	50.40	2°:	55.30	3°:	52.32	4°:	55.27

4x100 FEMMINILI DIVERSAMENTE ABILI

RISULTATI

Clas.	Cors.	Pett.	Atleta	Anno	Cat.	Istituto/Società	Prestazione	Punti
2	4	5	MUNGARI Emanuela Pia	1997	DIR	CRO01 IC ROSMINI-SM FRANK KR	14.1	





PROGETTO NAZIONALE

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Ministero dell'Istruzione, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di missione per lo sport- con la partecipazione del Comitato Italiano Paralimpico, rendono operativo il Progetto denominato: "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" che sancisce la rinnovata collaborazione tra le Istituzioni citate.

Nel corrente anno scolastico, il Progetto pilota avrà le seguenti caratteristiche:

- In Calabria sono state coinvolte 5 province;
- 40 scuole nella provincia di Vibo Valentia, 20 a Catanzaro, 6 a Cosenza, 4 a Reggio Calabria, 2 a Crotone

Nella Provincia di Crotone sono stati coinvolti 20 classi nelle scuole primarie OMN Cirò e DD

I Circolo "Don Bosco" Cirò Marina;

- 2 ore settimanali di lezione per classe;
- Attività da svolgere nel periodo 15 febbraio/31 maggio 2010
- Uniformità della sua impostazione su tutto il territorio nazionale;
- Affiancamento di un esperto di scienze motorie al docente di scuola primaria;
- Obiettivi di apprendimento saldamente radicati nelle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria;
- 1 Docente Formatore insieme a Cosenza e Reggio Calabria;
- 2 Docenti Esperti;
- 3 Fasi di formazione specifica presso strutture universitarie;
- Monitoraggio degli esiti sulla cui base sarà avviata una sperimentazione triennale per gli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013;
- 16.400.00 euro messi a disposizione dal MIUR.



PROGETTO REGIONALE

Una regione



in movimento

Gioco e Sport a Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA **"EMOZIONI IN GIOCO"**

Aiutare un bambino a crescere in modo emotivamente equilibrato è un compito molto complesso. Basandoci sull'esperienza possiamo affermare che nella scuola troviamo un numero sempre maggiore di alunni che presentano difficoltà comportamentali ed emotivi. Lo scopo, quindi, di un progetto di educazione emotivo-affettiva è di favorire nel bambino lo sviluppo di maggiori "anticorpi psicologici", ossia la capacità di reagire costruttivamente al disagio emotivo anziché lasciarsi sopraffare da esso.

Attraverso l'educazione emotivo-affettiva si è constatato che un bambino stimolato a riconoscere le proprie emozioni e i propri bisogni oltre ad apprendere di più, ad assimilare e memorizzare meglio ciò che appreso, riesce a costruirsi un'autostima più solida e autentica basata sull'educazione affettiva.

Il benessere può essere promosso fin dalla scuola dell'infanzia indirizzando ogni bambino a fronteggiare le situazioni in maniera produttiva, a sviluppare capacità creative, assertive, la propria intelligenza emotiva.

Se attraverso il gioco e il movimento, aiuteremo ogni bambino a entrare in contatto con le proprie emozioni e con quelle degli altri, lo aiuteremo a imparare a tenerle maggiormente sotto controllo facilitando, così, gli apprendimenti e sperimentando, giorno dopo giorno lo star bene a scuola.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'espressione delle emozioni attraverso l'ABC del movimento.

Con l'uso di forme, di attrezzi occasionali, riciclati o codificati, i bambini diventeranno capaci di costruire percorsi dove utilizzare le condotte motorie di base nelle forme più variate di ritmo, direzione, velocità e coordinazione associate alle emozioni.

Percorsi motori sempre più grandi, da realizzare con creatività sfruttando tutte le possibilità del corpo in movimento:

camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, ma anche manualità, velocità, mobilità, equilibrio.

Percorso progettuale:

1ª fase: Inoltro alle scuole del modello di adesione e partecipazione al progetto

2ª fase: Conferenze di servizio a livello provinciale per la presentazione del progetto, 22 OTTOBRE 2010

ADESIONI SCUOLE DELL'INFANZIA

IC CACCURI
DD 2 CIRCOLO ISOLA CAPO RIZZUTO
IC « V ALFIERI » KR
DD 3 CIRCOLO KR
IC « M.G CUTULI » KR
IC CUTRO
DD CUTRO
DD 1 CIRCOLO ISOLA CAPO RIZZUTO
IC « ROSMINI » KR
IC VERZINO
IC « CASOPERO » CIRO' MARINA
DD PETILIA POLICASTRO
DD X CIRCOLO KR
OMNICOMPENSIVO CIRO'
IC ROCCA DI NETO
IC N.1 CIRO' MARINA

3ª fase: Corsi di formazione a livello Regionale rivolti agli insegnanti delle scuole aderenti alle attività:

1° Incontro : Catanzaro GIORNO 20 /11/2010

ELIA LUIGI	DD 2° CIRCOLO ISOLA C.R.
NOVELLO DOMENICA	IC V.ALFIERI KR
CREA GIUSEPPINA– LA SPINA PALMA	DD 3° CIRCOLO KR
CAROLINA MANFREDI	IC M.G CUTULI KR
GIUSEPPINA AIELLO	IC CUTRO
PASQUALINA FALBO	DD CUTRO
ITRIA MANFREDI	IC CASOPERO CIRO' MARINA
ROMANINO RITA MARIA	DD X CIRCOLO KR
ARMOCIDA LEONARDO	DD IV CIRCOLO KR
DRAGO FILOMENA	DD 1° CIRCOLO ISOLA C.R.
MAIORANO MARIAGABRIELLA	IC ROSMINI KR

2°Incontro : Catanzaro GIORNO 19 /02/2011

ELIA LUIGI	DD 2° CIRCOLO ISOLA C.R.
NOVELLO DOMENICA	IC V.ALFIERI KR
CREA GIUSEPPINA– LA SPINA PALMA	DD 3° CIRCOLO KR
CAROLINA MANFREDI	IC M.G CUTULI KR
GIUSEPPINA AIELLO	IC CUTRO
PASQUALINA FALBO	DD CUTRO
ITRIA MANFREDI	IC CASOPERO CIRO' MARINA
ROMANINO RITA MARIA	DD X CIRCOLO KR
ARMOCIDA LEONARDO	DD IV CIRCOLO KR
DRAGO FILOMENA	DD 1° CIRCOLO ISOLA C.R.
MAIORANO MARIAGABRIELLA	IC ROSMINI KR

4ª fase: Conferenza di servizio per programmare la manifestazione a livello provinciale fissata per il giorno

5ª fase : Manifestazione conclusiva a livello provinciale a cura dell'USP,

MANIFESTAZIONE FINALE

Emozioni in gioco

28 Maggio 2011 ore 9.30 presso il Palakrò di Crotone.

IC « V ALFIERI » KR
IC « M.G CUTULI » KR
IC CUTRO
DD CUTRO
DD 1 CIRCOLO ISOLA CAPO RIZZUTO
DD X CIRCOLO KR





SCUOLA PRIMARIA

I docenti promuoveranno la didattica delle attività motorie e sportive organizzando "situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive che diventano patrimonio personale dell'alunno", all'interno del monte ore obbligatorio. Il gioco, come componente fondamentale delle attività motorie e sportive e mezzo privilegiato di apprendimento, consente la realizzazione della dimensione emozionale e sociale.

Il gioco inoltre amplia il valore della relazione educativa; questo consente di aderire con maggiore attenzione all'universo motivazionale giovanile e facilita la realizzazione di un processo formativo con appropriate metodologie educative che sostanziano la polivalenza delle esperienze e la gradualità degli apprendimenti.

L'ampliamento delle esperienze motorie dell'alunno verrà favorito dai collegamenti e dalle sinergie che la scuola concretizzerà con i soggetti esterni per realizzare attività complementari di avviamento alla pratica sportiva per lo sviluppo di capacità motorie trasversali, in gruppi sportivi integrati con studenti disabili, anche in rete di scuole.

Nella scuola primaria, quindi, si incentiverà la pratica motoria e pre - sportiva nell'extra scuola, anche realizzando e/o intensificando i rapporti di collaborazione territoriale con i soggetti presenti sul territorio. Nella gran parte delle scuole primarie, i rapporti di collaborazione territoriale con EE.LL., CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva e Società Sportive, contribuiscono alla realizzazione di esperienze di qualità

L'analisi dell'esistente, inoltre, ci consente di rilevare gli elementi rappresentativi di un modello riproducibile ed esportabile in grado di sostenere e favorire la progettazione educativa in quelle realtà in cui si evidenziano maggiori elementi di criticità e problematicità .

Nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, il presente lavoro contribuirà ad elevare a sistema la programmazione delle attività in tutte le scuole. Inoltre, il progetto mira ad assicurare che in ogni scuola vengano effettivamente svolte le ore curriculari di attività motoria.



1^a e 2^a classe – Gioco-Ginnastica: L'attività si basa sulla messa in pratica, in forma ludica, dell'acquisizione delle capacità senso-percettive e degli schemi motori di base.
3^a classe - *Orienteering* o Corsa di orientamento: L'*orienteering* è una prova a tempo in cui il bambino,

con l'ausilio di una carta speciale molto particolareggiata ed eventualmente della bussola, deve raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo passando attraverso una serie di punti di controllo indicati sul terreno dalla cosiddetta "lanterna". La scelta del percorso è libera, ognuno deve, leggendo la carta, trovare la via più veloce e vantaggiosa per passare dai posti di controllo e giungere al traguardo.

4^ classe – Gioco Atletica: Elementi di base dell'atletica leggera; Si tratta di momenti ludici che hanno come presupposto l'esecuzione di salti, corse in piano e con gli ostacoli, lanci nei quali la tecnica ed il regolamento sono adattati all'età dei partecipanti. Non verranno calcolati i tempi né misurati i salti e i lanci perché lo spirito è quello di far provare esperienze sportive che siano positive ed entusiasmanti, soddisfare e gratificare i bambini per il solo fatto di essere riusciti a compiere quel determinato gesto.

5^ classe – Gioco Sport: Elementi di base del minibasket e minivolley. I giochi sono adattati alle capacità dei bambini, le regole modificate, lo sport di riferimento destrutturato per garantire la pratica a tutti i partecipanti. Non ci saranno tempi di attesa, titolari e riserve, arbitri e giudici di gara, in quanto, contemporaneamente, tutti quanti eseguiranno i compiti motori loro assegnati. Questo è, infatti, lo spirito che anima la proposta: partecipazione garantita a tutti nessuno escluso, tempi di gioco uguali per tutti, giochi adatti alle caratteristiche dei bambini consentendo la riuscita dell'esercizio ludico.

Percorso progettuale:

1^ fase: Inoltro alle scuole del modello di adesione e partecipazione alle discipline;

2^ fase: Conferenze di servizio a livello provinciale per la presentazione del progetto: **22/10/2010;**

ADESIONI SCUOLE PRIMARIE

IC CACCURI; DD 2 CIRC ISOLA C R.; IC “ V. ALFIERI” KR ; DD 3 CIRC. KR ; IC “ M.G CUTLULI” KR ; IC CUTRO; DD CUTRO ; IC ROSMINI KR; IC VERZINO; IC SCANDALE; IC CASOPERO CIRO’ M; DD PETILIA POLICASTRO; DD X CIRCOLO KR ; IC SS SAN MAURO M.; IC ROCCABERNARDA; OMINICOMPENSIVO CIRO’; IC ROCCA DI NETO; IC N. 1 CIRO’ MARINA; DD IV CIRCOLO KR.

3^ fase: Corsi di formazione a livello Provinciale e/o Regionale rivolti ai docenti delle scuole aderenti alle attività:

L'ATLETICA VA A SCUOLA

25/10/2010 - 09- 12/11/2010

DOCENTI PARTECIPANTI:

MUTO SALVATORE
SERGIO GIUSEPPINA
STRICAGNOLI FRANCESCA
PACE PASQUALINA
COSENTINO RITA TERESA
GRECO LUIGI
BENINCASA ROSA
LOIACONO MARGHERITA

D.D. CUTRO
D.D. CUTRO
IC PAPANICE
IC PAPANICE
D.D. V° CIRCOLO KR
DD V° CIRCOLO KR
IC V.ALFIERI KR
IC V. ALFIERI KR

TAVERNITI PAOLA
 SCAVELLI MARIA
 BELLIZZI ANNA MARIA
 IMBROGNO SILVANA
 SUPPA SILVANA
 SCICCHITANO CATERINA
 SINATORA GIOVANNA
 MIRABILE ANTONIETTA
 LA VECCHIA LUCIA ANNA
 SACCO CORRADO
 CARVELLI ROSINA
 MARRAZZO M. ANASTASIA
 CERMINARA SILVANA
 TRIDICO MIRELLA
 FLAGELLI MARIA DOMENICA
 FERRARO ROSALBA

IC V. ALFIERI KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 IC ROSMINI – ANNA FRANK
 DD 2° CIRCOLO ISOLA C.R.
 IC M.G CUTULI KR
 IC M.G. CUTULI KR
 IC TORRE MELISSA
 IC TORRE MELISSA

MINIBASKET 5 CLASSI 18 - 23/11/2011

DOCENTI PARTECIPANTI:

DI FAZIO MARIA ROSA
 MACRI' GIANCARLO
 LA VECCHIA LUCIA ANNA
 FALBO ALDO
 LETO TERESA
 MARINO ROBERTA
 RIZZA ROSA
 VENTURA MARIA GRECA
 MURANO FRANCA
 ALOISIO ANNA MARIA
 ASSARO RAFFAELLA
 BELLIZZI ANNA MARIA
 SCICCHITANO CATERINA
 SCAVELLI MARIA
 STRICAGNOLI FRANCESCA

IC M.G CUTULI KR
 DD CUTRO
 IC ROSMINI – ANNA FRANK
 IC SCANDALE
 IC V. ALFIERI KR
 IC V. ALFIERI KR
 DD 1° CIRCOLO ISOLA C. R.
 DD 1° CIRCOLO ISOLA C.R.
 IC CASOPERO CIRO' MARINA
 IC CASOPERO CIRO' MARINA
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 DD IV CIRCOLO KR
 IC PAPANICE

4ª fase: Verifica in itinere delle attività a cura dell'Ufficio EMFS dell'USP e/o USR;

5^a fase: Manifestazioni conclusive provinciali a cura dell'USP, entro il mese di maggio 2011 secondo il seguente calendario:

5[^] CLASSI- MINIVOLLEY	23/05/2011	PALAKRO'
5[^] CLASSI- MINIBASKET	24/05/2011	PALAKRO'
4[^] CLASSI- GIOCO – ATLETICA	25/05/2011	PISTA DI ATLETICA
3[^] CLASSI – ORIENTEERING	07/06/2011	VILLA COMUNALE
1[^] e 2[^] CLASSI – GIOCO –GINNASTICA	27 /05/2011	PALAKRO'

SCUOLE PARTECIPANTI ALLE MANIFESTAZIONI FINALI

DD 2 CIRCOLO ISOLA C R. (A)*; IC “ V. ALFIERI” KR (A – G); IC “ M.G CUTULI” KR (A – B – G); IC CUTRO (A); DD CUTRO (A – P – B – O); IC ROSMINI KR (A –P – B – O); IC SCANDALE; DD X CIRCOLO KR (A); IC SS SAN MAURO M.(A – P); IC ROCCABERNARDA (A); OMINICOMPENSIVO CIRO' (A); DD IV CIRCOLO KR (A – P –G); S.P. SACRO CUORE (A).

***G (GIOCOGINNASTICA); O (ORIENTEERING); A (GIOCO ATLETICA); P (MINIVOLLEY); B (MINIBASKET).**



1^ e 2^ CLASSI – GIOCO –GINNASTICA 27 /05/2011 PALAKRO



3^ CLASSI ORIENTTEERING 7/6/2011 VILLA COMUNALE



4^ CLASSI- GIOCO – ATLETICA 25/05/2011 PISTA DI ATLETICA



5^ CLASSI- MINIVOLLEY 23/05/2011 PALAKRO



5^ CLASSI- MINIBASKET 24/05/2011 PALAKRO

PROGETTI

- **Sport Ambiente e turismo: vivi la montagna con la neve**
- **Sport e Salute**
- **Olimpismo e Cittadinanza**
- **Crotone Città Olimpica**
- **Centro di documentazione per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva e l'Olimpismo Antico**

PROGETTO:

SPORT, AMBIENTE E TURISMO **“VIVI LA MONTAGNA CON LA NEVE”**



L'Associazione Mare Neve in collaborazione con il Liceo Scientifico "Filolao" e il coordinamento dell'ATP Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva per l'anno scolastico 2010/2011, ha proposto il "**PROGETTO VIVI LA MONTAGNA CON LA NEVE**", per avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'ambiente montano. Tale Progetto è stato rivolto a tutti gli studenti della Scuola Secondaria 1° e 2° grado ha sviluppato la promozione delle discipline dello Sport Invernale, con particolare riferimento alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, tramite un intervento globale, di carattere interdisciplinare. L'iniziativa, nelle intenzioni dei proponenti, ha assunto una dimensione più ampia e completa, sia da un punto di vista culturale che motorio/sportivo. Componenti fondamentali del progetto sono stati la conoscenza dell'ambiente e la pratica sciistica.

LINEE FONDAMENTALI DEL PROGETTO:

Tipologia: - Pluridisciplinare / Promozione sportiva.

Riferimenti: - Obiettivi ministeriali educativi e formativi.

- "Progetto Neve" della Scuola Secondaria 1° e 2°.
- Richiesta da parte di alunni/famiglie per un naturale proseguimento per coloro che hanno maturato questa esperienza nelle scuole.
- Attività legata ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Ambiti disciplinari: Motorio -Sportivo, Scientifico, Storico-Letterario.

Proponenti: - Docenti di Ed. Fisica – Referenti progetti - Componenti del Consiglio/i di Classe.

Soggetti: - Studenti Scuole Secondarie 1° e 2°.

Finalità: - Motorie, Sportive, Culturali, Ambientali.

Obiettivi:

Motori: - Scoperta e consapevolezza delle attitudini motorie personali.- Superamento di remore psicologiche.

- Incremento delle capacità coordinative e condizionali.

Sportivi: - Avviamento, apprendimento e perfezionamento di abilità specifiche (tecnica sciistica), anche in previsione della partecipazione ai Giochi Studenteschi.- Acquisizione di sano spirito agonistico, accettazione della competizione come messa a prova delle proprie capacità e del proprio adattamento.

Culturali: - ambito scientifico geografico, storico e civico: studio a monte ed approfondimento sulle origini geologiche, storiche e civiche del territorio montano. La montagna oggi: natura ed impresa.

Educativi/Comportamentali: - Partecipazione attiva e consapevolezza.- Collaborazione e rispetto reciproco.- Ricerca di adattamenti (ambientali, logistici, uso attrezzature, ecc.)- Conoscenza dell'uso di indumenti specifici ed utilizzo di attrezzature tecniche.- Acquisizione delle normative comportamentali sulle piste.- Apprendimento di regole elementari di primo soccorso. Ecc



FASI PROGETTUALI:

1) PRESENTAZIONE: Convegno “Turismo Sportivo Scolastico” L.S. “Filolao” 6/12/2010



2) CORSO DI AGGIORNAMENTO:

Stazione Sciistica Palumbosila 24 – 25 - 26 gennaio 2011

Hanno partecipato 35 docenti di Educazione Fisica provenienti dalle Province di Napoli, Benevento, Matera, Taranto, Siracusa, Palermo, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Cosenza e Crotona. Il Corso tenuto dallo Staff dell'ATP Coord. EMFS di Crotona, Adriano Romano, Gianluca Punzo, e dalla Scuola di Sci dell'Associazione Mare-Neve del Palumbosila Erika Evangelio, Annabella Starita, Anna Petrozziello, Fabrizio Riganello. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo della Stazione Sciistica diretta da Armando Scalise, e la sinergia instaurata con il Comune di Cotronei e l'Ente Parcosila.



3) ADESIONI SCUOLE:

dal 7/1 al 17/3/2011 6 settimane, 14 scuole, 567 alunni 48 docenti

Il Progetto “Vivi La montagna con la neve” ha coinvolto scuole provenienti dalla Calabria e Sicilia; I.I.S. “Santoni di Crotone, S.M.S. Soriano Calabro (VV), I.C. Cutuli di Crotone, I.T.C. Siderno (RC), L.S. Soriano Calabro (VV), L.S. “Filolao” di Crotone, ITN “Ciliberto” di Crotone, IPSCT di Cotronei, I.C. Isola delle Femmine (PA), I.C. Paola (CS), I.C. Nicotera (VV), ITG “Falcone Borsellino” di Corigliano Calabro (CS), L.S. “Scorza” di Cosenza, I.I.S. Tropea (VV).

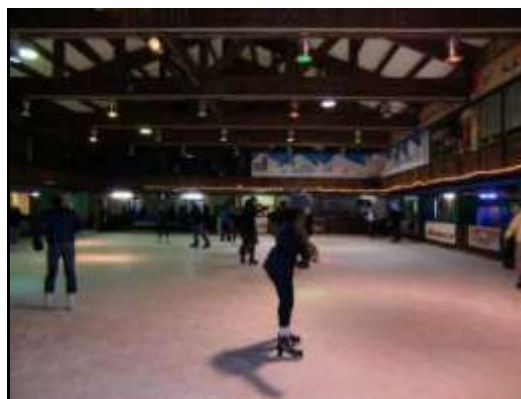
L'accoglienza delle scuole in albergo è stata curata dagli alunni dell'Istituto Professionale per il Turismo di Cotronei.



Scuola di Sci



Snoboard



Palaghiaccio

PROGETTO SPORT E SALUTE



DECALOGO DELLA SALUTE

attraverso l'attività motoria e sportiva scolastica

La Scuola è un sistema educativo, che assicura istruzione e formazione per la promozione della persona, scandita da diversi percorsi formativi e mediata dalla presenza viva degli insegnanti. Ma per quanto decisiva per molti aspetti, l'offerta formativa della scuola non esaurisce il percorso educativo dell'allievo. È importante che nella scuola crotonese ci sia la consapevolezza di affermare un nuovo progetto pedagogico globale, incentrato sulla proposta di un'ampia gamma di stimoli culturali, fra i quali l'attività motoria e lo sport, che devono acquisire autorevolezza e pari dignità in rapporto alle altre componenti didattiche e con esse produrre uno straordinario sforzo sinergico a favore degli studenti, agendo sulle loro potenzialità, i loro bisogni, la ricchezza delle loro relazioni, la varietà dei loro modi di essere.

Prioritaria importanza va data a quanti chiedono di essere integrati nel contesto scolastico e sociale, a quanti trovandosi in situazione di disagio chiedono un supplemento di dedizione e attenzione da parte delle istituzioni educative, a quanti sono diversamente abili.

Occorre creare un processo culturale per rilanciare lo sport a scuola e nelle società sportive, che nasca dalle idee già vive nelle tante realtà che da anni creano, organizzano, sperimentano, provano, suggeriscono e promuovono l'educazione motoria e sportiva.

Il senso della pratica sportiva, da un punto di vista educativo, non sta nella pratica stessa, ma nei valori simbolici che essa enuncia, divulga, trasmetta e si offra all'interiorizzazione.

Lo Sport di questi positivi valori è fortemente impregnato sia da un punto di vista etico-culturale, sia perché Crotone 2500 anni fa aveva un sistema e un'organizzazione di primaria importanza.

Lo Sport educa all'autodisciplina, alla correttezza dei gesti, al Fair Play a quel pizzico di sofferenza che pur in giovane età occorre digerire per accettare gli allenamenti, crea autostima quando si raggiungono alcuni traguardi, forgia il carattere.

Le prime gare atletiche in forma codificata si svolgono a Olimpia, (un santuario, e ciò basta per fare intendere a chiunque il significato religioso dello sport).

A partire dal 776 a.C. le prime 14 Olimpiadi prevedevano come unica gara la corsa dello Stadio (m 192) in seguito si disputarono le gare del Diaulo (m 400), alla 15° Ol. si aggiunse il Dolico (m 1400 – m 5000) alla 18° Ol. nel 708 a.C. si affermò il Pentathlon (insieme di 5 gare: corsa, salto in lungo, lancio del disco, lancio del giavellotto, lotta).

Uno splendido esempio di Scuola Atletica la ritroviamo nella nostra Magna Grecia, a *Kroton*, dove per circa 100 anni 11 atleti hanno dominato con 21 vittorie ad Olimpia e 50 vittorie negli agoni sacri Panellenici, (Olimpia, Nemea, Delfi, Corinto) superando persino sei atleti di Sparta e Atene. Nella storia sportiva dell'antica *Kroton* troviamo esempi di preparazione atletica, metodologia dell'allenamento, alimentazione, stili di vita salutari, come ci viene descritta da Giamblico nelle giornate dei Pitagorici (nei versi aurei di Pitagora).

Oggi l'attività motoria e sportiva viene raccomandata non solo per ragioni di ordine fisico, perché fa bene alla salute ed è divertente, ti fa sentire bene, ma altresì per combattere i paramorfismi, per vincere la sedentarietà, per assicurarsi una crescita sana e armonica, ma soprattutto per ragioni di ordine socio culturale come la lotta all'emarginazione, aiuta ad intessere nuove relazioni ed approfondire quelle esistenti, il disagio giovanile, l'integrazione per favorire processi interculturali e promuove l'indipendenza dei bambini e degli adolescenti, le crisi d'identità, di valori, d'interessi, che purtroppo coinvolgono non la minoranza ma la maggioranza dei ragazzi. Aiuta i bambini a sviluppare le abilità motorie, può comprendere una vasta gamma di attività formali e informali come il gioco, la danza, il nuoto, la ginnastica, lo sport (compresi gli sport e i giochi da strada) e modalità di spostamento che aiutano a mantenersi fisicamente attivi (camminare, andare in bicicletta). L'attività motoria, lo sport, dovrebbe diventare parte integrante della vita quotidiana di ogni individuo, in modo che i piccoli cambiamenti nello stile di vita siano anche utili (per esempio, andare a scuola usando modalità di spostamento attive, andare a fare la spesa o al parco, usare le scale invece dell'ascensore e aiutare a fare i lavori di casa). Bisogna promuovere attività nuove cercando di stimolare e di rendere i bambini e gli adolescenti interessati e motivati, gli adulti, soprattutto i genitori, dovrebbero far diventare l'attività motoria e lo sport parte integrante della propria vita, per darne il buon esempio.

Negli ultimi anni sempre di più, il mondo scientifico, si sta occupando di attività motoria e sportiva. **Le raccomandazioni** per una corretta attività sportiva/motoria si riferiscono alle opportunità **per i bambini e gli adolescenti di svolgere attività fisica da moderata a intensa per almeno 60 minuti nel corso della giornata**. Almeno due volte a settimana dovrebbero essere previsti esercizi di educazione motoria in

grado di produrre stress fisico elevato per rafforzare l'ossatura, la muscolatura e migliorare la flessibilità. Questo quantitativo totale di attività fisica può essere raggiunto attraverso una serie di sessioni brevi da (almeno) 10 minuti ciascuna.

Le linee guida indicano almeno 10mila passi al giorno che dovrebbe essere l'obiettivo per mantenere un desiderabile livello di attività fisica a scopi salutistici, tuttavia, questo obiettivo non è sempre raggiungibile attraverso la normale routine quotidiana. Inoltre, l'obiettivo giornaliero potrebbe essere **troppo basso** per i bambini, un target importante di popolazione in lotta contro l'obesità.

Nei bambini da 6-12 anni i passi da fare sono 12.000 passi/giorno (ragazze) e 15.000 passi/giorno (ragazzi) per mantenere un BMI (indice di massa corporea) salutare.

I ragazzi da 8-10 che avevano accumulato 13.000 passi/giorno e le ragazze che avevano accumulato 12.000 passi/giorno raggiungevano una sufficiente quantità di attività fisica per andare incontro ai 60 minuti e più standard.

I bambini hanno bisogno di partecipare a una varietà di **attività divertenti**.

Le opportunità di svolgere un'attività fisica da moderata a intensa comprendono tutto ciò che va dallo sport competitivo e dall'esercizio formale a modalità di gioco attivo e a forme di attività fisica strutturata (come la danza, il nuoto o lo skateboarding). Esse comprendono, inoltre, alcune delle azioni che si svolgono quotidianamente (come camminare, andare in bicicletta o utilizzare altre modalità di spostamento che permettono di fare attività fisica).

L'attività fisica è "qualunque forza esercitata dal sistema muscolo-scheletrico che porta ad un dispendio di energie superiore al livello di riposo" diversi autori affermano che bisogna svolgere:

- Almeno 60 minuti, e fino a diverse ore, di attività fisica adeguata all'età, in tutti o quasi tutti i giorni della settimana. (attività sportive da moderate ad intense, di natura intermittente)
- Partecipare a diversi periodi di attività fisica della durata di 15 minuti o più ogni giorno;
- Partecipare ogni giorno ad una varietà di attività appropriate per la loro età tese al raggiungimento di una salute ottimale, benessere, fitness e benefici sulla prestazione;
- Periodi estesi (periodi di 2 ore o più) di inattività sono sconsigliati nei bambini specialmente durante le ore del giorno;
-

PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO

- Frequenza: almeno 3-4 d-preferibilmente ogni giorno;
- Intensità: da moderata (attività fisica che incrementa notevolmente la respirazione, la sudorazione e la Frequenza Cardiaca) a vigorosa (attività fisica che aumenta sostanzialmente la respirazione, la sudorazione e la FC);
- Tempo: 30 min-d'intensità moderata e 30 min-di intensità vigorosa per un totale di 60 minuti di attività fisica accumulata;
- Tipo: una varietà di attività che sono divertenti ed appropriate per i bambini e gli adolescenti; queste possono includere camminare, giochi attivi, danza, sport e attività di rinforzo per l'apparato muscolo-scheletrico.

Un'allarmante indagine effettuata dall'**Osservatorio Nutrizionale Grana Padano** consiglia alle famiglie di far eseguire più attività fisica associata ad una corretta alimentazione ai propri figli. Da questo studio è emerso che il 32% dei ragazzi tra i 7 e i 16 anni è in sovrappeso e il 36,2% ha uno stile di vita sedentario. Il dato che fa più riflettere è sulla sedentarietà dei ragazzi obesi, ovvero quelli che avrebbero più bisogno di muoversi. La ricerca inoltre evidenzia che il consumo di frutta raccomandato, di almeno tre frutti al giorno, mediamente non è rispettato e le abitudini peggiori da questo punto di vista si possono purtroppo riscontrare nei bambini più piccoli e in quelli che hanno una più ampia circonferenza vita. Per questo è importante educare i genitori, in particolar modo le mamme, che normalmente organizzano le attività e la giornata alimentare dei loro figli, con particolare attenzione a pasti come colazione e merenda.

Per migliorare o risolvere il problema è quindi importante affiancare all'alimentazione corretta una buona pratica motoria in tutti i bambini ed adolescenti, il grasso accumulato nell'addome può ridursi se viene eseguita attività motoria e sportiva regolare.

Il peso di bambini e adolescenti non è dunque il solo elemento da monitorare: in particolare, l'aumento di grasso a livello di girovita, importante fattore di rischio di problemi al cuore, di pressione e di grassi nel sangue, è una questione particolarmente rilevante nei più giovani, che hanno bisogno di essere seguiti e controllati, anche al fine di prevenire gravi problematiche da adulti.

UN CORRETTO STILE DI VITA PER I PIÙ GIOVANI - 10 CONSIGLI PER I GENITORI:

1. *Occhio a peso, altezza e circonferenza vita, bisogna monitorare costantemente la crescita dei ragazzi. Per qualsiasi dubbio non esitare a chiedere consiglio al pediatra.*
2. *Attenzione nella scelta dei cibi; occorre privilegiare alimenti come frutta e verdura che, oltre ad essere salutari, sono ricchi di fibre favoriscono la sazietà ed aiutano a controllare l'eccessivo apporto calorico.*
3. *Non solo dieta; favorire l'attività fisica regolare, meglio se dando il buon esempio!*
4. *Non solo attività sportiva; camminare, fare le scale, andare in bici sono attività che dovrebbero sottrarre tempo a televisione e giochi elettronici.*
5. *Giocare con gli amici, magari all'aperto, aiuta a prevenire il sovrappeso e a ridurre i chili in più.*
6. *Nella scelta dei campi estivi, privilegiare quelli che offrono anche la possibilità di svolgere attività fisica.*
7. *Organizzare passeggiate e vacanze "attive" che siano un'opportunità per conoscere posti nuovi e nuove attività.*
8. *Suggerire sport facilmente praticabili in tutte le stagioni (in spiaggia o in palestra, per esempio) come il tennis, il calcetto, la pallavolo e la pallacanestro.*
9. *Regalare la bicicletta per la promozione può essere un'ottima idea.*
10. *Soprattutto d'estate, l'idratazione è molto importante; spesso è opportuno incentivare i ragazzi a bere acqua, dato che può capitare che, presi da giochi e impegni, si "dimentichino" di farlo.*

Sessanta minuti di esercizio fisico ogni giorno, contro sovrappeso e obesità. È la prima delle dieci regole d'oro del decalogo per uno stile di vita salutare distribuito agli insegnanti italiani. L'iniziativa è stata promossa dal Ministero dell'Istruzione (Miur), Federalimentare, Federazione Medici Sportivi e *Heart Care Foundation* che, insieme, hanno messo a punto un progetto per la diffusione dei corretti stili di vita sin dai banchi di scuola. Il decalogo per le scuole "60 minuti in movimento", hanno spiegato i promotori, "Stili di vita: attività fisica e alimentazione – è un progetto per la scuola", ha come obiettivo di sensibilizzare ragazzi e famiglie circa l'importanza dell'esercizio fisico fin dai primi anni di scuola. "Movimento fisico e corretta alimentazione – ha sottolineato il presidente onorario dell'Associazione Italiana Dietetica e Nutrizione Clinica, Eugenio Del Toma – sono un binomio inscindibile per prevenire sovrappeso e obesità. L'esercizio fisico, inoltre, rafforza le difese contro alcune malattie che si presentano negli adulti: dall'osteoporosi all'artrosi e all'arteriosclerosi; e ancora, aiuta la mente a rilassarsi e migliora il carattere del bambino." Dunque: 60 minuti di attività fisica al dì è, secondo gli esperti, la prima regola aurea per i bambini fin dai primi anni. Ma non basta: bisogna anche limitare le ore di sedentarietà ovvero, avvertono, il tempo che si trascorre davanti a tv, videogiochi e pc, a non più di 120 minuti al giorno. Nutrizionisti e medici dello sport raccomandano almeno tre momenti di allenamento settimanale, con non meno di mezz'ora a ritmo intenso. Le attività da preferire sono quelle aerobiche: marcia, corsa, nuoto e bicicletta. Ma per movimento, precisano, si intendono anche tanti piccoli gesti

quotidiani che ci permettono di restare in forma senza accorgercene: andare a scuola a piedi, scendere dall'autobus qualche fermata prima, evitare di usare l'auto per brevi tragitti, salire le scale invece di prendere l'ascensore. Il trionfo della sedentarietà tra i più giovani preoccupa anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che rileva come “ la maggioranza della popolazione nei paesi sviluppati come quelli in via di sviluppo non svolge alcuna attività fisica, mentre i due terzi dei giovani non ne svolgono a sufficienza”. Anche la Commissione europea ha predisposto delle “Raccomandazioni nutrizionali” che, oltre a consigliare una riduzione delle calorie giornaliere, invitano la popolazione europea a incrementare l'attività fisica. Ma per i bambini, i pericoli che derivano da una vita eccessivamente sedentaria non si limitano all'obesità: una ricerca dell'Università di Glasgow ha infatti dimostrato che tale stile di vita può anche essere causa di ritardi nell'apprendimento scolastico. Da qui il progetto sui corretti stili di vita, che mira a raggiungere trasversalmente tutte le discipline scolastiche.

L'ATP- Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone intende contribuire alla diffusione dello stile di vita salutare, inserendo nei propri programmi, che vedono coinvolti centinaia di ragazzi, queste regole auree, trovando ispirazione nella Scuola Atletica che la nostra Città ha avuto 2500 anni fa.

Queste le regole d'oro del “Decalogo del movimento” per i ragazzi:

- 1. L'attività fisica è qualsiasi movimento della vita di ogni giorno, a scuola e fuori. Non è necessario che sia strenua perché sia benefica;*
- 2. Il maggior guadagno si ottiene passando dalla sedentarietà all'attività moderata. I primi benefici si ottengono già con 30 minuti di cammino, 15 di corsa o 45 di gioco al giorno;*
- 3. Valgono somme di periodi più brevi;*
- 4. L'attività fisica (sport, gioco, danza, teatro, camminare, pedalare) incide sullo sviluppo non solo fisico ma anche mentale e sociale*
- 5. Ogni adolescente dovrebbe fare attività fisica, anche moderata, per almeno 60 minuti al giorno, con non meno di mezz'ora ritmo intenso (sbuffa e suda);*
- 6. Un'alimentazione sana e ragionata consente di elevare al massimo il rendimento muscolare*
- 7. L'attività fisica deve essere divertente;*
- 8. Limitare la sedentarietà (non più di 2 ore al giorno di tv) e scegliere attività adatte al luogo in cui si vive;*
- 9. Ogni occasione è buona per fare movimento, anche fare piccoli lavori domestici;*
- 10. Fare attività motoria sin dalla scuola materna.*

Negli ultimi anni si è osservato un aumento di giovani che praticano regolarmente attività fisica e sportiva, c'è stato un incremento del 3% nella fascia di età dai 6 a 10 anni, il 56,6% dei bambini svolge attività sportiva in modo continuativo e nei ragazzi dagli 11-14 anni il 57,5% svolge attività sportiva in modo continuativo.

In uno studio condotto su bambini dagli 8-11 anni si è voluto dimostrare la motivazione, la scelta dello sport e la *performance* sportiva.

Sono stati arruolati bambini che svolgevano regolarmente attività sportiva nelle varie federazioni.

I bambini hanno risposto ad un questionario riguardante la motivazione, vantaggi e svantaggi dello sport, scegliendo tra 40 fotografie di bambini che dal loro punto di vista più rappresentavano un concetto o una qualità.

Sono stati rilevati i parametri antropometrici (*peso, statura, indice di massa corporea*), infine i bambini sono stati valutati attraverso un test motorio oggettivo.

Dai risultati ottenuti si è osservato che soltanto il 51% dei bambini è normopeso, il 25% è sovrappeso e il 18% obeso. Maschi e femmine praticano sport diversi: i primi calcio e basket le seconde volley e ginnastica artistica; il dato più importante che è emerso è che i bambini fanno sport per divertimento.

Possiamo affermare che i bambini praticano attività sportiva per divertimento e gioia di movimento, quindi spinti da una **motivazione intrinseca** cioè l'amore per il gioco, **VOGLIO** non DEVO, che li rende persone fisicamente attive per una migliore crescita personale.

Per **incentivare** la pratica sportiva tra bambini dagli 8-11 anni sarebbe utile **enfaticizzare l'aspetto ludico** (il divertimento).

STILI DI VITA E BENESSERE

Gli **attuali modelli di vita** risultano caratterizzati da attività lavorative e di tempo libero sempre meno impegnativi dal punto di vista del consumo energetico.

In particolare bambini ed adolescenti crescono in una società in cui predominano la **sedentarietà e la carenza di attività fisica**: spostamenti motorizzati, tempo libero trascorso da seduti davanti alla TV o al PC, videogiochi, poche opportunità di attività fisica continuativa.

Motivare i giovani ad iniziare, continuare e sostenere l'attività fisica consente loro di abbracciare uno stile di vita attivo che porta a benefici per la salute. Gli adulti dovrebbero incoraggiare i bambini a partecipare alle attività che trovano più divertenti in modo da ottimizzare la motivazione per sostenere l'attività fisica.

Parallelamente i mutati ruoli all'interno delle famiglie e i tempi necessari per le attività professionali indirizzano verso **abitudini alimentari** diverse da quelle tradizionalmente basate su pasti preparati e consumati in famiglia. In tale contesto bambini ed adolescenti difficilmente sono in condizione di acquisire corrette e motivate abitudini ad una **vita attiva** e ad una **corretta alimentazione**.

Tali **abitudini**, come sappiamo, risultano invece **essenziali per la salute e il benessere della persona**, in quanto proprio le scelte alimentari e la sedentarietà rappresentano fattori elevati di rischio per l'insorgenza del sovrappeso e dell'obesità e di diverse malattie croniche non trasmissibili (tra queste malattie cardiovascolari, diabete, ipertensione ...) in età adulta.

Si tratta di aspetti posti in particolare evidenza dai risultati di ricerche e indagini realizzate a livello nazionale e internazionale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) indica infatti che queste patologie rappresentano attualmente la causa prima di morte e di disabilità nei paesi industrializzati; le percentuali di crescita del "fenomeno obesità" sono allarmanti: dalla fine degli anni Ottanta alla fine degli anni Novanta è aumentata tra il 10 e il 40% nei diversi paesi europei.

In Italia sono in rapido aumento le malattie del metabolismo, non solo nei soggetti adulti ma, in maniera preoccupante, anche nei bambini e negli adolescenti; quadri morbosi come obesità, diabete, ipertensione arteriosa, malattie cardiovascolari sono patologie che, in un soggetto geneticamente predisposto, trovano il modo di manifestarsi grazie alla presenza di fattori favorenti, insiti nelle società dei consumi e nello stile di vita che conduciamo.

In senso statistico il soggetto affetto da una malattia metabolica ha non solo una ridotta aspettanza di vita, ma anche una sua peggiore qualità.

La condizione di obesità-sovrappeso, ad esempio, oggi colpisce in Italia circa il 45% della popolazione, con una tendenza, nei prossimi cinque anni, a uguagliare le percentuali degli Usa.

Il problema è in espansione in tutto il mondo occidentale tanto è che è stato coniato il termine **GLOBESITÀ** per definire quella che sarà la vera epidemia del III millennio.

Epidemia del III millennio

Un bambino obeso sarà, quasi certamente un adulto che tenderà costantemente a ingrassare e che rischierà di sviluppare nel tempo tutti quegli stati morbosi propri della **Sindrome Metabolica quali diabete**, un incremento delle malattie cardiovascolari, aumento dei **trigliceridi** o del **colesterolo**, oltre a calcolosi biliare, insufficienza epato-pancreatica, problemi osteoartrosici dei principali processi articolari causati dalla maggiore usura determinata dal sovrappeso, eccetera.

In questo contesto l'Italia occupa un allarmante primo posto, quanto a prevalenza dell'obesità, sia nella **fascia pediatrica**, dove un bambino su sei è obeso e uno su tre in sovrappeso, con un ulteriore aumento fra i 9 e 13 anni, sia nella fascia geriatrica, dopo i 65 anni di età (con una incidenza pari all'1,8% in più rispetto alla media nazionale, la Calabria è la regione Italiana in cui l'obesità è più diffusa e quella in cui si registra la più alta percentuale di bambini obesi o in sovrappeso, con un dato pari al 27,2% a fronte di una media nazionale del 24,2%; sempre nel nostro paese il tasso di prevalenza di obesità e sovrappeso ha presentato, negli ultimi 10 anni, un incremento del 25%, specialmente nel centro-sud con una percentuale del 13% nel sesso maschile, e del 10,5% nel sesso femminile.

Un'attenzione particolare merita nell'inquadramento dell'obesità la cosiddetta adiposità addominale, tipica dell'uomo adulto e della donna in menopausa, caratterizzata dall'accumulo di adipe in sede addominale profonda (viscerale), e responsabile dell'antiestetica "**pancia**". Recenti ricerche hanno dimostrato che quando la circonferenza della vita supera i 102 cm, nel maschio, e gli 89 cm nella donna, il rischio cardiovascolare si moltiplica, e così per ogni centimetro in più. È dimostrato che la comparsa dell'adiposità in sede addominale favorisce la comparsa di diabete, ipertensione e infarto ed è favorita dalle cattive abitudini alimentari del soggetto e dal suo stile di vita. Oggi possiamo affermare, senza timore di essere smentiti, che, almeno nelle aree urbane, i ritmi produttivi e di lavoro non consentono una corretta assunzione alimentare.

Questa dovrebbe essere suddivisa in almeno tre pasti principali: una colazione, necessaria ad interrompere il lungo periodo di digiuno notturno, un pranzo abbondante ed una cena frugale; una simile organizzazione alimentare basata sulla nostra consolidata tradizione mediterranea è stata sostituita in pochi decenni da un nuovo stile alimentare di impronta anglosassone che ha introdotto la cultura del fast-food.

È sempre più alto il numero di adulti e studenti, che, in nome di un'asserita mancanza di tempo, tendono a saltare la prima colazione o preferiscono rispettivamente consumarla al bar con prodotti di pasticceria o nell'ora di ricreazione scolastica, acquistando prodotti confezionati. È indubbio che detti prodotti risultino più appetibili del pane inzuppato nel latte dei nostri nonni o delle più moderne fette biscottate col miele, tuttavia presentano almeno due inconvenienti: il primo è che sono preparati mescolando grassi e zuccheri semplici, venendo così a costituire un mix di alto valore calorico e fortemente ingrassante, il secondo è che i grassi utilizzati hanno un basso potere saziante, con il risultato di indurre l'acquirente a consumarne più del dovuto.

Anche il pranzo, una volta il pasto principale, è ora ridotto a uno spuntino veloce consumato al bar o in una tavola calda, necessariamente contenuto se si vogliono mantenere i ritmi richiesti dai propri impegni di lavoro, ma assolutamente insufficiente per coprire il fabbisogno energetico di tutto il pomeriggio; il risultato è che la cena viene ad essere un pasto eccessivamente abbondante e di quantità sproporzionata rispetto alle esigenze a cui si deve far fronte, cioè il riposo notturno, così che tutto ciò che si introduce è destinato ad essere immagazzinato sotto forma di grasso. Si può ben dire che i ritmi frenetici di produttività delle società ricche creano patologie, anche perché, è bene ricordarlo, l'essere umano, come organismo, è rimasto con i meccanismi biologici dell'uomo primitivo dedito alla caccia, al movimento, a lunghi periodi di digiuno e con un'alimentazione a base di carni, vegetali e pochi carboidrati non raffinati.

Si può ben dire che i ritmi frenetici di produttività delle società ricche creano molte nuove patologie.

Siamo obesi perché non ci muoviamo più

Una recente inchiesta nord europea ha prodotto nel 2001 dei dati molto interessanti, confermati da una analoga indagine svolta sul territorio nazionale da parte dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, che dimostra come dal 1961 al 1996 la assunzione calorica alimentare giornaliera del singolo individuo si sia in media significativamente ridotta, passando da 2600 Cal/die pro capite (1961) a 2300 Cal/die (1996), mentre, nello stesso periodo, l'obesità e il sovrappeso sono nettamente aumentati; ciò sottolinea senza dubbio l'importanza della ridotta attività fisica nella genesi dell'accumulo di adipe nel singolo individuo. L'automazione ha ridotto sensibilmente le opportunità di movimento spontaneo.

È stato stimato che si percorrono circa 16 Km in meno ogni anno usando la telefonia cellulare; l'uso del telecomando della televisione comporta circa 1800 movimenti in meno all'anno, così come l'apertura elettrica del cancello di un garage ci evita di entrare e uscire dalla nostra auto dalle 700 alle 1400 volte all'anno. Purtroppo la riduzione del movimento spontaneo si sta profondamente radicando nelle abitudini quotidiane familiari ed è stato possibile verificare come lo stile di vita sedentario dei genitori sia in grado di ripercuotersi negativamente sui figli; l'obesità infantile, infatti, è favorita anche dalla pratica di giochi sedentari o dal trascorrere il tempo libero dagli impegni scolastici, guardando la televisione o usando videogiochi e computer; è accertato, che esiste un rapporto diretto tra ore di esposizione alla televisione e comparsa dell'obesità nelle fasce di età giovanile;

in tal senso si è potuto verificare che tra le nuove generazioni sono quasi del tutto sconosciuti i giochi tradizionali, basati sul movimento, che in passato impegnavano gran parte del tempo libero dei ragazzi e delle ragazze (Massaccesi, 1995).

Il movimento salva la vita

Il movimento è, appunto, un'altra funzione dell'essere umano che negli ultimi decenni è andata sempre più riducendosi a vantaggio della sedentarietà; l'adozione di uno stile di vita sedentario, al pari delle errate abitudini alimentari, del fumo e dello stress, costituisce uno di quei fattori ambientali più indiziati che sono in grado di favorire e produrre le malattie del metabolismo. Il progresso tecnologico sembra avere come obiettivo principale quello di farci vivere stando seduti o limitando al minimo indispensabile l'attività fisica: pensiamo che dagli ascensori e all'automobile si è arrivati allo spazzolino da denti o alla grattugia elettrici, passando attraverso telecomandi, scale mobili, apri cancelli elettrici, computer, telefoni di tutti i tipi, citofoni, elettrodomestici etc.

Vietato improvvisare

Affinché, tuttavia, l'attività fisica sia utile ai fini di un miglioramento delle proprie condizioni di salute, deve possedere alcune caratteristiche: deve essere continuativa, cioè senza interruzioni, di durata non inferiore ai 30 minuti e di intensità moderata e mai troppo intensa. Inoltre deve essere suddivisa in una fase prettamente aerobica e in una di potenziamento e di tonificazione muscolare, mediante uso di piccoli pesi. Questo al fine di indurre un condizionamento dell'organismo e quindi una capacità di rispondere adeguatamente a stimoli progressivamente crescenti; in altre parole l'attività fisica per essere utile deve avere le caratteristiche di un vero allenamento. In quest'ottica, le faticose e ripetitive mansioni domestiche invocate da tanti soggetti di sesso femminile (fare la spesa, sbrigare le faccende di casa, seguire il figlio di

pochi anni, etc.) non hanno alcun valore ai fini di una promozione della salute e del livello di benessere, proprio perché non rispondono ai requisiti su indicati.

Da quanto detto, emerge chiaramente che il contesto ambientale in cui si vive nelle società ricche e opulente dei paesi in via di sviluppo, promuove uno stile di vita assolutamente contrario ai criteri di salute e benessere tanto enfatizzati dalle mode e dagli organismi istituzionale delle società occidentali.

Scorrette abitudini alimentari, stress, sedentarietà, enorme disponibilità di cibo e di luoghi di ristorazione, pubblicità incentrata su prodotti alimentari ad alto tenore calorico, etc. costituiscono una fonte di forte condizionamento, di fronte a cui la campagna sulla correzione dello stile di vita e i pressanti appelli da parte del Ministero della Salute rischiano di risultare infruttuosi e del tutto insufficienti se le scelte giuste non partono dal singolo individuo, correttamente informato sui rischi che corre e sul fatto che la patologia metabolica e il rischio cardiovascolare sono cresciuti in maniera vertiginosa dagli anni '90 in poi, coinvolgendo un numero sempre maggiore di individui giovani ed adulti.

Un Consiglio: camminiamo di più

Purtroppo la pratica sportiva organizzata, nelle sue varie forme (ludico-ricreativa, amatoriale, salutistica, riabilitativa) riesce a compensare solo in parte gli effetti negativi della sedentarietà, in quanto a dette attività può dedicarsi solo una parte esigua della popolazione e per di più per poche ore alla settimana magari nei giorni di sabato e domenica.

Ecco allora alcuni consigli pratici che consentano di fare un po' di movimento nell'espletamento delle attività quotidiane:

andare a scuola o al lavoro a piedi o parcheggiare l'auto almeno a 1 Km di distanza dal posto di lavoro, al fine di coprire questa distanza camminando velocemente

salire le scale a piedi e, per i meno allenati, salire in ascensore fino a uno, due piani al di sotto di quello di destinazione

anche in ufficio usare meno il telefono e più le gambe

acquistare una cyclette o un nastro trasportatore e metterlo in uso almeno 2-3 volte a settimana per almeno 30 minuti

Occorre ricordare che la stanchezza lamentata al termine di una giornata lavorativa è di tipo mentale e non fisico e non è di alcun impedimento a svolgere un esercizio anche sostenuto, il quale, anzi, ha la capacità di restituire vigore e freschezza al soggetto stressato da una giornata di impegni lavorativi.



PESO E CALORIE



MOVIMENTO E CALORIE

COME VIENE UTILIZZATA L'ENERGIA INTRODOTTA?

Si introducono calorie:

- per il normale funzionamento del corpo in condizioni di riposo (metabolismo basale)
- per crescere
- per sostituire le cellule che muoiono ogni giorno

LINEE GUIDA PER UNA SANA ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA COME COMPORTARSI

LA PIRAMIDE ALIMENTARE RAPPRESENTA LA DISTRIBUZIONE (IN FREQUENZA E QUANTITÀ) DI TUTTI GLI ALIMENTI :

ALLA BASE TROVIAMO QUELLI CHE POSSIAMO UTILIZZARE TUTTI I GIORNI,

AL VERTICE QUELLI CHE E' MEGLIO LIMITARE

L'ALIMENTAZIONE E L'ATTIVITÀ FISICA QUOTIDIANA SONO FONDAMENTALI PER ACQUISIRE CORRETTI STILI DI VITA SALUTARI.



Questo progetto avviato dalla collaborazione tra USR per la Calabria e Assessorato alla Sanità della Regione Calabria, è seguito da una serie di incontri tra ASP di Crotone e ATP – Politiche giovanili e Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva.

Un esempio di buone pratiche su questo tema è stato realizzato a Cirò Marina abbinando la teoria e formazione espressa con il Convegno “Sport e Immagine Corporea” e l’attività motoria manifestata con la festa finale “Gusta meglio la tua vita”.

Il Convegno “Sport e Immagine Corporea. A che età siamo consapevoli del nostro corpo?” svolto a Cirò Marina il 5 Marzo 2011 è stato organizzato dalla Dott.ssa Papaanni Maria Cristina che ha visto coinvolti l’Istituto Comprensivo n°1 “Don Bosco” e l’Istituto Comprensivo “Casopero” di Cirò Marina, ha avuto l’obiettivo di sensibilizzare le famiglie, la scuola, gli enti che si occupano di sport, le istituzioni, ed i

professionisti della salute, sul costante incremento delle problematiche relative ai Disturbi del Comportamento Alimentare ed dell'Obesità e sulla sedentarietà dei bambini, in modo tale da sviluppare un'azione sinergica per la risoluzione del problema.

I temi trattati nel convegno sono stati:

- “Perché i bambini fanno Sport?”. È stata analizzata la reale motivazione che il bambino ha nel fare sport, se questa sia stata guidata dall'interno (“voglio” fare sport) o da ragioni esterne (“devo” fare sport). I giovani devono essere motivati a iniziare, continuare e sostenere sia un adeguato regime alimentare che una continuata attività fisica in modo da abbracciare uno stile di vita attivo che porti a benefici per la salute. Gli adulti dovrebbero incoraggiare i bambini a partecipare alle attività che trovano più divertenti in modo da ottimizzare la motivazione per sostenere l'attività fisica.
- “L'immagine corporea: risultati del questionario BIDA” fatti nel 1° e 2° circolo delle scuole elementari di Cirò Marina,
- “L'alimentazione nel bambino”,
- “Sport per Crescere” l'importanza che l'attività sportiva ha nell'accrescimento e come essa sia punto di partenza per la prevenzione di alcune patologie che riguardano l'apparato locomotore.

I lavori si sono conclusi con le Linee guida sull'attività fisica nei bambini.

Il progetto dell'I.C. Casopero “Educazione motoria e salute” è stato realizzato dalle Insegnanti di Educazione Motoria coordinate dall'Ins. Anna Maria Aloisio e si è concluso il 5 maggio con la manifestazione finale “Gusta meglio la tua vita” dove hanno partecipato 220 bambini che hanno svolto (corse, salti e lanci, circuiti, percorsi e giochi di destrezza).



PROGETTO OLIMPISMO E CITTADINANZA



Studenti dell'ITIS "Donegani" alla Stadio di Olimpia

La scuola, fermamente convinta di contribuire ad una formazione europea degli alunni, non vuole mancare una ulteriore occasione di costruzione di cittadinanza attiva attraverso lo sport.

L'**Olimpismo** è una filosofia di vita, che esalta, in un insieme armonico, le qualità del corpo, la volontà e lo spirito.

Nell'associare lo sport alla cultura e all'educazione, l'Olimpismo si propone di creare uno stile di vita basato sulla gioia dello sforzo, sul valore educativo del buon esempio e sul rispetto dei principi etici fondamentali universali.

Lo scopo dell'Olimpismo è di mettere ovunque lo sport al servizio dello sviluppo armonico dell'uomo, per favorire l'avvento di una società pacifica, impegnata a difendere la dignità umana.

La pratica sportiva secondo i principi olimpici è una forma di educazione particolarmente importante che deve essere incoraggiata fortemente, specialmente nelle scuole e nelle istituzioni educative.

Con il termine "**cittadinanza**" si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte a ogni livello - da quello familiare a scolastico, da regionale a nazionale, da europeo a mondiale - nella vita quotidiana, nello studio, nello sport e nel mondo del lavoro.

Questo progetto "*Olimpismo e Cittadinanza*" offrirà una dimensione europea e mediterranea al percorso formativo dei nostri giovani studenti attraverso la condivisione di conoscenze, immagini, esperienze e approcci comuni alle situazioni di vita sportiva e culturali; per gli insegnanti costituirà occasione per una crescita professionale che produrrà il confronto di realtà scolastiche, sportive e culturali diverse.

La consapevolezza della realtà storica di Crotone e del suo alto livello di cultura e civiltà sarà di stimolo positivo per le nuove generazioni nel loro cammino verso un percorso di vita caratterizzato dai principi di cultura, identità e legalità.

L'attività in palestra, e campi sportivi, la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, costituiscono terreno fertile per la ricerca e l'approfondimento di tematiche che nel contesto sportivo offrono ai giovani del territorio, stimoli qualitativi per un'armonica crescita psicofisica e uno scambio di esperienze a livello provinciale, regionale, nazionale, internazionale.

Questo scambio esperienziale ottimizzerà il processo formativo-educativo di tutti gli attori del sistema sportivo scolastico e dell'associazionismo e potenzierà i presupposti comunicativo-relazionali di una efficace educazione sportiva dedicata alla formazione del cittadino. È convincimento diffuso che il progetto risponderà alle attese di tutto il personale della scuola e rafforzerà i valori di solidarietà e democrazia, dove il 2020 rappresenta un appuntamento importante per il nostro Paese, la candidatura di Roma alle Olimpiadi.

La tematica *dell'Olimpismo e Cittadinanza*, della sua funzione educativa, trova un humus ideale nel Progetto del MIUR **“La Scuola per Roma 2020”**.

Grazie alla nobile tematica dello sport, i protagonisti del nostro progetto avranno l'opportunità di sentire lo spirito dell'olimpismo che ha guidato l'essere umano sin dalle sue origini.

Valicheremo il territorio regionale e vivremo un'atmosfera di collaborazione, tolleranza, uguaglianza, rispetto e fair-play, eliminando tutti gli stereotipi che esistono. Tutti penseremo ai veri valori dell'olimpismo e della società contemporanea e non saremo delle regioni diverse l'una dall'altra, o degli uomini di diversa etnia, religione, condizione economica, stato sociale, ma un' unica squadra (alunni, insegnanti, istituzioni) che lavora per qualcosa di nobile: la formazione del cittadino attraverso lo sport e l'educazione Olimpica.

I nostri alleati saranno: le scuole con gli alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, le società sportive con i propri atleti e dirigenti, le Istituzioni locali e territoriali, le associazioni di volontariato, i mezzi di comunicazione, con l'aiuto dei quali realizzeremo riflessioni dei ragazzi che pubblicheremo su giornali, riviste, realizzeremo loghi, manifesti, dossiers tematici sull'olimpismo, i valori etici dello sport e le performances sportive, dibattiti sui problemi dell'olimpismo e della società (la droga, la violenza, la legalità...) e ci impegneremo a sconfiggerli attraverso, incontri sportivi, anche con alunni svantaggiati, extracomunitari, incontri che metteranno in evidenza le caratteristiche e i tratti comuni dei futuri cittadini europei: il rispetto, la tolleranza, l'eguaglianza, la libertà.

Obiettivi del progetto

- Diffondere tra gli studenti i valori più autentici dello sport e dello spirito Olimpico come: il fair-play, l'amicizia, la pace, il rispetto, la non violenza, le pari opportunità e l'apertura dello spirito verso i veri valori;
- Sostenere la candidatura di Roma alle Olimpiadi di Roma 2020
- Promuovere l'interculturalità ed eliminare gli stereotipi che esistono a tutti i livelli (scuola, associazioni Enti locali, istituzioni);
- Raccontare le origini dell'Olimpismo in particolare quello della Grecia d'Occidente, agli studenti calabresi, italiani e stranieri.

- Stimolare la lotta ai problemi dello sport e della società italiana: la legalità, la sicurezza, le droghe, la violenza, il doping, al fine di poter essere degni della cittadinanza europea. Le cose possono cambiare se ne parliamo e se si agisce, a cominciare dalla famiglia, dalla scuola, dalla comunità;
- Dare importanza all'Etica dello sport, troppo spesso dimenticata a causa del business.
- Promuovere la Carta Etica dello Sport e i simboli Olimpici e dello spirito olimpico comune a tutti gli sportivi di ogni nazionalità.

Attività

- di conferenze sul territorio regionale: nelle città capoluogo di provincia, nelle città Olimpiche di Cassano Ionio, Locri e Lamezia Terme, Reggio Calabria, Locri, Monasterace, Crotone.
- Esposizione Mostra Iconografica: "L'agonistica tra i Greci d'Occidente"
- Esposizione della Mostra "Le Terrecotte della Magna Grecia"
- Tornei e gare con i ragazzi extracomunitari ospiti al Centro di accoglienza "S. Anna" di Crotone
- Presentazione in Campidoglio a Roma del Catalogo della Mostra e firma della Carta etica dello sport.
- Visite guidate nelle Città Olimpiche della Magna Grecia, Parchi archeologici, musei, stadi, centri di preparazione sportiva e monumenti sportivi per conoscere meglio i valori e la storia e la cultura sportiva di ogni paese e sostenere la candidatura di Roma 2020;
- Organizzare le fasi Provinciali e Regionali dei GSS dedicati alla candidatura di Roma 2020
- Manifestazione sportiva e culturale interregionale
- Organizzazione di attività per gli alunni diversabili in collaborazione con una equipe di supporto alla scuola;
- Produzione di articoli che sostengano che i valori promossi dai Giochi Olimpici.
- Dibattiti "Crotone porta d'Europa sul Mediterraneo" sui problemi della società europea e mediterranea dal VII sec. a.c. a giorni nostri
- Realizzazione del ritratto dello sportivo ideale e del cittadino europeo e mediterraneo perfetto ;
- Contatto permanente tra gli insegnanti e gli alunni degli istituti che hanno partecipato alle conferenze attraverso messaggi di posta elettronica concernenti argomenti sportivi;
- Raccolta di pubblicazioni, libri, riviste giornali, CD, DVD, VHS, attinenti all'Agonistica antica, l'Olimpismo, l'Educazione Fisica, lo Sport, l'Attività Motorie;
- Piece Teatrale: Olimpismo e cittadinanza

Prodotti finali

- Mostra Iconografica "L'Agonistica tra i Greci d'Occidente" 60 pannelli a colori in doppia lingua italiano e inglese
- Catalogo Mostra Iconografica "L'agonistica tra i Greci d'Occidente"

- Mostra “Le Terrecotte della Magna Grecia” 70 Riproduzioni di bassorilievi in terracotta, presenti nei vari musei archeologici del Sud Italia, 30 tra vasi, crateri, anfore panatenaiche che mostrano attraverso le immagini dipinte, costumi e vita delle nostre origini.
- Produzione piece teatrale
- Un dossier tematico sui Giochi Olimpici, la loro evoluzione e i valori promossi da essi;
- Un CD che sintetizzi il lavoro del progetto;
- Un sito WEB del progetto con un forum aperto che offrirà ai partecipanti un contatto permanente su Internet
- Poster per le Olimpiadi di Roma 2020
- Cartoline
- Centro di documentazione per l’Educazione Fisica e l’Olimpismo antico
- Pubblicazione del “Ginnasio Pitagorico” guida alle attività sportive scolastiche della Provincia di Crotone

Diffusione

- con i siti web delle scuole e quelli istituzionali .
- L'impiego di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni sarà permanente, vista la necessità di comunicare sempre attraverso Internet (scambio di messaggi elettronici e organizzazione di chat rooms) La diffusione dell'informazione sarà continua. Essa contribuirà alla divulgazione e valutazione del nostro progetto e in particolare all'impatto che avrà sugli alunni, sugli insegnanti della scuola, sulla comunità locale e sulle altre istituzioni che collaborano al progetto. Per questa ragione abbiamo scelto mezzi di diffusione diversi:
- Le conferenze organizzate sul territorio regionale e nazionale;
- Degli articoli su giornali locali, regionali e nazionali;
- Dei dépliants informativi;
- I collegamenti
- chat tra i partecipanti). Inoltre, per la realizzazione di dossiers tematici sui Giochi Olimpici, si navigherà su Internet per le ricerche e si utilizzerà il computer per la redazione di tutti i lavori.

CROTONE CITTA' OLIMPICA



Herakles: fondatore di Kroton, fondatore dei Giochi Olimpici

Crotone Città Olimpica non vuole essere uno slogan astratto, Crotone non ha bisogno di organizzare un'Olimpiade per avere questo aggettivo, l'Olimpismo è nel DNA, nel patrimonio genetico di questa città, che grazie alla sua storia sportiva può offrire ai nostri cittadini e al nostro Paese, quei Valori dello Spirito Olimpico, (Amicizia, Fair Play, Pace, Onore, Gloria) che abbiamo la necessità di recuperare, metabolizzarle e diffonderle alle future generazioni.

La scuola crotonese intende far conoscere il proprio patrimonio sportivo, culturale, archeologico, artistico, paesaggistico, con i suoi prodotti della terra e le sue produzioni artigianali, formare bravi cittadini che avendo coscienza della propria identità, sappiano affrontare la globalizzazione, per rilanciare, lo sviluppo e l'economia, nel rispetto della persona e del creato.

L'augurio per il prossimo futuro che la situazione relativa alle attività motorie possa essere ulteriormente migliorata, sia attraverso un maggiore dialogo tra Istituzioni, Scuole e Mondo Sportivo, sia nel realizzare o completare quelle strutture che necessitano interventi.

Se vogliamo riappropriarci della nostra cultura pitagorica, se vogliamo rilanciare Crotone Città Olimpica è giunto il momento programmare, progettare il futuro di Crotone che nell'Olimpismo affonda radici profonde in forma sinergica e condivisa.

Crotone per la sua storia sportiva rappresenta la culla dell'olimpismo antico in Italia:

- per le 50 vittorie ottenute negli agoni sacri panellenici,
- per aver dominato per circa 100 anni con la sua scuola atletica grazie ad atleti come Milone (la cui supremazia dura circa 30 anni vincitore 7 volte ad Olimpia), Phayllos recordman di cui abbiamo documentazione nel salto in lungo e lancio del disco ed è l'unico greco d'occidente ad aver partecipato alla battaglia di Salamina,
- perché 12 atleti Daippos, Glycon, Lykinos, Eratosthenes, Hippostratos, Diognetes, Milon, Philippos, Isomachos, Tisikrates, Astylos, Phayllos, dal 588 a.C. al 478 a.C. grazie alle loro vittorie ad Olimpia Nemea, Corinto e Delfi, hanno fatto echeggiare il nome di Kroton per tutto il Mediterraneo
- perché la vita del sodalizio pitagorico è ricchissima di insegnamenti,
- perché a Crotone è nata la ginnastica educativa
- perché lo Spirito Olimpico è nel patrimonio culturale di questa Città

KROTON VI Sec. a.C.

L'eclissi degli atleti spartani nelle gare di Olimpia e l'affermarsi di quelli di Kroton si può attribuire al fiorire di "una scuola atletica" a *Kroton*, influenzata da una nascente "scuola medica" pure krotoniate, che avrebbe rivoluzionato la tradizionale preparazione degli atleti, equilibrando dieta ed esercizio fisico. Così sarebbe nata "l'arte ginnastica" come arte del salutare e la stessa "ginnastica medica".

La presenza poi della "scuola di Pitagora", a *Kroton*, avrebbe dato vita alla "ginnastica educativa" come mezzo concorrente con altri insegnamenti alla formazione del cittadino.

La caduta del regime pitagorico e la conseguente dispersione dei pitagorici, infine, avrebbe determinato il diffondere nel mondo greco della "nuova medicina" (quella sperimentale) e dell'arte ginnastica nei tre aspetti di arte salutare, ginnastica medica, e ginnastica educativa.

La Scuola Pitagorica vuole sottolineare che Crotone sin dal VI° Sec. a.C. vedeva nascere nel ginnasio il concetto di unicità della persona e della sua educazione del corpo e della mente.

La scienza ginnastica è la disciplina che contempla ogni tipo di esercizio fisico, segnalandone le specifiche proprietà, e ha per fine la conservazione della buona salute l'acquisizione e conservazione di una perfetta costituzione fisica.

E' difficile determinare che cosa sia la salute, "Erissimaco in Platone, la indica come armonia dei diversi impulsi naturali.

Quest'idea risale a Pitagora e la troviamo formulata per la prima volta dal pitagorico Alcmeone che definisce la salute come *isonomia* (è cioè democratica uguaglianza di diritti) delle forze, dell'umido e del secco del freddo e del caldo, dell'amaro e del dolce ecc..., mentre la malattia è "monarchia" di una singola forza.

Nei versi aurei di Pitagora, troviamo "Pensa alla tua salute e abbi moderazione nel bere, nel mangiare e nell'esercizio fisico";

Come puntualizza Giambico:

"In virtù di queste pratiche di vita accadde che tutta l'Italia si riempì di filosofi; e mentre prima quella regione non aveva goduto di nessuna considerazione, più tardi grazie a Pitagora ricevette il nome di Magna Grecia e vi nacquero in gran numero filosofi, poeti e legislatori.

Questo genere di vita, in realtà, secondo Pitagora, avrebbe accresciuto il numero di bravi e saggi cittadini:

È dunque nella scuola pitagorica del VI sec. a.C. che abbiamo, il primo esempio di utilizzazione degli esercizi fisici, concorrenti con altri insegnamenti alla formazione ed al perfezionamento della persona, al fine di dare allo Stato cittadini migliori.

Oggi non si può dire che le conoscenze e le esperienze accumulate nel campo della preparazione fisica possano in qualche modo influenzare il sistema moderno sportivo, queste conoscenze ed esperienze rappresentano una prova ulteriore dell'elevatissimo livello di civiltà raggiunto nell'antica Kroton in tempi così lontani.

Costruire l'identità di Crotone privata delle sue origini storiche equivale a costruire il futuro sulla sabbia.

È importante che Istituzioni e Cittadini prendano coscienza di questo patrimonio che abbiamo a Crotone.

È necessario costruire rapporti di collaborazione, elaborare coinvolgimenti reali con il mondo della scuola, dell'Associazionismo Sportivo e Culturale, delle Istituzioni.

Perché è proprio nella fase di formazione che il bisogno di cultura sportiva riesce a veicolare e a consolidare nelle coscienze dei futuri cittadini, quei valori di civiltà, e olimpismo che abbiamo il compito istituzionale di preservare e trasmettere.



LA SCUOLA PITAGORICA E LA NASCITA DELLA GINNASTICA EDUCATIVA

Intorno al 532 a.C. la storia di Crotone è ad una svolta importante per il suo futuro. Pitagora di Samo, per sfuggire alla tirannide di Policrate, viene a Kroton (531-530 a.c) accolto con grande rispetto dalla maggioranza della popolazione. E probabile che sia approdato a Crotone, lui già olimpionico, perché attratto dalla fama delle fiorenti "scuole" di atletica e di medicina; supponiamo anzi che sia stato l'atleta Milone ad invitarlo.

Certo, la tradizione vuole che questi abbia iniziato la sua scuola nella casa di Milone e che lo stesso sarebbe stato un fervente pitagorico. Anche il nome della moglie di Milone, Muia, figura nell'elenco delle più celebri donne pitagoriche. Ricordiamo anche che una Muia sarebbe stata figlia di Pitagora (GIAMBL., *Pyth.*, 267). Il filosofo trascorse vent'anni a Crotone, passo poi a Metaponto, dove morì.

La presenza di Pitagora e della sua scuola a Crotone crea un clima nuovo, che trasforma la vita ed il costume dei cittadini, specie delle donne e dei giovani. L'incontro tra Pitagora ed i Crotoniati non può non essere avvenuto se non nella palestra (GIAMBL., *ibid.*, VIII, 37), scuola di atletica e di medicina allo stesso tempo.

Si può dire che a contatto di queste due scuole "il pitagorismo fu portato a considerare la salute dell'anima egualmente che la sanità del corpo ed a trarre sue leggi generali da principi che in Crotone erano sorti dallo studio dell'organismo umano, come quando dal concetto di Alcmeone delle forze contrarie concernenti soli pochi casi, s'indicava la teoria del dualismo che poi, esposta in una tavola sistematica comprendeva nel numero perfetto, le dieci coppie delle opposizioni; oppure quando dalla pur alcmeoniana "isonomia" o "crasi" la concordanza cioè delle potenze contrarie indispensabili per avere la sanità del

corpo, si passava a considerare l'anima come armonia del corpo stesso e cioè come accordo di quelle potenze; onde al dualismo si opponeva l'unità".

La vita del sodalizio pitagorico è infatti ricchissima di insegnamenti, e le sue componenti "sportive" sono le più interessanti per far luce su quello che lo spirito agonale significava per gli antichi greci, quando questo ne pervadeva ogni manifestazione della vita civile, politica, economica, militare, religiosa ed altro. L'agonistica dunque, è uno degli elementi fondamentali della civiltà greca, il gareggiare in base a regole, che vengono, precisate a secondo della polis o del periodo storico in cui si svolgono i culti agonistici. All'interno di questo concetto agonale della società, il cittadino greco ricerca l'eccellenza, l'essere il primo e il migliore, come già Omero ci ricorda nell'Iliade.

Da questi presupposti prende corpo la teoria della *kalokagathia*, il perfezionamento dell'animo attraverso la pratica fisica, la sua elevazione attraverso l'agone, la completezza dell'uomo nel suo essere "bello e virtuoso" cioè prestante fisicamente e bravo cittadino.

Ma mentre tutto o quasi, si conosce dell'agonistica greca in madre patria, poco si sa di come i Greci d'Occidente, i Greci delle colonie del Mediterraneo, si rapportassero a questa concezione di vita.

In realtà si ipotizza che la ginnastica, l'arte di esercitarsi a corpo nudo, nasca proprio in questo ambito, nel VI sec. a.C. a Crotone presso la scuola pitagorica ivi esistente.

Nella stessa polis sarebbe nata anche l'educazione fisica, ovverosia la pratica fisica finalizzata all'educazione della gioventù, nel ginnasio.

Ci sembra di un certo interesse per la storia dell'educazione fisica e dello sport, che questo edificio, così importante nella paideia greca facesse la sua comparsa proprio a Crotone, e che vi si recassero i pitagorici ad allenare il corpo e la mente.

Si ipotizza che così ha inizio la trasformazione ed evoluzione della vita della palestra, riservata, sino ad allora, alle sole cure del fisico per conseguire la buona "costituzione atletica" e più recentemente la buona salute, in una vera e propria Scuola, avendo Pitagora aggiunto anche le cure dell'intelletto e dello spirito.

Nell'istituto pitagorico dunque trovano il giusto temperamento gli esercizi mentali e corporei.

Nei cosiddetti proverbi aurei di Pitagora troviamo

"Pensa alla tua salute e abbi moderazione nel bere, nel mangiare e nell'esercizio fisico."

Insomma, i Pitagorici seguendo gli insegnamenti del maestro:

Si sforzavano di mantenere (sempre) il corpo nella stessa condizione, e non a volte macilento e a volte troppo grasso, perché giudicavano che questo fosse indizio di vita irregolare. E nello stesso modo si sforzavano di avere sempre una stessa disposizione di spirito, non a volte lieti e a volte tristi, ma uniformemente lieti di letizia moderata (GIAMBL., ibid., 198)

La vita del sodalizio pitagorico è infatti ricchissima di insegnamenti, e le sue componenti sportive sono le più interessanti per far luce su quello che lo spirito agonale significava per gli antichi greci, quando questi ne pervadeva ogni manifestazione della vita civile, politica, economica, militare e religiosa.

Scriv Giamblico a proposito della vita nel cenacolo pitagorico:

"(Pitagora) li esortava poi a bandire l'indolenza dal proprio comportamento, perché il bene non è altro che la capacità di cogliere il momento opportuno in ogni atto [...] A suo dire, inoltre, gli ambiziosi avrebbero fatto bene a imitare i vincitori nella corsa, i quali non arrecavano danno agli antagonisti, ma si limitavano ad aspirare alla vittoria per se stessi". (IX, 49)

Un richiamo alla vita semplice, sana e corretta, come quando l'Autore aggiunge: *"Pertanto bisognava far crescere fanciulli e fanciulle tra fatiche, esercizi fisici e prove di resistenza a loro confacenti, nutrendoli con cibi adatti a un genere di vita laborioso, temperante e forte". (XXXI, 209)*

Sempre Giamblico racconta che Pitagora giunto a Crotone, avrebbe scelto tra tanti giovani, come discepolo, uno in particolare, perché questi *"giocava a palla con innata abilità ed eleganza"* (V, 21). L'illustre filosofo, dunque, lo sceglie per la sua prestante fisica e poi gli insegna la matematica e la geometria. Perché come dice Giamblico, *"l'andatura ed il modo di muoversi con tutto il corpo"* erano indicativi di una predisposizione all'apprendimento in generale e, per mezzo di un giudizio fisionomico fondato sui segni caratteristici della natura di ognuno, Pitagora riusciva a mettere in evidenza i tratti dell'indole spirituale, i quali sono di per se indivisibili" (XVII, 21)

Questo genere di vita, in realtà, secondo Pitagora, avrebbe accresciuto il numero di bravi e saggi cittadini:

“In virtù di queste pratiche di vita accadde che tutta l'Italia si riempì di filosofi; e mentre prima quella regione non aveva goduto di nessuna considerazione, più tardi grazie a Pitagora ricevette il nome di Magna Grecia e vi nacquero in gran numero filosofi, poeti e legislatori. Le arti della retorica, l'oratoria epidittica e la legislazione scritta passarono da lì in Grecia, e quanti hanno occasione di menzionare gli studiosi di cose della natura finiscono per citare anzitutto Empedocle e Parmenide di Elea, laddove coloro che intendono riferire massime di etica pratica adducono i pensieri di Epicarmo, conosciuti perfettamente da quasi tutti i filosofi”. (Giamblico XXIX, 166)

Queste parole sono una vera e propria presentazione che Giamblico fa della Magna Grecia, terra di retori e di filosofi, grazie proprio alla scuola pitagorica.

Ma di questa scuola, solitamente citata come filosofica e medica, poco si sa riguardo ad uno dei suoi rami di insegnamento, quello atletico, che tuttavia non deve essere stato il minore, vista la fama dei crotoniati per le loro vittorie agli agoni panellenici, e alla luce di quel concetto di *kalokagathia*, il perfezionamento dell'anima attraverso la pratica fisica la sua elevazione attraverso l'agone la completezza dell'uomo nel suo essere “bello e virtuoso” cioè prestante fisicamente e bravo cittadino, così pregnante per i cittadini greci, anche per quelli di Occidente.

Nella *paidéia* dei giovani crotoniati, e magnogreci in genere, l'educazione fisica doveva dunque essere fattore essenziale nella formazione dell'individuo, accanto all'educazione intellettuale, alla musica e alla danza.

Da qui l'*unicum* inscindibile di componenti fisiche e intellettuali che avrebbe contraddistinto il cittadino greco, un'unicità mai più ripetuta e che ancor oggi la nostra società stenta a ricostituire, lasciando in noi la sensazione di essere “scissi” in due parti distinte, la mente e il corpo.

La scuola dei nostri tempi, anzi, è la prima a riprodurre questa duplicità dell'essere umano, sempre più accentuata dallo scarso rilievo che i *curricula* scolastici imprimono all'educazione fisica, poco convinti che sia un elemento fondamentale e ineliminabile per un sano ed equilibrato sviluppo dei giovani.

In Magna Grecia, invece, l'unicità della persona, scopo primario della *paidéia*, trova un suo ambiente elettivo, il ginnasio, e la ginnastica ha una grande valenza educativa, sulla cui base s'impiana poi l'agonistica.

È dunque nella scuola pitagorica del VI sec. a.C. che abbiamo, nella storia greca, il primo esempio di utilizzazione degli esercizi fisici, concorrenti con altri insegnamenti alla formazione ed al perfezionamento della persona umana, al fine di dare allo Stato cittadini migliori.

Oggi non si può dire che le conoscenze e le esperienze accumulate nel campo della preparazione fisica possano in qualche modo influenzare il sistema moderno sportivo, queste conoscenze ed esperienze rappresentano una prova ulteriore dell'elevatissimo livello di civiltà raggiunto nell'antica Kroton in tempi così lontani.



Città Olimpioniche dei Greci d'Occidente



KROTON
Crotone



Keywords: *workplace spirituality, spirituality, spirituality in the workplace, spirituality in the workplace, spirituality in the workplace*



Cinema: *Barra del Trapianto di Herta e Paul Amirani a Cannes*
di **Giuseppe**, **Massimo**, **Luca**, **Roberto**, **Stefano**

Altkita	Gura	Agural	Arms
Dagupan	Paglatas	OH 27	672 aC
Gyreen	Stadlin	OH 26	588 aC
Kakana	Stadlin	OH 26	588 aC
Erasthene	Stadlin	OH 31	176 aC
Hypocrates	Stadlin	OH 34	584 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 38	548 aC
Dagupan	Stadlin	OH 39	548 aC
Milken	Lottin	OH 50	140 aC
Milken	Lottin	OH 50	140 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	OH 64	234 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	232 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	Prg 53	538 aC
Milken	Lottin	Stadlin	331 aC
Milken	Lottin	Inf 16	337 aC
Milken	Lottin	OH 67	232 aC
Pythagoras	Stadlin	OH 67	



Journal of Economic Surveys (2004) 18, 1–50



Supplies all Water, Fuel, Oil, Gasoline



Chen, M. 2000. *China's Environmental Problems: Pollution, Degradation, and Reform*. Cambridge, MA: MIT Press.



Autore: A. Neri, corso del Pireo & Euboea, con traduzione dell'opera da un collega e un allievo. L'iscrizione lungo il perimetro del piedistallo in lingua greca (Plinius ad Neronem, 980 A.D.).
Museo: Antikensammlung und Glyptothek



Address: 11000
City: Miami
State: Florida

[illegible]

Successo assente, nel tentativo di ingrandire il territorio di Leland, allievo di Pyrrh, Krasno all'arrivo, al fronte, si trova, il vecchio barone, infatti non c'è nessuno.

Espresso, anche grazie all'arrivo (17-18) di Pignone di Stato, l'era appena sulla cresta di un nuovo modo vivente della compagine cittadina, attardi (19-20), diventando una delle città operanti della Magna Grecia.

La città non si è mai ridotta al zero: in questo principio sta il suo carattere eccezionale. La sua storia politica, che immaginiamo perdersi di prestigio e terrore, furono come dell'isolamento che ne caratterizzò la storia. La

...e, appoggiata dal cartapopolare, contro
l'arroganza, la corruzione, l'abuso di potere.

Intelli per non farsi così. Karamba e Strano sul Tricolore — con
la collaborazione di **Luca Laurenti** e **Roberto Neri**

solo presso la libreria di Capalbio - In tal occasione è
annunciata la ricerca di un partner equilibrato nel proprio
modo di pensare.

Assenza una volta appoggiati i cartelloni contro il crimine turkish (Thamir) di Verremondo. Il crimine elettronico, dopo essersi a fine ottobre, in partenza il lavoro di Xinhua non solo economici in

La sua storia si conclude con due nuove interpretazioni: la prima, sulla base di dati archeologici, riguarda la datazione del sito; la seconda, sulla base di dati letterari, riguarda la datazione del sito.

Un successivo assedio da parte di Castiglione e Bardi provocò la fuga

La ricerca è stata condotta in parte in collaborazione con la rivista *Journal of the American Medical Association*. Nel 1994, il 50 per cento dei medici di famiglia ha risposto che l'obesità era un problema serio. Nel 2000, il 75 per cento ha risposto che l'obesità era un problema serio.

Children of the town, crowd, gathered about in 700 B.C. by Athenian people. It was famous in the ancient times because of the foundation of its land that allowed land of athletes (during only one edition of the Olympic games the first seven winners in the stadium were Olympians).

The sources remember it because in this city were born extraordinary athletes. For example Niko the one, was joined the career of boxer of World Karamanov (master), Artika and Pashko, but it is remembered also because of famous doctors like Mirman and Demoskopi, pleasure of scientific medicine.

Krimm made an alliance with the first one, together with Hetaeropolis, against the flourishing city of Syene, which was destroyed in 581 BC.

Subsequently, trying to take possession of Lokner territory, which was filled with herbs, Kormen fought against Lokner army at the Sogda river, where was heavily defeated.

After having married, she became of the period (336-329 B.C.) of Pythagoras of Samos, who uttered a new maxim, revered for the citizens, the city, named again, attacked and destroyed Sybaris (518), becoming in one of the ruling elites on Greek-Greece.

The city never succeeded in having a privileged role in the western zone. Its political status, which involved the loss of prestige and territory, caused its isolation. The city, in fact, took part in the conflict without having a territorial base. It was not the

In this way Kertész opposed itself to the Definition of which Gyroton was

Kentonia also inhabited a lagoon with Kankaria and Sylhet on the Tropic - the seat was more the Heron of Capo Luchio - the

Against the city had the support of the Carthaginians against the common enemy. Dariusus I of Persia, who, after a

the common enemy Giovanni I of Syracuse, who, after a period of Brownshism, clothes, took possession of its throne at Kumbula and then occupied Krotos too, using the name of the emperor of the East.

The treasure of the sanctuary of Iaculis.
The story of the city ended with the new occupations: the
first again by the Neoclassical master Agostino (1901) and the

A following step to Carthago and Durrus was the escape of its citizens who abandoned the city. In 194 B.C. was founded

at the station who abandoned the ship. In 194 B.C., was founded the roman colony, rehabilitating the ancient area.



Fragmento di piccolo altare (Arca) Bith con scene di cortei dagli scavi dell'area "Grecia" VI sec. a.E.
Museo Archeologico Nazionale di Firenze



Vittorie Panelleniche dei Greci d'Occidente

Città	Olimpiche	Pitiche	Istmitiche	Nemee	Vittorie Totali	Comune attuale
Kroton	21	10	10	9	50	Crotone
Syracousai	16	8	3	4	31	Siracusa
Himera	7	2	2	2	13	Termini Imerese
Naxos	4	4	1	1	10	Giardini Naxos
Taras	9				9	Taranto
Akragas	5	3	1		9	Agrigento
Lokroi Epizephiroi	6	1			7	Locri
Messana	4	1	1	1	7	Messina
Thurii	6				6	Corigliano
Hybla	3	1			4	Ragusa
Kamarina	3				3	S. Croce di Camarina
Poseidonia	2	1			3	Capaccio
Kaulonia	1			1	2	Caulonia
Ghelas	2				2	Gela
Sybaris	2				2	Cassano Jonio
Rhegion	1				1	Reggio Calabria
Tauromenion	1				1	Taormina
Neapolis	1				1	Napoli
Therina	1				1	Lamezia Terme
Metapontion		1			1	Bernalda
Totali	95	32	18	18	163	



Centro di Documentazione per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva e l'Olimpismo Antico



L'ATP-Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone in collaborazione con il Centro Studi per lo Sport IL GABBIANO ha realizzato il Centro di Documentazione di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva e Olimpismo antico. Con tale iniziativa ci si propone di sviluppare e di promuovere l'attività motoria e lo sport nella sua dimensione formativa; la scelta è attuale sia sotto il profilo pedagogico che teorico metodologico, ed è finalizzata alla creazione di strumenti utili a quanti operano in ambito motorio sportivo sia a livello amatoriale che professionale.

L'ATP-Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone, si è posto il problema della diffusione e dell'informazione pedagogica, intesa come strumento di aggiornamento e di innovazione del sistema formativo sportivo scolastico, in tale prospettiva ci si è rivolti alla progettazione ed alla definizione dei metodi e delle procedure più idonee rivolte alla realizzazione di un sistema formativo sportivo territoriale.

Per fare tutto questo, è emerso la necessità di risolvere alcuni problemi come:

- Conoscere e valutare appieno il fabbisogno formativo e informativo dell'attività motoria e dello sport.
- Selezionare ed acquisire un ricco e vario repertorio pedagogico e didattico italiano e straniero, tutto materiale più valido e attuale.
- Realizzare un sistema tecnologico attraverso cui fare opera di disseminazione dell'informazione nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle società sportive, negli enti di promozione.

Attraverso questo materiale didattico si possono raggiungere alcuni obiettivi:

- Una capillare conoscenza della documentazione di produzione italiana e straniera più recente e aggiornata, nel campo della tecnica e didattica.
- La circolazione della conoscenza motoria e sportiva attraverso un meccanismo di scambio che vede le scuole di ogni ordine e grado, nelle società sportive, negli enti di promozione, insieme consumatrici e produttrici del servizio.
- Lo sviluppo negli utenti finali (Docenti di Educazione Fisica, Insegnanti di Educazione Motoria, Laureati in Scienze Motorie, Diplomi ISEF, Allenatori, Tecnici, Alunni e Allievi in particolare) di una moderna mentalità formativa, attraverso cui risulti acquisita realmente la capacità d'uso di quella risorsa primaria, sia in termini di gestione, marketing e organizzazione.
- La formazione rappresenta uno strumento privilegiato per affrontare il "nuovo" che domanda competenza, professionalità e credibilità a Dirigenti e Operatori scolastici e sportivi.

**CENSIMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA
SCOLASTICA E SPAZI DESTINATI ALLE ATTIVITA'
MOTORIO-SPORTIVE NELLA PROVINCIA DI
CROTONE**



L'ATP Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone ha rivolto una particolare attenzione, oltre che all'attività sportiva scolastica, all'impiantistica sportiva, curando con particolare impegno la dotazione di palestre e spazi sportivi a supporto delle scuole.

Il censimento dell'impiantistica sportiva scolastica realizzato grazie alla collaborazione delle scuole, rappresenta un momento di crescita dal punto di vista documentale, mettendo a disposizione dei Comuni e della Provincia che interagiscono sul territorio, un insieme di informazioni sicuramente essenziali per progettare e investire, tenendo conto della realtà preesistente.

Lo sport non ha più come unico obiettivo l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli, ma viene visto come opportunità di miglioramento della condizione fisica e psichica e di sviluppo delle relazioni sociali.

Lo scorso 11 luglio 2007, la Commissione Europea, attraverso la pubblicazione del Libro bianco dello sport, ha fornito un orientamento **strategico sul ruolo dello sport** nell'Unione europea. In primo piano le **funzioni sociali, educative e culturali dello sport** nonché il ruolo fondamentale dei Centri Sportivi Scolastici che hanno il compito di organizzare e promuovere le loro attività nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie.

Compito di un'attenta amministrazione è anche quello di influire sull'offerta sportiva creando opportunità di "pratiche" e di spazi sportivi adatti; spostare l'attenzione sull'offerta di servizi sportivi vuol dire creare effetti diretti sul benessere e sulla salute dei cittadini.

L'ATP Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone, con questo censimento sull'Impiantistica Sportiva Scolastica, intende operare per una politica pubblica ed una programmazione mirata e ben "calibrata", nel senso della valorizzazione della funzione educativa e sociale dello sport, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

Tale lavoro, svolto a livello provinciale, potrà portare alla predisposizione di una "sorta" di piano regolatore dell'impiantistica sportiva scolastica funzionale alla programmazione delle politiche scolastiche e sportive relative al finanziamento per la costruzione e la manutenzione di impianti sportivi scolastici.

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere i valori ed i principi educativi della pratica sportiva, intesa come mezzo d'espressione e formazione della persona, come promozione di stili di vita salutari, come mezzo educativo fondamentale, in accordo con le istituzioni, gli enti locali, incentivando il rapporto con le associazioni del territorio;

Il Censimento ha fotografato l'esistente, individuando per Comune, le Scuole con numero di classi e alunni, Palestre coperte e Spazi all'aperto, adesione delle scuole I° e II° ai Giochi Sportivi Studenteschi e Scuole Primarie a Regione in movimento, utilizzo delle palestre in orario extrascolastico.

Le Scuole hanno fornito informazioni riguardanti le palestre, considerate come spazi chiusi per l'educazione fisica e sportiva, e gli impianti sportivi all'aperto propri della scuola che ha sede nell'edificio scolastico in esame.

Le notizie riguardano distintamente dapprima le palestre e successivamente gli impianti sportivi all'aperto

Le Scuole hanno indicato se esiste palestra propria dell'edificio scolastico, in caso di risposta affermativa hanno indicato:

- Tipo di impianto: 1)pallavolo; 2)pallacanestro; 3)pallamano; 4)calcetto; 5)tennis; 6)cortile/piazzale scuola; 7)spazi atletica leggera; 8)altro.
- Lo stato di manutenzione: 1) agibile, 2) parzialmente agibile, 3) inagibile.
- Le dimensioni: lunghezza, larghezza, altezza e tipo di pavimento.
- La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, Regione in Movimento
- L'uso extrascolastico delle Palestre

Impianti sportivi all'aperto

- tipo di impianto: 1)pallavolo; 2)pallacanestro; 3)pallamano; 4)calcetto; 5)tennis; 6)cortile/piazzale scuola; 7)spazi atletica leggera; 8)altro
- stato di manutenzione 1) agibile, 2) parzialmente agibile, 3) inagibile.

Su 48 Istituzioni Scolastiche abbiamo censito 104 punti di erogazione del servizio scolastico;

N° 15 Scuole con Palestre agibili e spazi esterni:

- 1) DD 4° Circolo Crotone;
- 2) IC “Don Milani” Crotone;
- 3) DD 10° Circolo Crotone;
- 4) IC Papanice;
- 5) IC “Don Bosco” Cirò Marina;
- 6) IC “Don Bosco”SS Cirò Marina;
- 7) IC “Casopero” Cirò Marina;
- 8) SMS “F. Di Bona” Cutro;
- 9) DD 2° Circolo Isola C.R.;
- 10) SMS “G.Da Fiore” Isola C.R.
- 11) LS “Filolao” Crotone;
- 12) LG”Pitagora” Crotone;
- 13) IPSIA”Barlacchi” Crotone;
- 14) ITC “Lucifero” Crotone;
- 15) IPSCTP “Pertini” Crotone.

N° 11 Scuole con Palestre agibili senza spazi esterni:

- 1) DD 4° Circolo Crotone plesso Università;
- 2) DD 10° Circolo Crotone;
- 3) IC Casabona;
- 4) OMN (IC) “Lilio” Cirò;
- 5) DD 1° Circolo Isola CR;
- 6) SMS “M La Manna” Mesoraca;
- 7) SMS “G. Marconi” Petilia Policastro;
- 8) IC “C.Alvaro” Rocca di Neto;
- 9) IC Roccabernarda;
- 10) IC Scandale;
- 11) DD Cutro.

N° 3 Scuole con Palestra parzialmente agibile con spazi esterni:

- 1) IC Alcmeone
- 2) IC Cutuli Plesso scuola elementare
- 3) IC Verzino

N° 8 Scuole con Palestra parzialmente agibile senza spazi esterni:

- 1) 5° Circolo Crotone “Ernesto Codignola”
- 2) I.C. “Simonetta” Caccuri (4 plessi)
- 3) I.C. “Cotronei”
- 4) I.C. Crucoli (via della repubblica)
- 5) I.C. Rocca di Neto S. Maria
- 6) S.M. Rocca di Neto,
- 7) I.C. Santa Severina (Rione Grecia)
- 8) I.C. Vittorio Alfieri Crotone

N° 10 Scuole con Palestre non agibili ma dotate spazi esterni:

- 1) D.D. Rosmini 2° Circolo Crotone
- 2) I.C. Alcmeone Plesso San Francesco Crotone
- 3) I.C. Cutuli Plesso Corrado Alvaro KR
- 4) I.C. frazione Torre Melissa
- 5) I.C. Savelli
- 6) I.C. Strongoli (Marina s. Media)
- 7) I.T.G. Santoni
- 8) L.G. Santa Severina
- 9) I.T.C. Polo Cutro
- 10) S.M.S. Giovanni XXIII KR

N° 2 Scuole con Palestre non agibili senza spazi esterni:

- 1) I.C. Melissa
- 2) I.C. Santa Severina

N° 20 Scuole solo con spazi esterni:

- 1) D.D. Rosmini (Anna Frank) KR
- 2) D.D. Rosmini (Anna Frank) Centro storico KR
- 3) D.D. "R. Bevilacqua"(3° Circolo) sede centrale KR
- 4) D.D. "R. Bevilacqua"(3° Circolo) Margherita KR
- 5) DD 4° Circolo Crotone Salica
- 6) I.C. Papanice Plesso Margherita,
- 7) I.C. Casoperò Cirò Marina Primaria
- 8) I.C. Roccabernarda (Infanzia)
- 9) I.C. Strongoli (marina S.Elementare)
- 10) I.C. Strongoli (via Planette)
- 11) I.C. Strongoli (via Vigna del Principe)
- 12) I.C. Strongoli (via Vigna del Principe) s. Media
- 13) I.T.N. Ciliberto
- 14) I.T.G. Gangale Cirò Marina
- 15) Agrario Cirò Marina
- 16) Agrario Cutro
- 17) IPSAR Le Castella
- 18) L.S. Strongoli
- 19) IPSCTP SS Petilia
- 20) IPSCTP Cotronei

N° 29 senza Palestre e senza spazi esterni

- 1) D.D. "R. Bevilacqua"3° Circolo Margherita
- 2) I. C. Repaci Belvedere Spinello
- 3) I.C. "Simonetta" Cerenzia (3 Plessi)
- 4) I.C. "Simonetta" Castelsilano (3 plessi)
- 5) OMN Cirò 1°
- 6) IC Crucoli Via V. del Principe
- 7) DD 2° Circolo Isola CR
- 8) DD"" Circolo S. Anna
- 9) SMS Filippa Mesoraca
- 10) IC Pallagorio sede centrale
- 11) IC Pallagorio SS S. Nicola dell'alto
- 12) IC Pallagorio SS Carfizi
- 13) IC Pallagorio SS Umbriatico
- 14) IC Pallagorio SS Verbicaro
- 15) SMS "Marconi" Petilia Policastro
- 16) IC Petilia Pagliarelle
- 17) IC Roccabernarda- S. Mauro Marchesato
- 18) ITIS "Donegani" Crotone
- 19) Ist. "Gravina" Crotone
- 20) LS Mesoraca
- 21) LS Petilia Policastro
- 22) LS Adorisio Cirò
- 23) IPSIA "Barlacchi" sez. Odontotecnico

N° 1 Scuola dotata di Piscina

- 1) IPSCTP Pertini

TESTO UNICO
PARTE I - NORME GENERALI
TITOLO IV - EDILIZIA E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Art. 89 - Edifici scolastici, palestre ed impianti sportivi

1. I nuovi edifici scolastici, comprensivi di palestre e di impianti sportivi, devono essere distribuiti sul territorio e progettati in modo da realizzare un sistema a dimensioni e localizzazioni ottimali il quale:

a) configuri ogni edificio scolastico come struttura inserita in un contesto urbanistico e sociale che garantisca a tutti gli alunni di formarsi nelle migliori condizioni ambientali ed educative e, compatibilmente con la preminente attività didattica della scuola, consenta la fruibilità dei servizi scolastici, educativi, culturali, sportivi da parte della comunità, secondo il concetto dell'educazione permanente e consenta anche la piena attuazione della partecipazione alla gestione della scuola;

b) favorisca l'integrazione tra per scuole di uno stesso distretto scolastico, assicurando il coordinamento e la migliore utilizzazione delle attrezzature scolastiche e dei servizi, nonché la interrelazione tra le diverse esperienze educative;

c) consenta una facile accessibilità alla scuola per le varie età scolari tenendo conto, in relazione ad esse, delle diverse possibilità di trasporto e permetta la scelta tra i vari indirizzi di studi indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali;

d) permetta la massima adattabilità degli edifici scolastici per l'attuazione del tempo pieno e lo svolgimento delle attività integrative in relazione al rinnovamento e aggiornamento delle attività didattiche o di ogni altra attività di tempo prolungato.

2. Tutti gli edifici scolastici devono comprendere un'area per le esercitazioni all'aperto.

3. Gli edifici per le scuole e istituti di istruzione secondaria e artistica devono essere dotati di una palestra coperta, quando non superino le 20 classi, e di due palestre quando le classi siano per di 20. Alla palestra devono essere annessi i locali per i relativi servizi.

4. Le aree e le palestre sono considerate locali scolastici agli effetti della manutenzione, della illuminazione, della custodia e della somministrazione del riscaldamento e della provvista di acqua da parte degli enti locali.

5. Le attrezzature delle palestre fanno parte integrante dell'arredamento scolastico.

6. Sono privilegiati i progetti volti a realizzare impianti sportivi polivalenti di uso comune a più scuole e aperti alle attività sportive delle comunità locali e delle altre formazioni sociali operanti nel territorio. A tal fine il ministro della Pubblica Istruzione e il dipartimento per il Turismo e lo Spettacolo della Presidenza del Consiglio dei ministri definiscono d'intesa i criteri tecnici a cui devono corrispondere gli impianti sportivi polivalenti, nonché lo schema di convenzione da stipulare tra le autorità scolastiche competenti e gli enti locali interessati per la utilizzazione integrata degli impianti medesimi.

7. A norma dell'articolo 24 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 gli edifici scolastici, e relative palestre e impianti sportivi, devono essere realizzati in conformità alle norme dirette alla eliminazione ed al superamento delle barriere architettoniche.



UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

Il riferimento normativo principale della legislazione sull'utilizzo delle palestre scolastiche è l'art. 90, comma 26, della legge 27 dicembre 2002 n° 289.

Ai sensi dell'art. 89 Dlvo 297/94, le palestre e gli impianti sportivi compresi negli edifici scolastici, sono ad ogni effetto locali scolastici e quindi riservati per loro destinazione giuridica alle attività scolastiche, la loro concessione ad enti e associazioni deve fare salve in via prioritaria le attività programmate dalla scuola in orario extracurricolare.

In relazione all'uso delle palestre e degli impianti sportivi delle scuole da parte di soggetti esterni (Enti, Associazioni, Società Sportive ecc.) per lo svolgimento di attività in orario extrascolastico si richiamano le norme di cui agli artt. 96 e 22 del Dlvo 294/97.

La Legge 488/1986 aveva definito una serie di innovazioni di carattere normativo, prevedendo attrezzature sportive non preclusi all'attività sportiva anche di tipo extra-scolastico; gli obiettivi prefissati da tale legge hanno dato un importante contributo per una maggiore presenza sul territorio di locali appositamente costruiti come palestre, ma trattandosi di locali appositamente costruiti, ancora non è possibile constatare diffusamente i risultati di tali interventi.

Azioni di recupero funzionale, manutenzione, miglioria, messa a norma, abbattimento delle barriere architettoniche, costruzione di nuove strutture sportive scolastiche sono obiettivi strategici di primaria importanza.

L'obiettivo di rendere efficienti e fruibili tutti gli impianti sportivi scolastici oggi esistenti nel territorio provinciale si presenta quale priorità essenziale.

Proprio per questo motivo si ritiene necessario promuovere preliminarmente **“un’analisi dell’intero sistema sportivo”** al fine di ottenere le prime indicazioni sugli orientamenti di preferenza e sulla tendenza della popolazione locale a svolgere alcune attività motorie anziché altre.

In attesa che si porti a compimento l'analisi del fabbisogno sportivo in Provincia di Crotone, che consentirà di conoscere la realtà infrastrutturale sportiva presente sul territorio, la scelta politica è quella di finanziare la costruzione e/o il recupero di impiantistica sportiva scolastica inserendo tali interventi nelle politiche della Provincia di Crotone, del Comune di Crotone, dei Comuni della Provincia di Crotone, della Regione Calabria.

Come?

Ricercando le risorse economiche nei seguenti interventi:

- PIRP Politiche integrate di riqualificazione urbana.
- FESR Calabria 2007-2013 all'interno dell'asse VII “Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani”.
- Piano Strategico
- POR Calabria
- PSU
- Istituto di Credito Sportivo
- Royalties

Gli interventi vanno inseriti nel Programma delle opere pubbliche delle Amministrazioni.



**IMPEGNI FINANZIARI
PER LO SVILUPPO DELLO SPORT SCOLASTICO**

**TRA
USR PER LA CALABRIA,
ATP COORDINAMENTO ED. FISICA DI CROTONE,
LA PROVINCIA DI CROTONE,
L'ASP N°5 DI CROTONE,
LA CAMERA DI COMMERCIO,
IL CONI PROVINCIALE,
IL COMUNE DI CROTONE,
IL COMUNE DI CUTRO
IL COMUNE DI CIRO'
IL CSV CROTONE
LE ACLI DI CROTONE**

L'Ufficio Scolastico Regionale ATP-Coordinamento Educazione Fisica di Crotone, la Provincia di Crotone, L'ASP N°5 di Crotone, La Camera di Commercio, Il Coni Provinciale, Il Comune di Crotone e Il Comune di Cutro, il Comune di Cirò, il CSV di Crotone, le ACLI, hanno assunto la determinazione di intraprendere azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole di ogni ordine e grado. A tale fine intendono procedere ad una rivisitazione globale dell'organizzazione del settore, proponendo formule organizzative innovative, recupero di spazi e impianti idonei per lo svolgimento delle attività motorie e sportive per perseguire gli obiettivi strategici che vengono esplicitati nel presente documento che intende fornire un impegno concreto per una ristrutturazione degli assetti dello specifico settore formativo.

PREMESSA

La scuola, soprattutto a seguito dell'introduzione dell'autonomia, è sempre più primario punto di riferimento per la famiglia e per la società; il tempo che il giovane trascorre all'interno dell'istruzione è determinante per lo sviluppo delle sue capacità e potenzialità.

Continua altresì ad aumentare la richiesta, da parte delle famiglie di una scuola che sia un centro educativo il cui intervento vada oltre gli ambiti disciplinari ed affronti con i ragazzi tematiche di carattere etico e sociale guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Attualmente infatti, emerge una preoccupante situazione di disagio dei giovani inseriti nella complessa realtà di un mondo globalizzato che li rende sempre più fragili e disorientati aumentando i problemi di comunicazione con gli adulti.

Le difficoltà nel comportamento, l'ansia da prestazione, l'insicurezza di fronte alle situazioni da risolvere, l'attenzione sempre più ridotta, l'incapacità di orientarsi, unitamente ad un'allarmante aumento dei disturbi specifici dell'apprendimento, sono caratteristiche molto frequenti nei nostri giovani al punto da essere state ufficialmente codificate come difficoltà concrete nel rapportarsi con il mondo esterno e con se stessi.

Aumenta nei giovani la ricerca di stimoli forti, senza la consapevolezza delle possibili e spesso tragiche conseguenze che possono derivarne: la diffusione di episodi sempre più gravi di bullismo, di forme di dipendenza come l'alcolismo, il tabagismo e il doping.

Contestualmente si rileva una persistenza delle percentuali di abbandono scolastico ed una precoce rinuncia all'attività sportiva. E' importante notare come le esperienze ludico-motorie siano significativamente diminuite causando nei giovani una scarsa percezione del proprio corpo che compromette l'equilibrato sviluppo delle loro capacità motorie, fondamentali per l'incremento della conoscenza e dei concetti astratti e che, inevitabilmente, provoca in loro una cattiva accettazione di se stessi.

Infine è crescente la preoccupazione per l'adozione di non corretti stili di vita sempre più sedentari e per una cattiva alimentazione, che determinano un aumento considerevole dei casi di obesità e delle malattie ad essa collegate.

Per consentire ad ogni giovane di affrontare queste situazioni è necessario aiutarlo a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, a sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e a saper essere squadra con spirito positivo.

Nella Provincia di Crotone sono presenti N° 48 Scuole con N° 4,680 alunni nelle Scuole dell'infanzia, N° 9,161 alunni nelle Scuole Primarie, N° 6,043 alunni nelle Scuole Secondarie I°, N° 9,543 alunni nelle Scuole Secondarie 2°, per un totale di 29.427 alunni che fanno attività motoria, fisica e sportiva e 4880 alunni che partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi.

CONSIDERATO

CHE i dati del Censis trasmettono un'immagine preoccupante del Paese (immagine che ci mette in allarme).

CHE é inaccettabile pensare che per 6 italiani su 10 la meritocrazia in Italia non sia un valore, ma contano soprattutto i "soldi" e gli "agganci" per l'ascesa sociale e professionale, valori come la preparazione, le competenze professionali, la grinta e la determinazione hanno perso credibilità, le risorse economiche e le relazioni personali sono per il 61% degli italiani i requisiti migliori per accedere a posizioni di potere.

CHE la Calabria, è una delle Regioni d'Italia a più alto tasso di obesità infantile (dovuto a carenza di attività fisica e cattive abitudini alimentari) con una percentuale pari al 27% contro una media nazionale del 24%

CHE il nostro territorio sta vivendo emergenze di varia natura: educativa, ambientale, criminale, di integrazione e inclusione sociale, che connotano la nostra società ad ogni livello e che vedono coinvolti vari soggetti, scuole, famiglie, istituzioni.

CHE i giovani necessitano di ideali in cui credere, chiedono di riconoscersi in una comunità che punterà su di loro fin da subito, e che li chiamerà immediatamente a dimostrare cosa sanno, possono, vogliono fare, per il loro benessere e per il benessere collettivo.

CHE è necessario, dunque, far divenire i ragazzi protagonisti del proprio tempo, pertanto è opportuno promuovere azioni positive, in cui il pessimismo lasci il campo ad una visione più ottimista del futuro

CHE l'Educazione Motoria, Fisica e lo Sportiva è uno dei fenomeni rilevanti del nostro tempo.

CHE la pratica sportiva coinvolge innumerevoli persone, atleti, insegnanti, tecnici, allenatori, dirigenti scolastici e sportivi e si sviluppa nelle scuole e nelle società sportive, per strada, nei campi sportivi, nei cortili, nelle palestre, nei palazzetti dello sport.

CHE i ragazzi si allenano, apprendono nuove tecniche ed eseguono nuovi esercizi, mettono alla prova le proprie capacità e abilità; imparano un po' alla volta a "fare squadra", non solo in campo, ma anche nella vita di ogni giorno; vivono insomma un'esperienza privilegiata di crescita e di amicizia.

CHE l'Educazione Fisica e lo sport sanno parlare alle persone con un linguaggio semplice, per dire cose importanti.

CHE i Docenti di Educazione Fisica, gli Insegnanti di Educazione Motoria, i Tecnici e gli Allenatori, attraverso l'attività sportiva, potrebbero essere una risposta concreta alle necessità dei nostri ragazzi.

E' ormai unanimemente riconosciuto che l'Educazione Fisica e lo Sport rappresentano uno degli strumenti più efficaci per aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica.

L'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva sono al servizio dell'uomo e non l'uomo al servizio dello sport, pertanto la dignità della persona umana, costituisce il fine e il metro di ogni attività sportiva.

L'Educazione Fisica e lo Sport possono essere autentica cultura quando l'ambiente in cui si pratica e l'esperienza che si compie sono aperti e sensibili ai valori umani universali per lo sviluppo equilibrato dell'uomo in tutte le sue dimensioni.

CHE con il presente impegno finanziario si intende dare piena attuazione a quanto disposto all'art. 1 del D.P.R. 8/3/1999 N.275, sulla natura e scopi dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche "le quali sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli Enti Locali, ai sensi degli artt.138 e 139 del Decreto Legislativo 31/3/1998 n.112.

A tale fine interagiscono tra loro e con gli Enti Locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione".

CHE l'impegno finanziario vede nella scuola, l'ambito privilegiato per sviluppare momenti di aggregazione, oltre il normale orario scolastico, e di opportunità di crescita personale e di solidarietà, anche attraverso lo sport scolastico, per la prevenzione al disagio giovanile e sociale e di "promozione di corretti stili di vita salutari" come lo stesso Piano Sanitario Nazionale riconosce.

CHE tale impegno è finalizzato in particolare all'attuazione delle Linee Guida dei "CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI" con i servizi territoriali dei Comuni, della Provincia, dell'ASP, con la finalità di coinvolgere nella pratica sportiva la generalità degli alunni in attività pensate anche all'inclusione sociale dei soggetti deboli, portatori di handicap, extracomunitari.

CHE per la realizzazione di tali finalità ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n.275/1999 "..... le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di

comune interesse che coinvolgano, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale.

CHE facendo seguito agli impegni assunti con la firma della Carta Etica dello Sport Krotoniate e dello spirito Olimpico il 2 ottobre 2009 questi impegni finanziari diventano un'azione consequenziale, per passare dall'enunciazione di principio alla concretezza della cose da fare.

VISTO l'art.21 della Legge 15 Marzo 1997 n.59, che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire tramite l'autonomia la massima flessibilità;
VISTO il D.P.R. 8 Marzo 1999, n.275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato art. 21;
VISTA la legge 18 dicembre 1997 n.440, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento dell'offerta formativa;
VISTE le direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n.252, attuative della citata legge 440/98 e determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola con il territorio;
VISTA la direttiva n.133 del 13 aprile 1996 con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro, per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;
VISTO il D.P.R. n.567, del 10 ottobre 1996, così come modificato e integrato dal D.P.R. n.156 del 9 aprile e dal D.P.R. n.105 del 13 febbraio 2001, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. n. 249, del 24 giugno 1998, con il quale è stato emanato lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
VISTA la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 3 dicembre 1999, n.292, recante linee di indirizzo per la presentazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi di educazione alla salute da parte delle scuole di ogni ordine e grado e per lo svolgimento di attività di formazione;
VISTO il Decreto Legislativo 112/98, art.139 punto d, nel quale si definiscono le modalità relative alla utilizzazione degli edifici scolastici e delle attrezzature, con particolare riferimento a quelle sportive, attraverso la concertazione tra istituzioni locali ed istituzioni scolastiche;
VISTE le "Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado" del 4 agosto 2009 e successive indicazioni operative;

CHE nel territorio "Crotonese", sono già operanti nelle scuole, da alcuni anni, i progetti di sport scolastico:

- "Centri Sportivi Scolastici" promossi dal MIUR secondo le Linee Guida del 4/8/2009
- "Giochi Sportivi studenteschi" promossi dal MIUR in collaborazione con il CONI
- "Una Regione in movimento" promosso dall'USR per la Calabria
- "Giocosport e Giochi della Gioventù" promossi dal MIUR e organizzati dal CONI
- "Nuoto a Scuola" promosso dall'ATP- IPSCPT Pertini – Provincia di Crotone
- Quartieri in Movimento promosso dal CONI, Comune di Crotone e ATP di Crotone
- "Rendi forte il tuo bambino" Promosso dal Comune di Cutro

■ Dall'A.S 2010/11 "Alfabetizzazione motoria scuola primaria" promosso dal MIUR- CONI- PCM

■ "Vivi la montagna con la neve" promossa dall'Associazione Mare Neve

CHE tali progettualità hanno finalità e obiettivi comuni quali:

- favorire un percorso di benessere psico-fisico degli studenti, con momenti aggregativi e socializzanti anche in orario pomeridiano ed estivo, dove la scuola si propone come luogo privilegiato dove i giovani, nel rispetto che l'ambiente impone, possano trovare risposte alle loro esigenze
- un'attività sportiva scolastica che privilegia l'attività ludico-amatoriale, sceglie formule non emarginanti coinvolgendo tutti, compresi gli alunni portatori di handicap e disabili
- un'idea di sport giovanile che esalta lo sport praticato per divertimento e passione, per condividere con gli altri una esperienza di gioia e di comunità
- la costruzione di un modello che promuove una mentalità sportiva meno aggressiva e polemica e più solidale e rispettosa delle necessità motorie-sportive dei giovani
- La promozione dello Spirito Olimpico che a Crotone affonda le sue radici nelle Olimpiadi antiche.

CHE hanno elaborato strategie e metodologie comuni quali:

- programmazione comune e continuativa attraverso il Coordinamento degli insegnanti di Educazione Fisica delle scuole;
- ideazione e sperimentazione di nuove attività e sport scolastici;
- destrutturazione delle regole di gioco e a livello organizzativo;
- durata annuale delle attività proposte;
- attività sportiva proposta nella integrazione con le altre discipline;
- coinvolgimento degli alunni a livello organizzativo, nell'arbitraggio, gestione e comunicazione dei CSS;
- promozione di attività sportive legate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente.
- promozione di attività sportive legate all'Olimpismo, al Fair Play, all'educazione alla legalità, alla cittadinanza e costituzione.

CHE tali progetti sono stati già finanziati negli anni scorsi da:

USR per la Calabria - Articolazione Territoriale Provinciale di Crotone

Provincia di Crotone

Comune di Crotone

Comune di Cutro

Comune di Cirò

Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone

Camera di Commercio di Crotone

CONI Provinciale di Crotone

CSV Crotone

ACLI Crotone e

Scuole coinvolte

Secondo i seguenti impegni finanziari:

L'USR per la Calabria-Articolazione Territoriale Provinciale-Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone, ha seguito l'attività sportiva scolastica curandone gli aspetti organizzativi, di programmazione specifica e attuazione operativa, con monitoraggio e verifica delle attività svolte, per un impegno di spesa da parte del USR per la Calabria-ATP-Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone di € **20.000.00**

L'USR-ATP-Coordinamento EMFS s'impegna a realizzare nell'ambito del progetto OLIMPISMO A SCUOLA:

- Mostra Iconografica: "L'AGONISTICA TRA I GRECI D'OCCIDENTE"

- Catalogo Descrittivo “L’AGONISTICA TRA I GRECI D’OCCIDENTE”
- Allestimento Mostra Iconografica e Conferenze di presentazione

Le Scuole della Provincia di Crotone si impegnano a svolgere attività Motoria, Fisica e Sportiva attraverso:

- L’istituzione di 38 Centri Sportivi Scolastici che hanno aderito ai Giochi Sportivi Studenteschi con una partecipazione di N° 21 Scuole Secondarie di I° grado N° 17 Scuole Secondarie di II° grado, N° 74 Docenti di Educazione Fisica N° 4880 Atleti-studenti, per un impegno di spesa da parte del MIUR per ore eccedenti di avviamento alla pratica sportiva, come risulta dalle risorse programmate per il funzionamento dei Centri Sportivi Scolastici di **€ 292.480.00.**
- **Progetto nazionale MIUR-CONI-PCM “Alfabetizzazione motoria scuola primaria”** con una partecipazione di 2 Scuole, 20 insegnanti 2 consulenti, 365 alunni, *per un impegno di spesa di € 16.695.28*

Competenze dei Comuni

I Comuni, possono intervenire sui trasporti dei ragazzi, possono stimolare l’elaborazione di “Progetti speciali trasversali anche attraverso convenzioni e protocolli d’intesa con le scuole”.

I Comuni provvedono, alla messa a disposizione degli impianti sportivi necessari per la realizzazione dei Centri Sportivi Scolastici, facilitando l’utilizzo degli stessi da parte delle Società Sportive, terzi privati e/o autorizzati mediante convenzione, si impegnano per il recupero e la messa a norma degli impianti non idonei

Il Comune di Crotone si prefigge l’obiettivo della rifunzionalizzazione e potenziamento della dotazione infrastrutturale degli edifici scolastici ed in particolare della ristrutturazione di alcune palestre dei seguenti istituti scolastici la cui fruizione, oltre agli alunni, data la possibilità di un loro autonomo utilizzo, può essere garantita ai cittadini del quartiere in ore extrascolastiche, per un impegno di spese di **€ 840.000.00**

PALESTRA SCUOLA MEDIA “C. ALVARO” - PALESTRA S.E. S.CROCE (ROSMINI) - PALESTRA DON BOSCO - PALESTRA S.E PALESTRA I.C. “ALCMEONE” - PALESTRA S.E. MONTESSORI

Il Comune di Crotone inoltre s’impegna a:

- Sostenere il progetto di attività motorie nella scuola primaria “Quartieri in movimento”; **€ 5.000.00**
- mettere a disposizione gli impianti sportivi comunali per i Giochi Sportivi Studenteschi dalle fasi di qualificazione alle fasi Provinciali;
- mettere a disposizione palchi, sedie, transenne, il corpo dei vigili urbani per l’organizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche.

Il Comune di Cutro s’impegna a:

- Ristrutturare e mettere in sicurezza la Palestra della D.D. “D. Tajani” **€ 150.000.00**
- Sostenere il progetto per le scuole primarie “Rendi forte il tuo bambino” **€ 10.000.00**
- Garantire il trasporto degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi

Il Comune di Cirò s’impegna a:

- ristrutturare e mettere in sicurezza la palestra della scuola elementare “L.Lilio” **€ 7000.00**

Competenze della Provincia

La Provincia di Crotone interviene nella progettazione generale e può inoltre stimolare l'elaborazione di "Progetti speciali trasversali".

La Provincia di Crotone provvede, compatibilmente con le proprie attività programmate, alla messa a disposizione degli impianti sportivi necessari per la realizzazione dei Centri Sportivi Scolastici, facilitando l'utilizzo degli stessi da parte delle Società Sportive, terzi privati e/o autorizzati mediante convenzione.

La Provincia di Crotone s'impegna a:

realizzare, recuperare e completare per rendere idonee le seguenti strutture sportive scolastiche;

- | | |
|---|---------------------|
| • Ristrutturazione e messa in sicurezza della Piscina "Pertini" | € 120.000.00 |
| • Completare la Palestra L.C. "Borrelli" di S. Severina con | |
| • pavimentazione e messa in sicurezza; | |
| • recinzione ed erba sintetica del campo esterno | € 200.000.00 |
| • Realizzazione struttura polifunzionale di pertinenza scolastica | |
| • per attività sportive - OMN Strongoli | € 428.998.04 |
| • Messa in sicurezza Palestra L.C. "Pitagora" di Crotone | € 50.000.00 |
| • Messa in sicurezza Palestra ITC Lucifero" di Crotone | € 50.000.00 |

La Provincia di Crotone s'impegna inoltre a:

- mettere a disposizione gli impianti sportivi scolastici e non, per i Giochi Sportivi Studenteschi;
- a fare utilizzare gratuitamente alle scuole la Piscina Pertini due volte a settimana in orario extracurricolare.

Competenze dell'ASP Magna Grecia di Crotone

- L'ASP Magna Grecia s'impegna a svolgere un percorso integrato di educazione alla salute e attività motorie per promuovere il benessere degli studenti crotonesi attraverso personale sanitario per la formazione e aggiornamento degli insegnanti di scuola primaria, seguendo le finalità del progetto "SCUOLA E SANITA" da una regione in movimento alla promozione della salute come proposta pedagogica stabile".

Competenze della Camera di Commercio di Crotone

- Utilizzo di Anfore Panatenaiche per la promozione delle eccellenze del territorio.
- Pubblicazione del libro "I sensi pitagorici" percorsi storici, culturali e iniziatici del cibo

Competenze del CONI

Il CONI Provinciale, per quanto di sua competenza, favorirà la collaborazione per la realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi per trasporti e premiazioni, con un impegno di

€ 1300.00

Metterà a disposizione lo Staff tecnico e la struttura organizzativa necessaria alla realizzazione dell'accordo organizzativo.

Favorirà il coinvolgimento delle Federazioni Sportive e delle Società Sportive del territorio nelle collaborazioni con le scuole, al fine di fornire:

- supporto logistico, organizzativo e di segreteria alle attività e in occasione delle fasi provinciali dei GSS;
- interventi di esperti a supporto delle attività di preparazione alle manifestazioni, in coerenza con i principi e le finalità della scuola.

Il CONI di Crotone s'impegna nel sostenere il progetto "Quartieri in movimento" con la partecipazione di 5 scuole primarie 12 insegnanti 5 esperti 180 alunni per un impegno di spesa di

€ 13.000.00

Il CONI di Crotone s'impegna nel sostenere i progetti di Giosport e Giochi della Gioventù, con una partecipazione di 13 Scuole Primarie, 15 Scuole Secondarie I° grado, 38 insegnanti, 12 consulenti, 1800 bambini, per un impegno di spesa di **€ 25.000.00**

Il Centro Servizi per il Volontariato di Crotone per quanto di sua competenza, favorirà la collaborazione per la realizzazione delle attività sportive scolastiche, nella comunicazione, supporto logistico, servizi di assistenza vari con un impegno, pari a quello sostenuto nell'anno scolastico 2010/2011, quantificabile in **€ 32.000.00** così suddivisi:

- servizio di stampa a colori e b/n (brochure, inviti, locandine, ecc.)
- attrezzature e strumentazione (impianti audio/video, notebook, ecc.)
- servizio di ripresa foto/video (messa a disposizione fotocamera e videocamera)
- attività di consulenza organizzativa e specifica (grafica, ufficio stampa, ecc..)
- impiego personale per la preparazione, organizzazione e realizzazione delle
- attività organizzate

- acquisto diretto di materiale per l'attività, cancelleria e consumabili

La collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato "Aurora" di Crotone ha consentito all'USR – ATP di Crotone di poter disporre di stampe a colori, di fruire di un servizio di consulenza grafica dedicato, di fruire di strumenti semi-professionali in campo audio/video ed informatico oltre che di attrezzature quali gazebo, sedie, tavoli, per l'allestimento di aree dedicate, di fruire di un efficiente servizio di ufficio stampa, con catalogazione, montaggio e raccolta dei materiali audio/video su supporti informatici, di fruire di materiali e strumenti nella disponibilità del CSV, di un servizio di consulenza nella promozione, gestione ed organizzazione delle attività (negli ambiti di competenza del CSV), di fruire di almeno 4 unità lavorative in servizio presso il Centro Servizi Volontariato "Aurora" che hanno dedicato parte della loro attività lavorativa alle iniziative dell'ATP.

Le ACLI di Crotone per quanto di sua competenza favorirà la collaborazione per la realizzazione di attività sportive scolastiche, di attività integrative, di cittadinanza attiva e promozione sociale per generare opportunità animando liberi spazi, a tal fine si impegna per l'anno 2011 con **€ 3.000.00**, da utilizzare per la realizzazione della Piece Teatrale della cerimonia di apertura dei GSS.

L' impegno di spesa stimato nella Provincia di Crotone per lo sviluppo delle attività sportive scolastiche è di

€ 2.064.763.32



**CARTA ETICA
DELLO SPORT KROTONIATE E
DELLO SPIRITO OLIMPICO**



Perché una Carta Etica dello Sport Krotoniate e dello Spirito Olimpico

I dati del Censis trasmettono un'immagine preoccupante del Paese, immagine che ci mette in allarme.

È inaccettabile pensare che per 6 italiani su 10 la meritocrazia in Italia non è un valore, ma contano soprattutto i “soldi” e gli “agganci” per l’ascesa sociale e professionale. Valori come la preparazione, le competenze professionali, la grinta e la determinazione hanno perso credibilità. Le risorse economiche e le relazioni personali sono per il 61% degli italiani i requisiti migliori per accedere a posizioni di potere.

La Calabria, è una delle Regioni d’Italia a più alto tasso di obesità infantile (dovuto a carenza di attività fisica e cattive abitudini alimentari) con una percentuale pari al 27% contro una media nazionale del 24%.

Il nostro territorio sta vivendo emergenze di varia natura: educativa, ambientale, criminale, di integrazione e inclusione sociale, che connotano la nostra società ad ogni livello e che vedono coinvolti vari soggetti, scuole, famiglie, istituzioni.

I giovani necessitano di ideali in cui credere, chiedono di riconoscersi in una comunità che punterà su di loro fin da subito, e che li chiamerà immediatamente a dimostrare cosa sanno, possono, vogliono fare, per il loro benessere e per il benessere collettivo.

E’ necessario, dunque, far divenire i ragazzi protagonisti del proprio tempo, è opportuno promuovere azioni positive, in cui il pessimismo lasci il campo ad una visione più ottimista del futuro.

L’Educazione Fisica e lo Sport sono uno dei fenomeni rilevanti del nostro tempo. La pratica sportiva coinvolge innumerevoli persone, atleti, insegnanti, tecnici, allenatori, dirigenti scolastici e sportivi e si sviluppa nelle scuole e nelle società sportive, per strada, nei campi sportivi, nei cortili, nelle palestre, nei palazzetti dello sport.

Nelle Province di Crotone sono presenti N° 52 Scuole con N° 4680 alunni nelle Scuole dell’infanzia, N° 9161 alunni nelle Scuole Primarie, N° 6043 alunni nelle Scuole Secondarie I°, N° 9543 alunni nelle Scuole Secondarie 2°, per un totale di 29427 alunni che fanno attività motoria, fisica e sportiva.

I ragazzi si allenano, apprendono nuove tecniche ed eseguono nuovi esercizi, mettono alla prova le proprie capacità e abilità; imparano un po’ alla volta a “fare squadra”, non solo in campo, ma anche nella vita di ogni giorno; vivono insomma un’esperienza privilegiata di crescita e di amicizia.

Praticato direttamente o vissuto come spettacolo, se opportunamente orientato, la pratica sportiva, costituisce una grande risorsa a disposizione della persona umana e della collettività, poiché è in grado di svolgere importanti funzioni:

- *ludica*, in quanto si propone come mezzo per sprigionare creatività, gioia, gratuità nella fruizione del tempo libero, sia individuale che collettiva;
- *culturale*, poiché contribuisce ad una più approfondita conoscenza delle persone, del territorio e dell’ambiente naturale;
- *sanitaria*, poiché concorre a preservare e migliorare la salute di ogni persona;
- *educativa*, perché favorisce un’equilibrata formazione individuale e lo sviluppo umano a qualsiasi età;
- *sociale*, in quanto intende promuovere una società più solidale, lottare contro l’intolleranza, il razzismo e la violenza, operare per l’integrazione degli “esclusi”;
- *etico - spirituale*, perché, nel perseguire i valori morali, vuole contribuire allo sviluppo integrale della persona umana;
- *religiosa*, perché, sviluppando appieno le potenzialità della persona, aiuta ad apprezzare sempre più la vita, che per i credenti è dono di Dio.

L’Educazione Fisica e lo sport sanno parlare alle persone con un linguaggio semplice, per dire cose importanti.

I Docenti di Educazione Fisica, gli Insegnanti di Educazione Motoria, i Tecnici e gli Allenatori, attraverso l’attività sportiva, potrebbero essere una risposta concreta alle necessità dei nostri ragazzi.

Un rilancio dell’attività motoria fisica e sportiva sin dall’infanzia può voler dire migliorare il nostro Territorio, nella famiglia, nella scuola, nelle parrocchie, nelle associazioni, nei rioni, nei quartieri o palazzi, significa sostituire il “non fare”, con il “fare” - l’apatia con l’operosità – il pessimismo con l’ottimistica cura di sé, con la fiducia nei propri mezzi e nelle proprie capacità.

E’ ormai unanimemente riconosciuto che l’Educazione Fisica e lo Sport rappresentano uno degli strumenti più efficaci per aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica.

Non sempre vi è un'adeguata consapevolezza della rilevanza, sul piano personale e pubblico, di tale realtà.

L'assunzione della **Carta etica e dello Spirito Olimpico** può aiutare i singoli soggetti, gli alunni, gli atleti, gli insegnanti, i tecnici, i dirigenti, le scuole, le società sportive e le famiglie, a riflettere sui significati, i principi, i valori fondamentali ai quali ispirarsi, per orientare al meglio il comportamento di ognuno.

Gli ideali olimpici che esaltano la personalità dell'uomo e il suo spirito di solidarietà, hanno potuto precorrere le stesse organizzazioni internazionali nel favorire incontri fra gli uomini oltre tutte le frontiere.

Che cos'è una Carta etica e lo Spirito Olimpico.

Negli ultimi anni sono stati redatti numerosi codici o carte etiche o carte dei valori da parte di gruppi professionali, di aziende, di enti privati e pubblici. La caratteristica di questi documenti risiede nella cosiddetta autoregolamentazione: essi cioè comprendono un insieme di principi e di obblighi che non vengono - per così dire - imposti dall'esterno, ma sono scelti e stabiliti dai soggetti direttamente interessati, i quali autonomamente s'impegnano a rispettarli.

Questa esigenza di autoregolamentazione esprime un'istanza di qualità e di eccellenza morale, che dà valore all'esperienza che si sta svolgendo e carica ciascuno di una responsabilità personale non delegabile. Lo stesso si può dire di questa Carta etica dello sport Krotoniate, liberamente assunta e sottoscritta da gruppi e singoli.

Certo, sappiamo bene che le regole dei codici e dei regolamenti risultano essere vuote e sterili se il loro riconoscimento non è anche e necessariamente accompagnato da motivazioni forti e da atteggiamenti coerenti da parte delle persone. Per stigmatizzare e combattere il diffondersi di comportamenti scorretti o sleali non basterà appellarsi ai principi di una qualche carta etica; ma se questi principi verranno vissuti e praticati, pur con i limiti inevitabili che segnano ogni tentativo e sforzo umano, allora quella carta non risulterà inutile e vuota.

Spetta alle donne e agli uomini del mondo della scuola, dello sport e delle istituzioni a ridare vita e passione ai valori del rispetto di sé e degli altri, della lealtà, dell'accettazione della sconfitta, della sana competitività, della fiducia reciproca, che contraddistinguono l'essenza più intima della vita scolastica, sportiva e civile.

L'OLIMPISMO antico va inserito in un quadro di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio storico culturale e agonistico di questo territorio e della città di Crotone. Pierre de Coubertin nel proprio disegno pedagogico aveva assegnato un posto centrale allo sport agonistico e alle attività fisiche, tuttavia egli aveva ben chiara la convinzione che l'Olimpismo interpreta l'uomo in quanto entità psicosomatica e sociale, ossia nella sua interezza. **Pierre de Coubertin ha definito Olimpia "la capitale dello sport antico"** in quanto simbolo possente di quel tripode meraviglioso che sorresse la civiltà ellenica e che fu costituito da sport, civismo e arte. Egli vedeva nell'antico ginnasio un alveare di forza collettiva come anche di pace sociale e ne auspicava una restituzione, per ricreare un luogo ideale in cui i vari insegnamenti, fisici e intellettuali possano formare la gioventù moderna.

Studiosi della materia ipotizzano l'idea che Crotone sia stata la culla della ginnastica educativa, degli esercizi del corpo, finalizzati alla formazione dell'individuo. Infatti la vita dei Pitagorici come la descrive Giambico è un'anticipazione della vita del ginnasio greco, l'ambiente educativo per eccellenza nell'antica Grecia, dove i giovani avevano l'occasione di formare contemporaneamente il corpo e l'intelletto, attraverso esercizi che erano ginnici ma anche mentali, con esempi di preparazione atletica, metodologia dell'allenamento, alimentazione, stili di vita salutari: che è soprattutto scuola di formazione dei giovani cittadini, forti nel fisico, atleti, fini pensatori e filosofi.

Ma, mentre tutto, o quasi, si sa dell'agonistica greca in madre-patria, poco si conosce di come i Greci d'Occidente, i Greci delle colonie del Mediterraneo, si rapportassero a questa concezione di vita. In realtà si ipotizza che la ginnastica, la *gymnastiké téchne*, l'arte di esercitarsi a corpo nudo, nasca proprio in questo ambito, nel VI secolo a.C., a Crotone, presso la scuola pitagorica ivi esistente. Nella stessa *pólis* sarebbe nata anche l'educazione fisica, ovverosia la pratica fisica finalizzata all'educazione della gioventù, nel ginnasio.

Quando per circa cento anni nel VI° sec. a.C. 11 atleti di Crotone hanno dominato le olimpiadi antiche nell'Atletica e nella Lotta, con 21 vittorie ad Olimpia e 50 vittorie negli agoni sacri Panellenici, (Olimpia, Nemea, Delfi, Corinto) superando la scuola di Sparta e Atene, facendo echeggiare il nome dell'antica Kroton in tutto il Mediterraneo, fa pensare che doveva esistere una Scuola Atletica, con un'organizzazione, un sistema sportivo e una volontà politica.

Crotone è una terra antica che trova nella Magna Grecia uno dei cardini della cultura Occidentale. Recuperare l'identità di questo territorio senza tener conto delle sue origini sportive equivale a costruire il futuro sulla sabbia.

La Carta Etica dello sport non può prescindere dall'identità storica di Crotone, che è l'avamposto dell'Olimpismo antico in Italia.

Se Olimpia è definita "la capitale dello sport antico", sicuramente Crotone per la sua storia agonistica, rappresenta la "capitale dell'Olimpismo antico in Italia"

Questa è una terra millenaria che in campo agonistico ha valori e identità culturale, da conoscere, tutelare, valorizzare e sviluppare.

La Carta Etica e lo Spirito Olimpico, Valori che uniscono

L'Olimpismo è una filosofia di vita, che esalta in un insieme armonico le qualità del corpo, la volontà e lo spirito. Nell'associare lo sport alla cultura e all'educazione, l'Olimpismo si propone di creare uno stile di vita basato sulla gioia dello sforzo, sul valore educativo del buon esempio e sul rispetto dei principi etici fondamentali universali.

A unire, infatti, sono soprattutto i valori, gli ideali in cui si crede. I valori dello sport sono l'amicizia, la lealtà, la solidarietà, l'impegno, il coraggio, il miglioramento di sé, la pace. Si tratta di ideali universali, validi per tutti e in ogni tempo. C'è un'espressione che riassume in sé tutti questi concetti, **"Spirito Olimpico"**. Lo Spirito Olimpico comprende i motivi per cui si pratica uno sport, il modo in cui lo si fa e lo scopo per cui si gareggia.

La Carta Etica dello Sport Krotoniate: un documento per diffondere lo Spirito Olimpico

Lo Spirito Olimpico è fondato su cinque parole chiave, (cinque come i cerchi Olimpici)

- amicizia, - fair play, - pace, - onore, - gloria.

Amicizia: uniti nello sport

Per diventare amici non c'è niente di meglio che giocare insieme. Lo sport è pur sempre un gioco.

I componenti di una squadra sono quasi sempre uniti da una grande amicizia: capirsi, rispettarci, stimarsi è indispensabile per gareggiare insieme. Ma il fatto di praticare la stessa disciplina, condividendo passione e fatiche, avvicina e unisce anche gli avversari.

Gli eventi sportivi favoriscono l'amicizia e il dialogo anche fra gli spettatori: un intero Paese è unito nel sostenere squadre e atleti del cuore; gli amanti di uno sport, anche se tifano per atleti diversi, hanno molti interessi comuni; parlare di sport è un buon inizio per conoscersi.

Fair Play: lealtà prima di tutto

E' un'espressione inglese che significa "gioco corretto, leale". Il Fair Play è molto di più che giocare rispettando le regole. Esso comporta altri concetti come l'amicizia, il rispetto degli altri e giocare sempre con lo spirito giusto. Il fair play può essere definito come un modo di pensare e non semplicemente come un modo di comportarsi. Lo scopo non è "vincere a tutti i costi"; una vittoria ottenuta intimidendo gli avversari non è una vittoria sportiva, né lo è una vittoria ottenuta corrompendo gli arbitri, o infrangendo le regole, o ricorrendo al doping. *Le scuole e le società sportive* e si impegnano inoltre a fare in modo che gli atleti alla fine di ogni incontro sportivo, compiranno un semplice gesto per rinsaldare l'amicizia e la lealtà; potrà trattarsi della stretta di mano, delle congratulazioni o dell'applauso verso i vincitori da parte di chi ha perso la partita, di un ritrovarsi in modo amichevole e informale tra atleti, insegnanti o allenatori delle due squadre.

Pace: migliorare l'uomo, non distruggerlo

Il valore della pace fa parte dello Spirito Olimpico fin dalle origini: nell'antica Grecia, in occasione dei giochi veniva annunciata la cosiddetta "tregua sacra". La pratica sportiva ha come scopo il miglioramento e lo sviluppo delle sue possibilità: dunque, non vi è niente di più contrario allo sport della guerra, che mira

alla distruzione dell'uomo. Non sempre lo sport può fermare la guerra, ma spesso contribuisce a distendere le relazioni tra due Paesi: l'8 maggio 2009 sulla pista di atletica di Tufolo a Crotone si è disputata la partita di cricket tra atleti dell'Afganistan e Pakistan stringendosi la mano prima e dopo l'incontro, mentre nei loro Paesi era in corso la guerra.

Onore: un valore antico ma attuale

Vincere con onore significa vincere in modo corretto; perdere con onore significa aver gareggiato con impegno e accettare serenamente la sconfitta. Si rende onore al proprio avversario stimandolo, si rende onore al proprio paese dando il meglio di sé.

Gloria: ricordo incancellabile

La gloria è il traguardo dell'atleta; quando riesce a conseguire grandi successi, egli viene ammirato e ricordato da tutti. La Medaglia è un simbolo della gloria.

Da chi è promossa la Carta etica

E' l'Ufficio Scolastico Provinciale – Coordinamento per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva a proporre la *Carta etica dello sport Krotoniate*, d'intesa con l'Arcidiocesi di Crotone e S. Severina, le Istituzioni gli Enti Locali e Territoriali, il CONI Provinciale, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva.

I destinatari

Sono tutti coloro che a vario titolo partecipano, in modo più o meno diretto, alla vita sportiva ovvero le Istituzioni, gli alunni, atleti, gli insegnanti, gli allenatori, i tecnici, i dirigenti scolastici, i dirigenti sportivi, i genitori degli atleti, le società sportive.

Principi generali

La Carta etica si fonda sui principi che animano l'esperienza sportiva educativa:

- il rispetto di sé e dei propri tempi di maturazione e di crescita;
- il rispetto degli altri;
- la lealtà e l'onestà;
- la sana competitività;
- la fiducia reciproca;
- il rifiuto di mezzi illeciti o anche semplicemente scorretti per assicurarsi la vittoria.

L'Educazione Fisica e lo Sport sono al servizio dell'uomo e non l'uomo al servizio dello sport, pertanto la dignità della persona umana, costituisce il fine e il metro di ogni attività sportiva.

L'Educazione Fisica e lo Sport possono essere autentica cultura quando l'ambiente in cui si pratica e l'esperienza che si compie sono aperti e sensibili ai valori umani universali per lo sviluppo equilibrato dell'uomo in tutte le sue dimensioni.

La valorizzazione di questi e di altri principi consentirà di cogliere nell'educazione fisica e nello sport anche il suo valore "universale", capace di superare barriere e discriminazioni; in tale direzione vanno esperienze assai positive di integrazione nella pratica sportiva con persone disabili come il progetto "Integrazione in acqua" e bambini e ragazzi extracomunitari, Crotone con il Centro di Accoglienza S. Anna, di fatto rappresenta la Porta d'Europa sul Mediterraneo e lo sport spesso è utilizzato per fare integrare e fraternizzare etnie diverse sia all'interno del campo, sia all'esterno con i cittadini locali.

I ragazzi s'impegnano:

- a vivere l'educazione fisica e lo sport come un momento di gioia, di crescita di sé, di messa alla prova delle proprie capacità, di confronto positivo con gli altri, di solidarietà e di amicizia;
- ad assimilare e a rispettare le regole con lealtà, sia negli allenamenti che nelle competizioni;
- a seguire le indicazioni fornite dall'allenatore e ad accettare il ruolo attribuito e le consegne affidate;
- ad accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole; a rifiutare quindi la cultura del sospetto, in base alla quale se si perde è sempre colpa di qualcun altro, ad esempio l'arbitro;

- quando i risultati non corrispondono alle proprie aspettative, a mettersi in discussione e quindi a fare autocritica, ad esempio attraverso un maggiore impegno negli allenamenti e un maggiore spirito di collaborazione in squadra;
- a dare continuità al proprio impegno perché solo la pazienza e l'esercizio costante consentono di acquisire competenze e risultati significativi;
- a valorizzare e incoraggiare gli altri compagni di squadra: ognuno migliora se stesso perché gli altri

Gli insegnanti, i tecnici e gli allenatori s'impegnano:

- a curare con attenzione la preparazione fisica e comportamentale della squadra e a svilupparne le competenze tecnico-tattiche; a considerare il proprio ruolo come investito di una finalità espressamente educativa, attento a favorire la formazione globale del soggetto, in senso fisico e corporeo, morale e spirituale, culturale e civico;
- a valorizzare le capacità di ciascun atleta, anche di quelli meno dotati, rispettandone i tempi di crescita e di maturazione personale, e rifiutando altresì una eccessiva specializzazione quando questa venga proposta all'atleta in età precoce;
- a coinvolgere e a far giocare tutti i ragazzi della squadra, quelli più forti e anche quelli che lo sono meno;
- a sottolineare il valore non solo dei successi agonistici conseguiti, ma anche dei progressi individuali e dell'acquisizione di capacità personali, che non necessariamente si accompagnano a un successo agonistico sul campo;
- a promuovere un'adeguata educazione alla salute, anche in collaborazione con i servizi di medicina sportiva e preventiva dell'ASP per promuovere "teorema del benessere" attività motorie, alimentazione e prevenzione, che il progetto Ginnasio Pitagorico sta affinando a Crotone;
- a educare a una corretta alimentazione e cura del proprio essere e del proprio corpo, per promuovere corretti stili di vita, aiutando progressivamente i ragazzi ad una matura e autonoma gestione di sé, specie quando smetteranno l'attività agonistica;
- a sostenere e a incrementare i momenti di socializzazione tra ragazzi/e, in collaborazione con gli insegnanti e o allenatori, valorizzando ad esempio le trasferte, anche come occasione di crescita culturale nel visitare le città o paesi ospitanti l'incontro sportivo;
- a curare la propria formazione personale e ad aggiornare costantemente le proprie competenze tecnico-tattiche ed educative;
- a prevenire ed a denunciare l'uso (od abuso) di sostanze o medicinali con lo scopo di aumentare artificialmente il rendimento fisico e la prestazione;
- ad educare gli allievi che il risultato sportivo, è merito delle capacità e del lavoro dell'atleta e della squadra, ma diventa frutto di artificio e di frode se praticato sotto l'effetto di sostanze dopanti.

L'USP, il CONI, le Federazioni e gli Enti di promozione sportiva si impegnano a garantire annualmente corsi di preparazione tecnico tattica e pedagogica

I Dirigenti Scolastici s'impegnano:

- a istituire e organizzare i CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI individuando interventi come azione essenziale ed altamente educativa e didattica;
- a nominare il direttore sportivo per le scuole secondarie e il docente referente per le scuole primarie;
- a verificare il monitoraggio dell'attività ed il rispetto delle linee guida emanate dall'USR per la Calabria, anche in considerazione del rilevante impegno finanziario che esse comportano, per cui i Dirigenti Scolastici sono pregati di effettuare un puntuale accertamento in ordine all'effettivo svolgimento della pratica sportiva e alla consistenza numerica degli alunni coinvolti;
- nell'ambito delle proprie autonomie è auspicabile che tali iniziative, laddove possibile, siano intraprese e portate avanti in sinergia con Comune o Provincia e associazioni sportive;
- ad assicurare la disponibilità dell'impianto sportivo "idoneo" per le attività sportive scolastiche;

- a garantire la relativa copertura finanziaria per tutte le attività programmate e la copertura assicurativa, a carico della scuola, di tutti gli alunni e docenti coinvolti nelle attività;
- a monitorare il registro con i nomi dei docenti autorizzati allo svolgimento delle attività extracurricolari, l'indicazione del numero delle ore settimanali; i giorni della settimana in cui le attività vengono svolte, eventuali località idonee e diverse autorizzate dalla scuola; i nomi degli alunni partecipanti alle attività giornaliere;
Il registro, sempre aggiornato, unitamente al Tesserino Sportivo Scolastico costituiscono documenti di riferimento per le attività di monitoraggio e valutazione dei risultati scolastici promosse dall'USR - Direzione Generale con l'ausilio dei Coordinatori di Educazione Fisica durante lo svolgimento delle predette attività;
- a conoscere le principali agenzie educative e i principali servizi dell'USP, CONI, Provincia, Comune, ASP, Camera di Commercio, presenti nel proprio territorio, per intrecciare rapporti di collaborazione e per saper orientare i ragazzi e le loro famiglie ai servizi, in caso di bisogno.
- a compilare e a consegnare al termine dell'annata sportiva la scheda di valutazione della crescita tecnica e relazionale di ciascun alunno. L'USP di Crotone e il CONI, realizzeranno i modelli della scheda di valutazione. (Motorfit)

I Dirigenti Sportivi s'impegnano:

- a scegliere collaboratori e allenatori adeguatamente preparati sul piano tecnico e formativo;
- a promuovere la partecipazione alla vita della società di tutti i soggetti coinvolti, dagli atleti, agli allenatori, ai genitori;
- a organizzare corsi di formazione annuali obbligatori per gli associati alle società sportive, che prevedano anche un approfondimento di carattere etico-deontologico;
- a rispettare, in modo sostanziale, le diverse formalità richieste per assicurare la regolarità dell'iscrizione degli atleti alla società e al campionato;
- a rispettare l'obbligo della visita medica annuale, esigendo che essa sia condotta in modo approfondito e non meramente formale;
- a curare la propria formazione personale e ad aggiornare costantemente le proprie competenze (di carattere organizzativo, gestionale, fiscale per quanto attiene ad esempio ai rapporti con gli sponsor);
- a dotare la società sportiva della Carta dei Servizi, nella quale verranno riportate informazioni essenziali concernenti le caratteristiche e le finalità della società, i compiti attribuiti alle varie figure coinvolte sia sul piano organizzativo e gestionale che formativo, il curriculum della società stessa e dei suoi responsabili; la Carta dei Servizi verrà messa a disposizione dei ragazzi e delle famiglie;

I Genitori s'impegnano:

- a considerare lo sport come una via maestra per promuovere corretti stili di vita, la salute e il benessere fisico e relazionale dei propri ragazzi.
- a sostenere e ad accompagnare il proprio figlio nella pratica sportiva, considerandola un momento importante, ma non esclusivo, della formazione di sé; a non assolutizzare tale impegno, riponendo in esso aspettative incongrue, quasi che il figlio sia necessariamente destinato a diventare un campione; a rispettare le indicazioni degli allenatori e dei dirigenti, senza sovrapporsi o addirittura sostituirsi impropriamente al loro ruolo;
- a incoraggiare il proprio figlio e la sua squadra, senza per questo screditare e svalutare il gioco degli avversari (tifare per, mai contro!);

I Comuni e la Provincia s'impegnano

- a promuovere politiche sportive volte a offrire servizi sport per i propri concittadini
- a costruire, recuperare e rendere idonei, spazi in ambiente naturale, palestre, e impianti sportivi
- a far incontrare tramite una corretta programmazione l'offerta educativa-sportiva delle scuole e società sportive e la domanda delle famiglie.

La Stampa s'impegna

- a lavorare in sinergia con scuole e società sportive per iniziative comuni di promozione di eventi sportivi a carattere informativo e formativo;
- a promuovere l'informazione nei vari ambiti da quello eminentemente sportivo a quello della formazione, dell'aggiornamento, dell'informazione su particolari temi quali il doping, il fair play, l'alimentazione, lo sport come prevenzione, l'Agonistica in Magna Grecia, l'Olimpismo antico e moderno e altri argomenti che saranno individuati secondo necessità;
- a pubblicare all'interno delle pagine dei quotidiani e servizi televisivi, notizie che riguardino le attività in precedenza indicate,

Un impegno formale e un gesto concreto

L'USP di Crotone, l'Arcidiocesi di Crotone e S. Severina, le Istituzioni, il CONI Provinciale, le Federazioni, gli Enti di Promozione Sportiva sottoscrivendo formalmente la presente Carta Etica s'impegnano a divulgare e a far conoscere alle scuole, alle società sportive, alle famiglie, i contenuti della Carta, e dello spirito Olimpico prevedendo eventualmente anche approfondimenti.

Assumiamo con responsabilità gli impegni proposti dalla "Carta etica per promuovere lo Spirito Olimpico e corretti stili di vita" che sottoscriviamo con convinzione.

Blandino Antonio
Dirigente USP Crotone

Domenico Graziani
Arcivescovo Crotone – S. Severina

Claudio Perri
Presidente CONI Crotone

MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ SPORTIVE ORGANIZZATE DALLE SCUOLE

**I. C. "DON MILANI" CROTONE:
"L'ATLETICA VA A SCUOLA" IN PIAZZA DELLA RESISTENZA**

**LICEO SCIENTIFICO "FILOLAO" CROTONE
CONFERENZA: "TURISMO SPORTIVO SCOLASTICO"**

**POLO DI CUTRO
FESTA DELL'ATLETICA 29/3/2011**

**D. D. 10° CIRCOLO CROTONE
LE MINIOLIMPIADI 4/5/2011**

**I. C. "G. T. CASOPERO" CIRÒ MARINA
GUSTA MEGLIO LA TUA VITA**

**I. C. "M. CUTULI" CROTONE
IN PALESTRA TUTTI INSIEME**

**1° CIRCOLO ISOLA CAPO RIZZUTO
EMOZIONI IN GIOCO**

**I. C. VERZINO SAVELLI
LE VERZINIADI 30/05/2011**

ISTITUTO COMPRENSIVO “DON MILANI” CROTONE

“L’ATLETICA VA A SCUOLA” IN PIAZZA DELLA RESISTENZA

Piazza Resistenza trasformata in un circuito all’aria aperta di atletica. Il centro della città ha preso vita grazie alla manifestazione “L’atletica va a scuola”, organizzata dall’I.C. “Don Milani” di Crotone in collaborazione con l’Atp -Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone, il Coni di Crotone, la Fidal provinciale, il Comune di Crotone, assessorato allo Sport. In tutto sono stati 300 gli studenti delle scuole elementari di III Circolo, il IV Circolo, il X Circolo, l’I.C. V. Alfieri e l’I.C. Don Milani, impegnati nelle specialità di atletica: corsa, staffetta, lanci. In piazza Resistenza, insieme ai ragazzi era presente come testimonial della manifestazione, promossa dalla Fidal Nazionale in collaborazione con Kinder+Sport, la campionessa della Coppa del Mondo di marcia Antonella Palmisano. “E’ una bellissima iniziativa – ha osservato Palmisano – che permette di avvicinare i bambini a quelli che sono i valori di cui è portatore lo sport, in generale, e l’atletica in particolare”. “L’attività motoria, e in particolare l’atletica – ha aggiunto Luciano Greco, coordinatore dell’Atp di Crotone – è fondamentale per i nostri ragazzi, tanto più che la Calabria è una delle regioni italiane con il più alto tasso di obesità infantile”. Anche Claudio Perri, presidente provinciale del Coni, si è detto soddisfatto per la riuscita dell’iniziativa e ha rimarcato l’importanza della pratica sportiva per i ragazzi fin dall’infanzia. “La manifestazione di oggi – ha spiegato Benedetto Di Russo della Fidal nazionale – si inserisce in una serie di 10 manifestazioni che interessano altrettante città italiane, tra cui Crotone”. Il progetto prevede anche una fase di aggiornamento per i docenti. “Il corso di aggiornamento ai docenti – ha detto Santino Mariano, coordinatore per l’educazione fisica dell’Atp di Crotone – si articola in tre lezioni ed è stato tenuto da Vincenzo Caira, della Fidal nazionale”. “Appoggiamo iniziative come questa – ha concluso Claudio Molè, assessore allo sport del Comune di Crotone – che hanno una doppia valenza, in termini di sport e salute per i nostri ragazzi”. Dopo il saluto delle autorità presenti, gli studenti hanno deposto una corona d’ulivo agli atleti dell’antica Kroton. L’iniziativa si è chiusa con la consegna dei diplomi a tutti i partecipanti. A supportare logisticamente l’evento c’erano in piazza i volontari dei vigili del Fuoco.



LICEO SCIENTIFICO “FILOLAO” CROTONE
CONFERENZA: “TURISMO SPORTIVO SCOLASTICO”

6 dicembre 2011

Nell’auditorium del liceo scientifico Filolao, l’**Atp di Crotone**, il coordinamento per l’educazione fisica e Motoria dell’Atp di Crotone il Liceo Scientifico “Filolao” e l’associazione Mare Neve Crotone, illustreranno tutta una serie di iniziative per promuovere il turismo sportivo scolastico nel nostro territorio.

“L’ATP Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva in collaborazione con il Liceo Scientifico “Filolao” e l’Associazione Mare Neve - facendo seguito alla positiva esperienza del progetto **“Neve in Calabria 2010”**, hanno intrapreso una serie di iniziative organizzative e sinergiche per far conoscere il nostro territorio attraverso il binomio sport -ambiente. Le attività ludico sportive legate ai **Giochi Sportivi Studenteschi** possono svolgere un ruolo importante per lo sviluppo del turismo sportivo scolastico di questa provincia”.

Il percorso da seguire – sarà quello di lavorare e studiare insieme per la nascita di un sistema turistico scolastico locale che rende fruibile anche agli studenti di altre regioni il meglio del nostro territorio: le bellezze artistiche, culturali, paesaggistiche e le sue genti”.

Dopo il saluto dalla dirigente scolastica del Filolao, Antonella Cosentino e delle autorità comunali e provinciali il programma ha previsto gli interventi di Sigismondo Mangialardi, presidente Circolo Velico Lucano che ha presentato l’esperienza di Policoro sul turismo sportivo scolastico, seguito da Santino Mariano che ha relazionato su “Sport e ambiente nella Sila crotone: una proposta da diffondere”. Ha Concluso i lavori , Luciano Greco Coordinatore ATP Crotone



POLO DI CUTRO

FESTA DELL'ATLETICA 29/3/2011

E' alla sua 3^a edizione la "Festa dell'Atletica" che si è svolta il 29 marzo 2011, presso la pista di Tufolo in Crotone.

L'iniziativa nata dall' I.I.S.S. Polo di Cutro in collaborazione con l'ufficio E.M.F.S. dell' U.S.P. di Crotone, la FIDAL, il comitato provinciale AICS Catanzaro e la CROCE VERDE Cutro, che ha garantito l'assistenza medica e il servizio di ambulanza. A tutti va un ringraziamento di cuore e in special modo alla D.S. dott. ssa Maria Pia Ferrante sempre attiva e attenta alla realizzazione di questa e tante altre iniziative che rendono la scuola centro di propulsione nel sociale.

Si è voluto dare spazio a tutti gli alunni che hanno voluto partecipare, degli istituti D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE di tutta la provincia di Crotone, in una competizione di ATLETICA su pista nelle seguenti specialità:

100 m- salto in alto- salto in lungo- lancio del disco-getto del peso, per le categorie allievi m. le e f. le e juniores m. le e f. le, in una competizione in cui tutti, dai più bravi ai meno bravi, sulla base delle proprie potenzialità e capacità, si sono potuti cimentare.

Lo spirito dell'iniziativa, infatti, fonda i propri presupposti sulla promozione di una sana pratica sportiva, in cui viene dato spazio a tutti, e sull'aggregazione sociale.

Quest'ultima, basata su un'identità, grazie a principi etici solidi e trasparenti, favorisce l'integrazione sociale e diventa un esempio di comportamento, partendo dalla concezione di "Sport" come fenomeno di massa da tutelare ed esaltare.

E' a proposito di integrazione sociale, che si è voluto, in tal senso, interpretare le mutevoli esigenze della collettività attuale, volgendo lo sguardo verso le tendenze emergenti delle grandi aree di sensibilità, quale è anche quella di Crotone, aprendosi a fenomeni di costume e di massa.

Numerosa infatti è stata la rappresentativa di alunni partecipanti provenienti da varie nazionalità come quella marocchina, bulgara, rumena, egiziana, di alunni frequentanti l'I.I.S.S Polo di Cutro.

Le cinque parole chiave dello spirito Olimpico: FAIR PLAY, AMICIZIA, PACE, ONORE E GLORIA.



Fair play: lealtà prima di tutto
Chi gioca lealmente è già vincitore,
nello sport come nella vita



amicizia: uniti nello sport
due alunni di scuole diverse



Pace: migliorare l'uomo, non distruggerlo



Onore e Gloria

D.D. 10° CIRCOLO CROTONE

LE MINIOLIMPIADI 4/5/2011

Duecentosessanta piccoli atleti si sono cimentati nella corsa e nel salto e nel lancio

"Mini-olimpiadi" per duecentosessanta bambini. Sono stati in tanti infatti i giovanissimi che hanno affollato la pista di atletica di via Tufolo, di fronte la clinica Villa Giose. I bambini, tutti di età compresa tra gli otto e gli undici anni, frequentano le classi terze, quarte e quinte del X Circolo didattico, la scuola che ha sede in via Nicola Calipari. I piccoli atleti hanno preso parte alle diverse competizioni con molto entusiasmo e con tanta voglia di mettersi in gioco, muniti di cappellini e divise sportive uguali, in molti casi accompagnati dai loro genitori, che hanno assunto per l'occasione il ruolo di arbitri delle gare.

«Queste mini-olimpiadi – ha precisato la coordinatrice del progetto, Caterina Affilistro – sono state disputate a coronamento di un anno di lavoro. È dal mese di settembre, infatti, che i nostri alunni si allenano nell'atletica». Il progetto, come ha spiegato l'insegnante, è già alla sua decima edizione. «Lo riproponiamo ogni anno – ha chiarito Affilistro – per gli incoraggianti risultati che otteniamo e perché riteniamo in questo modo di far avvicinare i ragazzi allo sport e di trasmettere loro l'amore per l'atletica».

I bambini si sono cimentati in gare di corsa, salto in lungo, vortex. Ed hanno dimostrato grande abilità in queste attività sportive, nonostante la loro giovane età. «Noi – ha sottolineato la dirigente scolastica del X Circolo Diana Marullo – crediamo molto in questo progetto che educa i ragazzi allo sport e che qualifica la nostra scuola che porta avanti, oltre a questo, molti altri progetti».

La preside ha insistito molto sull'importanza dello sport per la formazione e l'educazione delle nuove generazioni: «La pratica sportiva – ha ribadito – è determinante, perché consente ai bambini di tirare fuori le loro emozioni e permette loro di crescere imparando il rispetto delle regole». La coordinatrice del progetto ha poi reso noto che si esamineranno accuratamente i punteggi ottenuti da ogni allievo nelle diverse competizioni. «I primi classificati – ha precisato Affilistro – parteciperanno alle gare di atletica provinciali».



La Sfilata



Le Majorette



La corsa veloce





ISTITUTO COMPRENSIVO "G. T. CASOPERO"
VIA PIRAINETTO- CIRÒ MARINA (KR)
SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA DI 1° GRADO



Progetto di ed. Motoria e Salute



'GUSTA MEGLIO LA TUA VITA'

05 Maggio 2011 ore 17,00 Palazzetto dello Sport Cirò Marina, KR

Manifestazione finale di attività motorie che vede coinvolti 220 bambini in corse, salti, lanci, percorsi e giochi di destrezza.

Referenti

Ins. ti Aloisio, Cataldi

Greco, Manfredi, Sorrenti

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Serafina Rita Anania



***Istituto Comprensivo Statale
"M. G. CUTULI"
via Boccioni - CROTONE***

In Palestra tutti Insieme

IL "CUTULI SPORT- CENTRO" approvato e deliberato dai competenti Organi Collegiali, è stato ufficialmente presentato alle famiglie giorno 22 Marzo c.a., durante la manifestazione conclusiva del Progetto "A scuola di Sport"1. E' stato anche a seguito di sollecitazioni provenienti dal bacino di utenza del nostro istituto e dell'intero territorio, che questa istituzione scolastica ha deciso di ampliare l'offerta formativa, prevedendo la prosecuzione e l'integrazione del progetto sportivo.

Due le nuove proposte progettuali:

- "A Scuola di Sport" per ragazzi /e d'età scolare.

corsi di: attività motoria / jogosport di calcio, pallavolo, tennis

Martedì: dalle ore 16.00 alle ore 17.00 classi 1^a e 2^a

dalle ore 17.00 alle ore 18.00 classi 3^a, 4^a e 5^a

Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 classi 1^a e 2^a

dalle ore 17.00 alle ore 18.00 classi 3^a, 4^a

Sono stati coinvolti n° 85 alunni

Docenti: Pino Montalcino, Mimma Parini



SCUOLA DELL' INFANZIA
 "SUGGESARO"
 1° Circolo ISOLA CAPO RIZZUTO

PRESENTA



"EMOZIONI... IN GIOCO"



Al progetto hanno partecipato gli scoiattolini della sez. A e i cerbiatti della sez. D guidati dalle insegnanti:

Drago Filomena (ins. referente), Chiaravalloti Marcella, Cimino Teresa, Pettinato Antonietta.

I.C. VERZINO-SAVELLI

LE VERZINIADI 30/5/2011

Il progetto “Verziniadi”, giunto quest’anno alla sua nona edizione, si svolge prevalentemente presso le strutture sportive della Scuola Secondaria di I° grado di Verzino. L’evento dura tre giorni e si snoda come segue: il primo giorno si svolgono le fasi eliminatorie degli sport di squadra presso le sedi di due Istituti che partecipano al progetto (generalmente Rocca di Neto e Savelli). Il secondo e il terzo giorno, sono previste le fasi di semi-finale e di finale che si svolgono a Verzino. Il periodo di svolgimento delle attività sportive è generalmente da metà Aprile a fine Maggio.

Nella tre giorni, vengono coinvolti mediamente circa 300 atleti impegnati in 5 discipline: Calcio maschile, Calcio femminile, Pallavolo, Corsa campestre, Atletica Leggera (m 800 M. e m 400 F. - Corsa veloce (50 m), -Salto in lungo, -Salto in alto, -Getto del peso, Mountain bike, Maratonina (2 km). I docenti di Scienze motorie, coordinati da un docente di riferimento, predispongono per tempo il calendario delle gare e l’aspetto organizzativo più generale, coinvolgendo in questo le segreterie degli Istituti che preparano gli atti amministrativi necessari.

L’aspetto logistico relativo alla predisposizione degli spazi sportivi (campi di calcio, buca del salto in lungo, pedane del getto del peso e del salto in alto, ecc.) è curato dal personale dipendente dell’ufficio tecnico del Comune di Verzino con cui la fattiva collaborazione dura oramai da diversi anni.

La manifestazione finale, che conclude l’evento, prevede la premiazione di tutti gli atleti (con premi speciali per ragazzi diversamente abili), di tutte le scuole e dei docenti coinvolti.

La Scuola che ottiene il maggior numero di piazzamenti (medagliere) viene premiata con la Coppa “Città di Verzino”.

Nel corso delle 9 edizioni della manifestazione sono stati coinvolti 11 Comuni del comprensorio: Verzino, Savelli, Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Umbriatico, Casabona, Rocca di Neto, Belvedere Spinello, San Mauro Marchesato e Campana della Provincia di Cosenza.





*ATP- Coordinamento Educazione Motoria Fisica e Sportiva
di Crotone*

Giornata conclusiva delle
ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE



4 giugno 2011 ore 10.00

Auditorium Liceo Scientifico “Filolao”

La Manifestazione di chiusura delle Attività sportive scolastiche costituisce un momento di riflessione su quanto si è realizzato, nonché la sintesi di un lavoro di promozione sportiva svolto durante tutto l’anno, che coinvolge gran parte della popolazione scolastica delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, compresa quella degli alunni disabili.

L’organizzazione dei Centri Sportivi Scolastici basato sui valori dello spirito olimpico, ponendo l’accento non tanto sulla prestazione, quanto sulla trasmissione dei corretti valori dello sport e della cultura della legalità, può aiutare la scuola crotonese ad innescare un processo educativo che sia anche creativo e interattivo, in cui lo sport può e deve restare un fattore di civiltà.

L’ATP Coord. EMFS di Crotona sta lavorando per un coinvolgimento generalizzato degli alunni in un’attività in cui l’aspetto quantitativo della partecipazione si coniughi con l’esigenza di valorizzare le eccellenze.

Un ringraziamento va rivolto ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti di Educazione Fisica, che con il loro impegno continuo, rendono possibile tale prezioso lavoro, e agli Insegnanti di Educazione Motoria che hanno partecipato al progetto regionale “Una regione in movimento”, un caloroso abbraccio ai Docenti di Educazione Fisica che vanno in pensione.

Il Coordinatore EMFS
Santino Mariano

Il Dirigente
Domenico Torchia



L'Ufficio Scolastico Provinciale Coordinamento EMFS lo scorso 4 giugno alle 10 presso l'Auditorium del L.S. Filolao di Crotone, ha organizzato **la giornata di chiusura delle attività Sportive Scolastiche**.

L'attività sportiva scolastica rappresenta indubbiamente un'occasione formativa, vista nella sua dimensione educativa essa rappresenta un tirocinio – allenamento, in cui si esercitano le competenze per la vita, dove il confronto diventa incontro, in cui si mettono in evidenza alcuni valori etici irrinunciabili, quali il rispetto delle regole sportive e degli altri, che sono, poi, i nuclei fondanti dell'educazione alla convivenza civile.

La Dirigente del Liceo Scientifico Filolao Antonella Cosentino ha dato il benvenuto ai presenti, l'Ispettore Antonio Blandino in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale ha portato i saluti del Direttore Generale Francesco Mercurio e Domenico Torchia, si è soffermato sul valore educativo dello sport nella scuola, che investe l'area delle abilità, ma anche e soprattutto l'aspetto aggregativo ed etico – comportamentale, in cui l'aspetto quantitativo della partecipazione si coniughi con l'esigenza di valorizzare le eccellenze.

Alla manifestazione erano presenti: il Vice Prefetto Scialla, per la Questura il Dott. Pellicone, per la Guardia di Finanza il Colonnello Teodosio Marmo, per i Carabinieri il Maresciallo Vittorino Calandriello, il Presidente Provinciale Coni Claudio Perri, che sono stati premiati con un bassorilievo raffigurante il pentatleta Krotoniate Phayllos, e allo stesso tempo hanno premiato le scuole con i ragazzi e i loro docenti, proprio per far sentire che alla formazione degli alunni ci tengono tutte le istituzioni.

La manifestazione coordinata da Annamaria Martino, è stata allietata dalla banda musicale dell'IC "Cutuli" e sullo scorrere delle immagini sportive Santino Mariano Coordinatore di Educazione motoria, fisica e sportiva ha raccontato le attività svolte durante l'anno scolastico.

La mostra iconografica "L'Agonistica tra i greci d'Occidente", il 50° anniversario del passaggio della fiaccola Olimpica da Crotone, la Manifestazione "L'Atletica va a scuola", le settimane bianche a Palumbosila, le fasi di qualificazione e la settimana provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi, il Progetto "Una regione in movimento" conclusa con la manifestazione dell'infanzia "Emozioni in Gioco" e tutto questo preso sarà raccolto in una pubblicazione "Il Ginnasio Pitagorico: guida pratica alle attività

motorie e sportive scolastiche della provincia di Crotone” dove verranno descritte anche le attività dei Centri Sportivi Scolastici.

Un riconoscimento è stato consegnato a persone e istituzioni che sono state vicino alla scuola: l'Ing. Germinara del Parco Nazionale della Sila per i materiali forniti ai partecipanti alle settimane bianche di Palumbosila, a Francesco Savoia per aver splendidamente curato la grafica della Mostra iconografica, a Salvatore Sansone e Giulio Fino per la collaborazione con l'Ufficio Educazione Fisica a Francesco Pace per la cura del sito istituzionale.

Sono stati presenti alcuni Testimonial che rappresentano l'eccellenza del territorio: Pina Macrì, atleta olimpica che ha partecipato alle Olimpiadi di Atene 2004, Giusi Macrì, judoca emergente che sulle orme di Pina calca tatami internazionali, due donne che preparate in questa terra rappresentano lo spirito Olimpico e ci riportano ad antichi fasti, ma la rivelazione della giornata è stata Luca Garofalo che con la sua testimonianza, su come attraverso lo sport ha superato una serie di difficoltà esistenziali, ha dato una lezione di vita e di impegno a tutti i presenti, queste tre eccellenze hanno accolto il Campione Italiano del Lancio del Vortex Pino Russano dell'Istituto Comprensivo Melissa, primo alle fasi Nazionali di Atletica Leggera svolte a Roma dal 23 al 26 maggio e Mungari Emanuela dell'I.C. "Rosmini" di Crotone Classificata al 2° posto nella staffetta 4x100.

Le Scuole primarie vincitrici nei giochi di squadra Minivolley maschile I.C. S. Mauro; Minivolley femminile D.D. IV Circolo Crotone; Minibasket maschile D.D. Cutro; Minibasket femminile I.C. Rosmini; e nel Gioco Atletica maschile e femminile D.D. X Circolo di Crotone sono state premiate con coppa.

Alle scuole che hanno attivato il Centro Sportivo Scolastico è stato consegnato lo statere di Crotone, alle squadre che si sono classificate al 1° e 2° posto alle fasi provinciali una medaglia per ogni alunno, la manifestazione si è conclusa con la consegna di una targa ricordo ai Docenti Antonio Giglierano, Mariastella Benco, Silvana Affatati, Silvana Merigliano, che sono andati in pensione.

Momenti della manifestazione di chiusura della attività sportive scolastiche



Pino Russano Campione Italiano nel Lancio del Vortex dell'I.C. Melissa e
Mungari Emanuela Pia 2° nella staffetta femminile dell'I.C. Rosmini KR alle Fasi Nazionali di Atletica Leggera

RASSEGNA STAMPA

il Quotidiano della Calabria
Crotonese e provincia

L'ESPRESSO
www.l'espresso.it
SETTIMANALE SPORTIVO

Gazzetta del Sud
CATANZARO CROTONE LAMEZIA VIBO

il CROTONESE
PLURISETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI CROTONE
ESCE MARTEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO
Direttore: Roberto Antonucci - Via Garibaldi 10 - 89021 Crotone (CZ) - Tel. 0962/49771 - Fax 0962/49772
Vice Diretta: Rita A. Scudone - Via Garibaldi 10 - 89021 Crotone (CZ) - Tel. 0962/49771 - Fax 0962/49772
Aut. Min. Giust. 30.500/82 - Abbon. post. 20.000/82 - A. Min. Giust. 30.500/82 - A. Min. Giust. 30.500/82

Crotone
il giornale d'informazione

Editoriale: **Antonio Gastone** - *Redazione e Direzione*: Via del S. Leonardo, 15 - 00197 Roma - Tel. 06/67.21199 - Fax 06/67.21170 - Posta@antonio.gastone.it
 Spedite in abbonamento postale D.D. 383/2000 (Conv. in L. 21/03/2004 n. 40 art. 1 comma 1) CC/PA/07/2005 abbi. del 27 aprile 2005
www.antonio.gastone.it - e-mail: info@antonio.gastone.it Gruppo Editoriale Briefing srl - CAPPA OMAGGIO - ANNA 0,70

Celebrati i giovani studenti-atleti

Giochi sportivi, festa e premiazioni allo 'Scientifico'

L'Ufficio Scolastico Provinciale, Coordinamento Scuole private, sezioni di gioco alle ore 10 presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "E. Filadelfo" di Cronos, ha organizzato la giornata di chiusura delle attività sportive scolastiche. L'attività sportiva scolastica, con l'obiettivo didattico di promuovere la partecipazione e l'educazione, ha permesso di valorizzare le competenze e le abilità dei giovani studenti-atleti.

La giornata di chiusura delle attività sportive scolastiche, con l'obiettivo didattico di promuovere la partecipazione e l'educazione, ha permesso di valorizzare le competenze e le abilità dei giovani studenti-atleti. La giornata di chiusura delle attività sportive scolastiche, con l'obiettivo didattico di promuovere la partecipazione e l'educazione, ha permesso di valorizzare le competenze e le abilità dei giovani studenti-atleti.



Presenti testimonial importanti dello sport cronosese e le autorità locali

L'Ufficio Scolastico Provinciale durante la premiazione

In sala Gioiardi di Anno 2004, Grand Master Judo, è presente che nelle ore 10 presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "E. Filadelfo" di Cronos, ha organizzato la giornata di chiusura delle attività sportive scolastiche. L'attività sportiva scolastica, con l'obiettivo didattico di promuovere la partecipazione e l'educazione, ha permesso di valorizzare le competenze e le abilità dei giovani studenti-atleti.

La giornata di chiusura delle attività sportive scolastiche, con l'obiettivo didattico di promuovere la partecipazione e l'educazione, ha permesso di valorizzare le competenze e le abilità dei giovani studenti-atleti.

La giornata di chiusura delle attività sportive scolastiche, con l'obiettivo didattico di promuovere la partecipazione e l'educazione, ha permesso di valorizzare le competenze e le abilità dei giovani studenti-atleti.

La giornata di chiusura delle attività sportive scolastiche, con l'obiettivo didattico di promuovere la partecipazione e l'educazione, ha permesso di valorizzare le competenze e le abilità dei giovani studenti-atleti.

SCUOLA

Successo per i giochi studenteschi provinciali

di ANTONIO OLIVERIO

«LO SPORT introduce ai valori di solidarietà, lealtà e rispetto: la seconda edizione dei Giochi sportivi studenteschi ha voluto rappresentare questo spirito».

Con queste parole Santino Mariano, coordinatore per l'educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale, ha aperto la cerimonia di premiazione, presso il liceo "Filolao", della seconda edizione dei Giochi, cui hanno preso parte 36 scuole di I° e II° grado, impegnate in 14 discipline. La manifestazione è stata preceduta dall'inno nazionale suonato dall'orchestra dell'I.C. "Cutuli", accompagnata alla tromba da Antonio Rizzuti, e dalla colonna sonora della candidatura di Roma alle Olimpiadi 2020. Dopo il messaggio "di saluto e di augurio" della presidente del "Filolao", Antonella Coentino, il dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Antonio Blandino,



La premiazione del Rosmini

ha ricordato ai ragazzi il senso della competizione: «non è annullare l'altro, ma affermare se stessi». Annamaria Martino, assieme a Santino Mariano, ha condotto la premiazione, nella quale ragazze vestite in stile magno greco hanno coadiuvato nella consegna dei premi, fra gli altri, il viceprefetto Rosaalba Scialla, il colonnello della Finanza Teodosio Marmo e il presidente del Coni, Claudio Perri. Fra le scuole premiate, nella categoria Allievi, il

"Filolao" ha primeggiato nella pallavolo maschile e femminile e nella pallamano maschile, il "Pertini" nel calcio a 5 e a 11, il "Gravina" nel tennistavolo e il Polo di Cutro negli scacchi. Fra le scuole primarie, primi posti per l'I.C. "Rosmini" nella pallacanestro femminile e per il X circolo nell'atletica maschile. Un riconoscimento particolare è andato all'atleta diversamente abile Luca Garofalo, di Cotronei, campione di handbike, che ha anche letto un toccante messaggio. Premiate poi le eccellenze dello sport crotonese, come le judoke Pina Macri, campionica ad Atene 2004, e la promessa Giusy Macri, e anche Pino Russano, lo studente di Torre Melissa che ha vinto i Giochi a livello nazionale nel lancio del vortex nella categoria disabili.

Per la realizzazione grafica della mostra "L'agonistica tra i greci d'occidente" è stato premiato Francesco Savoca.

In fase di conclusione l'attività del progetto "Regione in movimento"

'Emozioni in gioco'

Prevista la partecipazione di oltre 700 alunni

Hanno preso il via le manifestazioni conclusive del progetto una regione in movimento: i docenti hanno promosso la didattica delle attività motorie e sportive organizzando "situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive che sono diventate patrimonio personale dell'alunno", all'interno del monte ore obbligatorio.

Il gioco, quale componente fondamentale delle attività motorie e sportive e mezzo privilegiato di apprendimento, ha consentito la realizzazione della dimensione emozionale e sociale. Il gioco inoltre amplia il valore della relazione educativa: questo consente di aderire con maggiore attenzione all'universo motivazionale giovanile e facilita la realizzazione di un processo formativo con appropriate metodologie educative che sostanziano la polivalenza delle esperienze e la gradualità degli apprendimenti.

Nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, il presente lavoro contribuirà ad elevare e a sistemare la programmazione delle attività in tutte le scuole. Inoltre, il progetto mira ad assicurare che in ogni scuola vengano effettivamente svolte le ore curriculari di attività motoria.

Le manifestazioni finali prevedono una partecipazione di circa 700 alunni della scuola primaria. Le manifestazioni si concluderanno con "Emozioni in gioco" oggi, sabato 28 maggio al Palakrò, dove saranno coinvolte 6 scuole dell'infanzia con 220 bambini.

Percorso progettuale:

1ª fase: Incontro alle scuole del modello di adesione e partecipazione alle discipline;

2ª fase: Conferenze di servizio a livello provinciale per la presentazione del progetto: 22 ottobre 2010;

3ª fase: Corsi di formazione a livello Provinciale e/o Regionale rivolti ai docenti delle scuole aderenti alle attività:

1. Atletica va a scuola

25/10/2010 - 09-12/11/2010

Minibasket 5 classi

18 - 23/11/2010

4ª fase: Verifica in itinere delle attività a cura dell'Ufficio Efs dell'Usp e/o Usl;

5ª fase: Manifestazioni conclusive provinciali a cura dell'Usp, entro il mese di maggio 2011 secondo il seguente calendario:

1ª e 2ª classe - Gioco-Ginnastica: L'attività si basa sulla messa in pratica, sotto forma

ludica, dell'acquisizione delle capacità senso-percettive e degli schemi motori di base.

3ª classe - Orienteering o Corsa di orientamento: L'orientamento è una prova a tempo in cui il bambino, con l'ausilio di una carta speciale molto particolareggiata ed eventualmente della bussola, deve raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo passando attraverso una serie di punti di controllo indicati sul terreno dalla cosiddetta "lanterna". La scelta del percorso è libera, ognuno deve, leggendo la carta, trovare la via più veloce e vantaggiosa per passare dai posti di controllo e giungere al traguardo.

4ª classe - Gioco Atletica: Elementi di base dell'atletica leggera: Si tratta di momenti ludici che hanno come presupposto l'esecuzione di salti, corse in piano e con gli ostacoli, lanci nei quali la tecnica ed il regolamento sono adattati all'età dei partecipanti. Non verranno calcolati i tempi né

misurati i salti ed i lanci perché lo spirito è quello di far provare esperienze sportive che siano positive ed entusiasmanti, soddisfare e gratificare i bambini per il solo fatto di essere riusciti a compiere quel determinato gesto.

5ª classe - Gioco Sport: Elementi di base del minibasket e minivolley. I giochi sono adattati alle capacità dei bambini, le regole modificate, lo sport di riferimento destrutturato per garantire la pratica a tutti i partecipanti. Non ci saranno tempi di attesa, titolari e riserve, arbitri e giudici di gara, in quanto, contemporaneamente, tutti quanti eseguiranno i compiti motori loro assegnati.

Questo è, infatti, lo spirito che anima la proposta: partecipazione garantita a tutti nessuno escluso, tempi di gioco uguali per tutti, giochi adatti alle caratteristiche dei bambini consentendo la riuscita dell'esercizio ludico.

Adesioni scuole primarie

Ic Caccuri; Dd 2 circ Isola c r.; Ic "V. Alfieri" kr; Dd 3 circ. Kr; Ic "M.G. cuttuli" Kr; Ic Cutro; Dd Cutro; Ic Rosmini Kr; Ic Verzino; Ic Scandale; Ic Casopero Ciro' m; Dd Petilia Policastro; Dd x Circolo Kr; Ic ss San Mauro M.; Ic Rocca Bernarda; Omnicomprensivo Ciro'; Ic Rocca di Neto; Ic n.1 Ciro' Marina; Dd iv Circolo Kr.

Insomma, un grande momento di sport, socializzazione e apprendimento per gli studenti-atleti con la consapevolezza che l'attività motoria di base rappresenta la fase più importante educativa.



Giochi studenteschi. Per le Medie vince la Gioacchino da Fiore di Isola

Conferma per il Filolao

Di nuovo campioni provinciali gli studenti del liceo scientifico

di GIULIA TASSONE

INFINITUMILI. Ancora una volta, «Non c'è una scuola che riesce a sconfiggerla», commenta Massimo Marzani, coordinatore per l'educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale. Il 3. concorso dell'Ente Filolao ha sempre ottenuto grande successo nell'edizione 2011 dei giochi sportivi studenteschi, per la categoria degli studenti di istruzione superiore. Tra le varie squadre, sono state a strappare il titolo al Liceo Scientifico da Fiore di Isola la Gioacchino da Fiore di Isola e la Gioacchino da Fiore di Isola.

La cerimonia di premiazione per la categoria dei giochi sportivi studenteschi sarà più che mai una festa. Alla cerimonia ufficiale di apertura, mentre i graduati coordinatori e organizzatori, i premiati fanno già le gare. Per ricevere lo stimolo della scuola, per sentirsi studenti in stato di ebullienza si aggirano con una macchina fotografata in vista. Si avvicina, si stringono in gruppo e poi si dice: «Ma la scuola non è un'aula?». «Piacere».

La manifestazione coinvolgerà 3700 alunni provenienti da 16 comuni della provincia. Oggi le gare

Giochi studenteschi al via

Dopo il corteo per la città la cerimonia d'apertura in piazza Duomo

di GIULIA TASSONE

«FACCIAMO il bene per vedere chi porta il grimaldino». La frase pronunciata dai graduati coordinatori e organizzatori, i premiati fanno già le gare. Per ricevere lo stimolo della scuola, per sentirsi studenti in stato di ebullienza si aggirano con una macchina fotografata in vista. Si avvicina, si stringono in gruppo e poi si dice: «Ma la scuola non è un'aula?». «Piacere».

Da piazza gli studenti della scuola secondaria di I e II grado via Vittorio Veneto, in attesa che inizi la sfilata per raggiungere la sede della manifestazione. Gli studenti si affrettano in fila. Si affrettano le autorità. Si affrettano le autorità. Si affrettano le autorità.

Non solo gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado. Una delegazione di studenti e un'altra di estranei entrano nel centro di accoglienza di S. Anna e sfila in bandiere di diverse nazioni. Con lo sport fanno un messaggio di unità e tolleranza fra i popoli.

I giochi sono stati organizzati dal Mito (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) in collaborazione con il Coni e l'amministrazione comunale e provinciale.

fiore, Rosalia Scialoja ha marciato «con orgoglio» di iniziative come questa, che aiutano a dare maggiore valore al territorio, coinvolgendo la comunità locale e nel rispetto delle regole e dei principi dell'educazione.

Massimo Marzani, coordinatore per l'educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale, ha ribadito l'importanza di questa iniziativa per i giovani. La manifestazione ha fatto da catalizzatore a questi quattro giorni di maratona della gioventù. La manifestazione ha fatto da catalizzatore a questi quattro giorni di maratona della gioventù.

Massimo Marzani, coordinatore per l'educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale, ha ribadito l'importanza di questa iniziativa per i giovani. La manifestazione ha fatto da catalizzatore a questi quattro giorni di maratona della gioventù. La manifestazione ha fatto da catalizzatore a questi quattro giorni di maratona della gioventù.



L'aula della Gioacchino da Fiore di Isola

il Quotidiano

Domica 17 aprile 2011



Un momento della cerimonia di apertura, a destra i rappresentanti istituzionali presenti



«L'impegno dell'amministrazione nel fornire a questo territorio le strutture giuste per praticare», ha rappresentato il Coni. Il rappresentante del Coni, il presidente del Coni, il presidente del Coni, il presidente del Coni.

Le competizioni vere e proprie parteciperanno da oggi, venerdì 15, al 16, e saranno le premiazioni. Quest'anno l'evento assume un significato speciale per via del 150° anniversario dell'Unità del Paese e per il sostegno che vuole esprimere alla candidatura di Roma al

le Olimpiadi 2020. Lo ha ribadito Massimo Marzani, coordinatore per l'educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale, durante una cerimonia di apertura ufficiale che ha trasformato il sagrato della chiesa in palcoscenico. Qui si sono susseguiti gli inter-

venti delle autorità di fronte al pubblico degli studenti. «Presente la nostra attenzione per voi che siete il nostro futuro», ha esordito Carolina Grimaldi, sindaco di Isola di Capo Rizzuto. A seguirlo Salvatore Green, presidente del consiglio comunale di Strongoli, ha detto

«questi giovani meritano e devono poter contare sulle istituzioni». Un «buon buongiorno» ai ragazzi si ha fatto l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Cotronei, Caterina Bitonti. La voce del comune di Cotronei è di Claudio Mole. L'assessore allo sport ha ribadito

L'evento si è chiuso con la sfilata di bandiere delle nazioni del Liceo Scientifico Filolao. «Una performance che ripercorre la storia della città dall'antichità ad oggi, partendo da monumenti storici e civiltà degli antichi fino ad arrivare a quelli più recenti e attuali del nostro tempo», come osserva lo stesso regista, Francesco Rago.

SPORT INVERNALI Dopo la selezione provinciale, gli studenti crotonesi in pista il 16 marzo

Pronti per la fase regionale



Studenti "Team Crotone"

sono. Si comincia la fase provinciale "campionato provinciale" che gli studenti crotonesi hanno già passato con successo. Il prossimo appuntamento è il 16 marzo a Lamezia, presso il ghiaccio artificiale, per la fase regionale. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale.

studenti che ha organizzato la Provincia di Crotone. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale.

gestione, gestione, gestione. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale.

gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale.

Venerdì 25 febbraio 2011 | Gazzetta del Sud

Cinquecento studenti in Sila col progetto Vivi la montagna

Un progetto che ha coinvolto cinquecento studenti della Provincia di Crotone. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale.



Studenti del Team Crotone in Sila

Il progetto "Vivi la montagna" ha coinvolto cinquecento studenti della Provincia di Crotone. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale. Gli studenti crotonesi sono pronti per la fase regionale.

tone



Una pista da sci nel villaggio Palumbo in cima del lago Anserio

Sulle piste da sci del Villaggio Palumbo Dalle regioni del Sud insegnanti a scuola di sport invernali

In tanti sono a più volte la prima di oggi al Villaggio Palumbo, in cima al lago Anserio, a pochi chilometri da Palermo. È qui che si svolge il corso di aggiornamento degli insegnanti di educazione fisica. Il corso, organizzato dalla Regione Siciliana, è rivolto ai docenti delle scuole medie, inferiori e superiori. I docenti provenienti dall'area meridionale sono in minoranza rispetto a quelli del Nord. Il corso, che si svolge in un residence di lusso, è organizzato dalla Regione Siciliana. Il corso, che si svolge in un residence di lusso, è organizzato dalla Regione Siciliana.

Il corso, che si svolge in un residence di lusso, è organizzato dalla Regione Siciliana. Il corso, che si svolge in un residence di lusso, è organizzato dalla Regione Siciliana. Il corso, che si svolge in un residence di lusso, è organizzato dalla Regione Siciliana.

12 CRONACA

ROBERTO DI GIACOMO/2011/14.6.11

Accolto dal sindaco in Municipio, il "golden boy" ha concesso con pazienza foto e autografi

Con Rivera a scuola di fair play



A Crotone per illustrare il progetto 'SegnalEtica' per il rispetto delle regole nella vita e nello sport

Il progetto "SegnalEtica" è stato presentato a Crotone, in Calabria, da una delegazione del Comitato Olimpico italiano. Il progetto, che si svolge in un residence di lusso, è organizzato dalla Regione Siciliana.





Ad aprile i Giochi studenteschi

La fase provinciale coinvolgerà circa 5000 studenti

Il 2013 è l'anno di passaggio da un'edizione biennale a triennale dei Giochi studenteschi. La prima edizione triennale si svolgerà nel 2015, con la partecipazione di circa 15.000 studenti. La seconda edizione triennale si svolgerà nel 2017, con la partecipazione di circa 15.000 studenti. La terza edizione triennale si svolgerà nel 2019, con la partecipazione di circa 15.000 studenti. La prima edizione triennale si svolgerà nel 2013, con la partecipazione di circa 5.000 studenti. La seconda edizione triennale si svolgerà nel 2015, con la partecipazione di circa 5.000 studenti. La terza edizione triennale si svolgerà nel 2017, con la partecipazione di circa 5.000 studenti.



La prima edizione triennale dei Giochi studenteschi si svolgerà nel 2013, con la partecipazione di circa 5.000 studenti.

L'Ufficio scolastico vuole scommettere sul turismo sportivo per gli studenti

Il positivo esempio di Policoro dove le presenze sono aumentate del 30 per cento rispetto al 2009

Chiara Bertinotti

Una serie di iniziative organizzate e promosse per far conoscere il nostro territorio attraverso il turismo sportivo sono state presentate presso l'aula magna del Liceo scientifico "F.lli".

L'Usc (Ufficio scolastico provinciale), coordinamento per l'educazione fisica e Motoria in collaborazione con il Liceo Scientifico "F.lli" e l'Assessorato Provinciale della Cultura, ha organizzato una serie di iniziative per promuovere il turismo sportivo nella nostra regione.

La prima iniziativa è stata la conferenza "Turismo sportivo e sviluppo economico", che ha coinvolto i docenti di Educazione fisica, Scienze motorie e Scienze sociali. La seconda iniziativa è stata la conferenza "Turismo sportivo e sviluppo economico", che ha coinvolto i docenti di Educazione fisica, Scienze motorie e Scienze sociali.

La terza iniziativa è stata la conferenza "Turismo sportivo e sviluppo economico", che ha coinvolto i docenti di Educazione fisica, Scienze motorie e Scienze sociali. La quarta iniziativa è stata la conferenza "Turismo sportivo e sviluppo economico", che ha coinvolto i docenti di Educazione fisica, Scienze motorie e Scienze sociali.



Vela di Policoro: la prima edizione triennale dei Giochi studenteschi si svolgerà nel 2013, con la partecipazione di circa 5.000 studenti.

In aumento gli studenti che si sono sfidati nella competizione provinciale

In 260 alla corsa campestre

Selezionati gli atleti che approderanno ai campionati regionali

DI NEROI (segue) In 260 atleti si sono sfidati nella corsa campestre provinciale. In più, utili per l'analisi delle performance, i dati sono stati raccolti in un database che sarà messo a disposizione dei tecnici. Per chi gioca, però, c'è un'altra novità: la graduatoria provinciale, che sarà usata per selezionare i ragazzi che parteciperanno alla gara finale. La novità è stata annunciata dal presidente della Provincia, Luigi Cossiga, che ha presieduto l'evento. «L'obiettivo è quello di creare un database che permetta di analizzare le performance dei ragazzi e di selezionare quelli che parteciperanno alla gara finale», ha detto Cossiga.



La gara di corsa campestre a Sesto San Giovanni.

Il database della corsa campestre provinciale è stato creato da Neri, che ha raccolto i dati delle gare e li ha inseriti in un database. Il database è stato messo a disposizione dei tecnici e dei ragazzi che parteciperanno alla gara finale. Il database è stato creato da Neri, che ha raccolto i dati delle gare e li ha inseriti in un database. Il database è stato messo a disposizione dei tecnici e dei ragazzi che parteciperanno alla gara finale.

La gara di corsa campestre a Sesto San Giovanni. La gara è stata presieduta dal presidente della Provincia, Luigi Cossiga. La gara è stata presieduta dal presidente della Provincia, Luigi Cossiga. La gara è stata presieduta dal presidente della Provincia, Luigi Cossiga.

La gara di corsa campestre a Sesto San Giovanni. La gara è stata presieduta dal presidente della Provincia, Luigi Cossiga. La gara è stata presieduta dal presidente della Provincia, Luigi Cossiga. La gara è stata presieduta dal presidente della Provincia, Luigi Cossiga.

[illegible]

In questo momento, come si è visto, si sta cercando di dare una risposta alla domanda: «quali sono le condizioni che hanno permesso al fascismo di affermarsi in Italia?». Per rispondere a questa domanda, si deve considerare il periodo che precede la salita al potere di Mussolini, e che si può dividere in tre fasi: la prima, che va dal 1919 al 1922, è quella in cui il fascismo si afferma come movimento di massa; la seconda, che va dal 1922 al 1925, è quella in cui il fascismo si afferma come regime; la terza, che va dal 1925 al 1929, è quella in cui il fascismo si afferma come ideologia.

Model-Charles North, great-grandson of the first Chief, is a 1974 graduate of the University of Washington. He continues to represent the tribe's interests and is a member of the National Indian Youth Council.



1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

Department of Psychology, University of
California, Los Angeles, CA 90095-1553
E-mail: shirley@ucla.edu

Il progetto prevede anche una fase di sviluppo tecnologico per risolvere il tema di appropriatezza delle prestazioni. In proposito, l'azienda ha individuato, in collaborazione con l'Università di Padova, un'attività di ricerca che si svolgerà in due fasi: la prima, in corso, è dedicata alla

[illegible][illegible]

Alle finali nazionali dei giochi studenteschi i 60 pannelli dell'ufficio scolastico **La mostra agonistica approda a Latina**

**Esposizione
fortemente
voluta
dal Miur**

LE FINALI nazionali dei Giochi sportivi studenteschi, che si terranno a Riccione dal 19 al 25 settembre e a Latina dal 26 al 30 settembre 2010, si svilupperanno sotto l'egida dell'antica Kroton. Il ministero dell'Istruzione ha deciso di articolare le manifestazioni sportive con la mostra "Agonistica tra i greci in Occidente". L'esposizione, come si ricorderà, è stata inaugurata a Crotona lo scorso luglio ed è stata ideata, e curata, dall'archeologa dello spettacolo,

placca Porro e dal coordinatore per l'attività fisica e motoria dell'Atp di Crotona, Santino Mariano, presso alla direzione dell'Ufficio scolastico regionale in collaborazione con la Soprintendenza archeologica della Calabria. La mostra, composta di sessanta pannelli con tavole, sezioni di immagini di sporti greci, in Italia meridionale e fumetti raccontano la storia di atleti e di sport, città olimpioniche che hanno fatto la storia e il mito dell'olimpismo italiano. L'idea del ministero dell'Istruzione di inserire la mostra nel calendario delle finali dei Giochi da il giusto contesto storico che richiama la mostra, il tema di mettere in luce i legami culturale

delle finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi - scrive il Miur in una nota - risponde all'intento programmatico di creare occasioni di confronto tra lo sport e cultura, siano elementi fondanti della crescita dei nostri ragazzi. Il lavoro preparato, curato dall'Ufficio scolastico regionale Calabria, tende a evidenziare e valorizzare i nobiliti della cultura e del patrimonio italiano, con l'obiettivo di condividere con le altre Regioni, le società, i club, i Moduli, il coordinatore per l'educazione fisica dell'Atp di Crotona, Santino Mariano, per l'occasione andrà a Riccione e Latina, per curare l'allestimento della mostra.

L'antica Kroton a Riccione e Latina

Le finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi, che si terranno a Riccione dal 19 al 25 settembre e a Latina dal 26 al 30 settembre 2010, si svilupperanno sotto l'egida dell'antica Kroton. Il ministero dell'Istruzione ha deciso di articolare le manifestazioni sportive con la mostra "Agonistica tra i greci in Occidente". L'esposizione, come si ricorderà, è stata inaugurata a Crotona lo scorso luglio ed è stata ideata, e curata, dall'archeologa dello spettacolo,

placca Porro e dal coordinatore per l'attività fisica e motoria dell'Atp di Crotona, Santino Mariano, presso alla direzione dell'Ufficio scolastico regionale in collaborazione con la Soprintendenza archeologica della Calabria. La mostra, composta di sessanta pannelli con tavole, sezioni di immagini di sporti greci, in Italia meridionale e fumetti raccontano la storia di atleti e di sport, città olimpioniche che hanno fatto la storia e il mito dell'olimpismo italiano. L'idea del ministero dell'Istruzione di inserire la mostra nel calendario delle finali dei Giochi da il giusto contesto storico che richiama la mostra, il tema di mettere in luce i legami culturale



La mostra a Riccione. Foto: A. Riccione, 2010. La mostra è stata ideata e curata dall'archeologa dello spettacolo, placca Porro e dal coordinatore per l'attività fisica e motoria dell'Atp di Crotona, Santino Mariano.

La manifestazione nelle celebrazioni dell'anniversario dei Giochi di Roma

A large group of people, including men, women, and children, are gathered in a hall for a ceremony. In the foreground, a large, ornate oil lamp with a flame is visible. The people are dressed in formal attire, and the atmosphere appears to be one of a significant event.

Per la realizzazione a governo della nostra macchina, con gli strumenti concettuali del regionalismo distribuito, proponiamo di riformare la nostra Regione. Modificare la territorializzazione amministrativa di vari tra loro sfacciatamente collaborativi ma interagenti tra di loro ed autonomi. Il nostro progetto è dunque l'abolizione di tutti gli enti di governo, a livello di vertice, ed il loro assorbimento, quasi per intero, in un unico ed unico ente, il consiglio di tutti, per la gestione di

Source: <http://www.2000years.org>

1990, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1991, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1992, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1993, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1994, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1995, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1996, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1997, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1998, "Lacryfuge" (Dissertation)
 1999, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2000, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2001, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2002, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2003, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2004, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2005, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2006, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2007, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2008, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2009, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2010, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2011, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2012, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2013, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2014, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2015, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2016, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2017, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2018, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2019, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2020, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2021, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2022, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2023, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2024, "Lacryfuge" (Dissertation)
 2025, "Lacryfuge" (Dissertation)

OLIMPIADI La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi in Comune in occasione del cinquantenario dei giochi di Roma

A Crotone i tedorori delle Olimpiadi del '60

Nei giorni scorsi, nell'atrio del Comune di Crotone si è tenuto il raduno dei tedorori che nell'Olimpiade del 1960 portarono il fuoco di Olimpia. Quest'anno ricorreva il cinquantenario dei giochi della XVII Olimpiade di Roma. L'auspicio è che con questa iniziativa la città capitale d'Italia possa essere di nuovo la sede delle Olimpiadi in programma nel 2020.

Quasi tutti i tedorori contattati hanno risposto all'appello. Alle 18 e 30, nell'atrio del Comune è stato acceso il braciere olimpico del 1960 da due stelle dello sport crotonese: Danilo Ruggiero e Giuseppina Ma-

ri. Alle 18 e 45 si è tenuta la staffetta della fiaccola della XVII Olimpiade di Roma del 1960. È stato presente alla cerimonia Vincenzo Pennone, membro dell'associazione italiana Storia dello sport. "La città di Crotone, l'antica Kronon, conosciuta nell'antichità per la forza dei suoi atleti - ha detto Luciano Greco, coordinatore dell'Aip di Crotone - supporta con questa iniziativa Roma in vista della candidatura per le Olimpiadi del 2020". "Dopo 50 anni - ha commentato Santino Mariano, coordinatore per l'educazione fisica dell'Aip di Crotone - si scrive una nuova pagina della nostra storia



XXXX

nel nome dell'olimpismo". Anche il sindaco della città, Peggino Valbone, ha sottolineato come Crotone con-

segna a Roma, con questa iniziativa, simbolicamente il suo patrimonio storico. L'assessore provinciale al-

lo Sport, Gianluca Marino, ha evidenziato come nel "DNA crotonese ci siano i geni dello sport". Dello stesso avviso anche l'assessore comunale allo Sport, Claudio Molè. Mentre il presidente provinciale del Coni, Claudio Pizzi si è detto convinto che la sinergia tra gli enti possa far ripartire questo territorio proprio dalla cultura dello sport.

Ha concluso la cerimonia Domenico Nacari, consigliere comunale delegato del sindaco del Comune di Roma per i rapporti con la comunità calabrese che è rimasto colpito soprattutto dalle numerose testimonianze dei tedorori intervenuti alla manifestazione e che ha parlato, in proposito, di "giornata importante di sport, cultura, valori".

il rosso Blu Lo Sport di Crotone OK
www.ilrossoblu.it
SETTIMANALE SPORTIVO CROTONESE
 Anno 17° - Numero 1 **IN OMAGGIO CON CROTONEOK** Sabato 28 - Agosto 2010



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Coordinamento per l'Educazione Fisica e Sportiva di Crotone



- Home
- Staff
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Una Regione in Movimento
- Progetti
- Circolari
- Scuole
- Legislazione
- Galleria Foto
- Aggiornamento
- Protocolli d'intesa
- Il Ginnasio Pitagorico
- Centro Sportivo Scolastico
- Educazione Fisica
- Carta Etica dello Sport Nazionale
- I ragazzi raccontano
- Risorse
- Archivio
- Contatti
- Newsletter
- Link

Cari amici, il sito è stato creato per fornire in tempo reale ai dirigenti Scolastici, Insegnanti di Educazione Fisica, Insegnanti di Educazione Motoria, studenti e famiglie, Istituzioni, Associazioni, tutte le informazioni riguardanti le varie attività che si svolgono in Provincia, dai Giochi Sportivi Studenteschi, alle iniziative organizzate dalle singole Scuole, e quanto altro può interessare la nostra materia. Potrete anche utilizzarlo per inviarti consigli e suggerimenti per migliorarlo e per proporre argomenti di discussione.

ULTIME NOTIZIE

Giochi sportivi studenteschi, vincitori assoluti scuola media "G. Da Fiore" di Isola Capo Rizzuto e Ilice Filadelfia

La scuola media "G. da Fiore" di Isola Capo Rizzuto e il liceo scientifico Filadelfia sono le due scuole campionesse assolute della fase provinciale dei Giochi sportivi studenteschi. [continua](#)

16-4-2011

Gli abiti del Tricolore

Nell'allegra, la mostra allestita in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia è insorta nel corso dei provinciali Giochi Sportivi Studenteschi dal 12 al 16 Aprile 2011.

[Scrisse alterato](#) 16-4-2011

La 2° Rassegna di Musica "IL GINNASIO PITAGORICO"

Il Coordinamento per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone in collaborazione con le scuole ed i docenti musicali nell'ambito dei GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI che si svolgeranno dal 11 al 16 aprile 2011 giorno 15 APRILE 2011 Auditorium IPSCTPC "Pierini" Crotone ore 16.00.

Organizza

La 2° Rassegna di Musica "IL GINNASIO PITAGORICO" d'intesa con:

VOLARE ALTO E FAR CRESCERE LA BASE





Si ringrazia



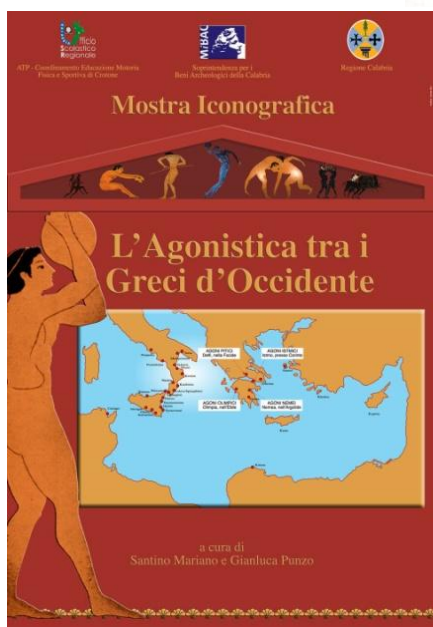
Crotone



Il Ginnasio Pitagorico intende documentare la prassi quotidiana per fare memoria e rendere partecipi i soggetti del processo educativo (Dirigenti , Prof. Educazione Fisica, Insegnanti di Educazione Motoria, Alunni) dell'attività svolta e dei progetti da realizzare; è comunicare per mettersi in relazione con il sistema educativo ma anche con il variegato mondo dello sport, del volontariato, delle istituzioni delle famiglie.

La documentazione diviene risorsa e strumento tra queste realtà che collaborano con la scuola, per far conoscere il piano provinciale e per far comprendere il perché di determinate scelte, ma soprattutto la documentazione rappresenta un percorso più profondo, quello del recupero, dell'ascolto, della rielaborazione e della comunicazione dell'esperienza.

Crotone Città Olimpica



Crotone Città Olimpica non vuole essere uno slogan astratto, Crotone non ha bisogno di organizzare un'Olimpiade per avere questo aggettivo, l'Olimpismo è nel *dna*, nel patrimonio genetico di questa città, che grazie alla sua storia sportiva può offrire ai nostri cittadini e al nostro Paese, quei Valori dello Spirito Olimpico, (Amicizia, Fair Play, Pace, Onore, Gloria) di cui abbiamo la necessità di recuperarli, metabolizzarli e diffonderli alle future generazioni.

Lo stesso Mario Pescante (Vice Presidente CIO) in una visita a Crotone nel settembre 2006 definì questa Città "*capitale italiana dell'olimpismo antico*", Michele Di Donato Docente di Storia dell'Educazione Fisica e dello Sport all'ISEF Statale di Roma, ha ipotizzato la nascita del ginnasio e conseguentemente della ginnastica educativa presso la famosa scuola medico atletica pitagorica di Crotone nel VI sec. a.C.

La scuola crotonese attraverso i docenti di Educazione Fisica, con il Ginnasio Pitagorico intende far conoscere il proprio patrimonio sportivo, culturale, archeologico, artistico, paesaggistico, per promuovere corretti stili di vita, il tutto per formare bravi cittadini che avendo coscienza della propria identità, sappiano affrontare la globalizzazione, per rilanciare, lo sviluppo e l'economia, nel rispetto della persona e del creato.

ATP-Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone

Piazza Montessori N° 17 - 88900 Crotone – Tel 0962/963605 – Fax 0962/969176

E mail: ufficio@educazionefisicakr.it – Sito Web: www.educazionefisicakr.it